



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 26 del 6 Luglio 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.05.2016, n. 345

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti..... 7

DELIBERAZIONE 01.06.2016, n. 354

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate - Istituzione nuovi capitoli.....13

DELIBERAZIONE 01.06.2016, n. 355

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.....22

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 04.07.2016, n. AL/AIE/75

Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo - cancellazione nominativo.....35

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 26.05.2016, n. DPB002/315

Stabilizzazione personale in servizio a tempo determinato presso la Giunta Regionale d'Abruzzo in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 1, comma 529, della L. 147/2013 e in attuazione della D.G.R. n. 1041 del 19.12.2015.45

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 14.06.2016, n. DPB007/58

Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di competenza e cassa capitoli di spesa obbligatoria.45

DETERMINAZIONE 14.06.2016, n. DPB007/59

Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - Variazione stanziamenti di competenza e cassa capitoli di spesa obbligatoria.49

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.06.2016, n. DPC018/71

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione a sanatoria di derivazione acque sotterranee da n. 1 pozzo sito nel Comune di Avezzano (AQ), per uso irriguo - Ditta Sig. Maggi Loreto.53

DETERMINAZIONE 15.06.2016, n. DPC018/72

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione a sanatoria di derivazione acque sotterranee da n. 1 pozzo sito nel Comune di Avezzano (AQ), per uso irriguo - Ditta Sig. Scafati Marco.....54

DETERMINAZIONE 15.06.2016, n. DPC018/73

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione a sanatoria di derivazione acque sotterranee da n. 1 pozzo sito nel Comune di Trasacco (AQ), per uso irriguo - Ditta Sig. Crocenzi Francesco.....55

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.06.2016, n. DPC026/124

D.Lgs: 152/06 e s.m.i. - L.R. 27/12/2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di infrazione UE 2003/2077 - Bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vallone Maltempo" - Comune di Vasto (CH), codice ARTA VS230013 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Vasto.56

DETERMINAZIONE 07.06.2016, n. DPC026/125

POR FERS Abruzzo 2007 - 2013. ASSE IV "Sviluppo Territoriale". Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Discarica pubblica dismessa in località "Cantalupo" in agro del Comune di Montediorisio (CH). Codice ARTA VS220033. CUP B46D13001600002. Approvazione della variante non sostanziale al progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente del sito.58

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 12.02.2016, n. DPD019/20

Approvazione Sottoprogramma regionale di attuazione dello schema di decreto ministeriale, "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura" - Triennio 2017/2019.58

DETERMINAZIONE 06.06.2016, DPD019/111

OCM VINO - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - DGR n. 340 del 24.05.2016 Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto n. 4123 del 22.07.2010. Rettifica parziale dell' "Invito alla presentazione dei progetti nella Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2016/2017".....95

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI, MOBILITA' RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA', SICUREZZA STRADALE E IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 09.06.2016, n. DPE004/115

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - "Raddoppio Linea Pescara - Bari" Raddoppio a Nord di Ortona. Movimenti franosi nell'area a Nord della stazione di Ortona. Interventi di sistemi di drenaggio Pozzi e captazione acque sulla galleria Sangritana. Linea Ferroviaria R.F.I. Bologna- Bari. Progressive chilometriche Km. 370+930 371+030-Linea Ferroviaria Ferrovia Adriatico Sangritana Km. 0+793 - Km. 0+893. Autorizzazione ex Art. 3 DPR 753/80 Variante Progettuale Lavori già Autorizzati con D.D. 045 del 02/07/2015.102

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 15.06.2016, n. DPF011/110

Iscrizione dei richiedenti nell'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei prodotti Fitosanitari.102

SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

DETERMINAZIONE 02.05.2016, n. DPF013/51

Verbale del Consiglio Regionale n. 51/2 del 16.12.2015 recante "Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2015 in attuazione della L.R. 02.05.1995, n. 95". Esiti della valutazione (Art. 7 del Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2015). Approvazione Graduatorie per le Sezioni A, B, C.....	112
<i>SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA</i>	
DETERMINAZIONE 23.06.2016, n. DPF015/37	
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2016/2019, indetto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 10 marzo 2016. ammissione ed esclusione candidati	118
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ	
<i>SERVIZIO LAVORO</i>	
DETERMINAZIONE 16.06.2016, n. DPG007/137	
Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS del 24 maggio 2016 - annualità 2015.....	128
<i>SERVIZIO FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE</i>	
DETERMINAZIONE 25.05.2016, n. DPG009/58	
Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015. Integrazioni ed aggiornamenti.....	133
ATTI DELLO STATO	
CORTE COSTITUZIONALE	
Sentenza 17.05.2016, n. 131.....	177
PARTE II	
Avvisi, Concorsi, Inserzioni	
PROVINCIA DELL'AQUILA	
Estratto Decreto di Esproprio per esecuzione lavori edificio Liceo scientifico M.V. Pollione di Avezzano.	179
COMUNE DI AVEZZANO	
Delibera di Giunta Comunale 01.06. 2016 n. 170.....	181
COMUNE DI CRECCHIO	
Avviso approvazione Variante Piano Regolatore Generale.....	191
COMUNE DI FOSSACESIA	
Delibera Consiglio Comunale 25.05.2016, n. 25.....	192
Delibera Consiglio Comunale 25.05.2016, n. 26.....	193
COMUNE DI MANOPPELLO	
Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 18.04.2016, n. 9. Ditta TOTO S.p.a.....	195
COMUNE DI ORTONA	
Decreto Definitivo di Esproprio 08.04.2016, n. 01.....	196
A.D.S.U. L'AQUILA	
Avviso per la formazione di elenchi Operatori Economici per lavori servizi e forniture.....	200
U.S.R.A. - U.S.R.C.	
Decreto di Esproprio 03.06.2016, n. 22 Comune di S. Demetrio Né Vestini.....	201
ENEL DISTRIBUZIONE	
Costruzione ed esercizio in doppio cavo interrato per alimentazione cabina in via Napoli nel Comune di Tortoreto.....	207

Costruzione linea in media tensione in cavo interrato in località contrada Foro nel Comune di Casacanditella208

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.05.2016, n. 345

**Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018
Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 e al Documento tecnico di accompagnamento di cui ai Prospetti denominati "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" (pagg. 1-3) e "Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati (pag. 1-2) allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento

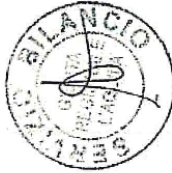
Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

ALLEGATO come parte integrante alla delib.
berazione n. 3445 del 27.5.16...
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(F. MARINO)



Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 7777 del 19/05/2016 17:55:58 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	180.000,00		0,00	24.643,69	155.356,31
	Tit. 11 Altri servizi generali	0,00		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	180.000,00		0,00	24.643,69	155.356,31
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	180.000,00		0,00	24.643,69	155.356,31
	Prog. 11 Altri servizi generali	0,00		24.643,69	0,00	24.643,69
	Tit. 1 Spese correnti	0,00		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00		24.643,69	0,00	24.643,69
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00		24.643,69	0,00	24.643,69
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00		7.223.563,83	0,00	7.223.563,83
	Tit. 2 Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti	0,00		7.223.563,83	0,00	7.223.563,83
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00		7.223.563,83	0,00	7.223.563,83
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	154.418.097,52		0,00	0,00	147.194.533,69
	Tit. 2 Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale	0,00		7.223.563,83	0,00	7.223.563,83
2016	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	154.418.097,52		0,00	7.223.563,83	147.194.533,69
	Prog. 05 Viabilità e infrastrutture stradali	371.106.593,34		0,00	0,00	363.883.029,51
	Tit. 2 Spese in conto capitale	0,00		6.338.977,19	0,00	6.338.977,19
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti	0,00		0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00		6.338.977,19	0,00	6.338.977,19
	Prog. 05 Viabilità e infrastrutture stradali	77.313,49		0,00	6.338.977,19	-6.261.663,70
	Tit. 2 Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale	0,00		6.338.977,19	0,00	6.338.977,19
2016	Miss. 11 Soccorso civile	77.313,49		0,00	6.338.977,19	-6.261.663,70
	Prog. 01 Sistema di protezione civile	59.760.896,55		0,00	6.338.977,19	53.421.919,36
	Tit. 1 Spese correnti	1.904.515,50		531.082,00	0,00	1.904.515,50
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti	0,00		0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 11 Soccorso civile	1.904.515,50		531.082,00	531.082,00	1.904.515,50
	Prog. 02 Interventi a seguito di calamità naturali	4.393.003,39		531.082,00	531.082,00	4.393.003,39
	Tit. 2 Spese in conto capitale	0,00		349.464,53	0,00	349.464,53
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti	0,00		0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 11 Soccorso civile	349.464,53		349.464,53	0,00	349.464,53
	Prog. 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale	349.464,53		0,00	0,00	349.464,53
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale	20.243.003,53		0,00	349.464,53	19.893.539,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 2 di 2

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016 1305203	Miss. 13 Tutela della salute		0,00	0,00	241.396.020,48
	Prog. 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
2016 1305205	Magg. 03 Contributi agli investimenti		241.396.020,48	0,00	241.396.020,48
	Miss. 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00
	Prog. 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		241.396.020,48	0,00	241.396.020,48
2016 200111C	Tit. 2 Spese in conto capitale		0,00	241.396.020,48	33.412.736,62
	Magg. 05 Altre spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	Miss. 20 Fondi da ripartire		274.808.757,10	0,00	274.808.757,10
	Prog. 01 Fondo di riserva		292.290.375,42	0,00	292.290.375,42
	Tit. 1 Spese correnti		1.538.517.534,30	0,00	1.538.517.534,30
	Magg. 10 Altre spese correnti		1.538.517.534,30	0,00	1.538.517.534,30
Totale Dellibera: 7777 del 19/05/2016 17:56:58 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			1.970.255.682,44	255.863.751,72	1.970.255.682,44
			0,00	0,00	0,00
			1.970.255.682,44	255.863.751,72	1.970.255.682,44
			897.973.872,23	255.863.751,72	897.973.872,23

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Previsione	255.863.751,72	255.863.751,72	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	255.863.751,72	255.863.751,72	0,00
Totale Cassa	255.863.751,72	255.863.751,72	0,00
Totale Previsione	-255.863.751,72	-255.863.751,72	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-255.863.751,72	-255.863.751,72	0,00
Totale Cassa	-255.863.751,72	-255.863.751,72	0,00

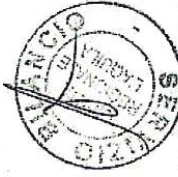
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 23/15/16 del 23/5/16
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (FABRIZIO BERNARDINI)



REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

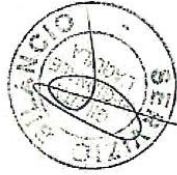
Pagina 1 di 3



Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
2016	11825	1	0111104 Delibera: 7777 del 15/05/2015 17:55:58 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI - ART. 85 L.R. 15/2004	N	DPC017	30.000,00	0,00	5.356,31
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2016	11825	2	0111105 RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI - ART. 85 L.R. 15/2004 (RIMBORSI PER SOMME NON DOVUTE)	N	DPC017	0,00	24.643,69	5.356,31
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2016	82322	1	1305205 ASSEGNAZ. ALLA AUSL DEI FONDI DESTINATI AD EDILIZIA SANITARIA (QUOTA 95% A CARICO DELLO STATO) - ART. 20 L. 11. 03.1988, N. 67 -	N	DPF002	241.396.020,48	0,00	24.643,69
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2016	82322	2	1305203 ASSEGNAZ. ALLA AUSL DEI FONDI DESTINATI AD EDILIZIA SANITARIA (QUOTA 95% A CARICO DELLO STATO) - ART. 20 L. 11. 03.1988, N. 67 - (CONTR. AMM. LOC.)	N	DPF002	727.783,42	0,00	24.643,69
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2016	82400	1	0112205 RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI SPORTIVI	N	DPH005	727.783,42	0,00	24.643,69
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2016	82400	2	0112203 RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI SPORTIVI (CONTRIB. AMMINISTR. LOCALI)	N	DPH005	7.223.563,83	0,00	24.643,69
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2016	82400	3	0112203 RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI SPORTIVI (CONTRIB. ISTIT. SOCIALI PRIVATE)	N	DPH005	11.662.996,13	0,00	24.643,69
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2016	151300	1	1101103 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 -	N	DPC	1.405.113,60	0,00	24.643,69
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2016	151300	7	1101103 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 -	N	DPC	3.868.474,53	0,00	24.643,69
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00

Pagina 2 di 3.


REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
2016	151300	9	Delibera: 7777 del 19/05/2016 17:55:58	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	N	DPC	0,00	0,00	527.600,00	
		1101102	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (ALTRI SERVIZI)				0,00	0,00	0,00	
							527.600,00	0,00	527.600,00	
2016	152371	1	1102205	INTERVENTI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' A TIMOSFERICHE DELL'APRILE 1992 ART. 1 COMMA 4 L. 23.12.1992 N. 505	N	DPC029	349.464,53	0,00	349.464,53	
							0,00	0,00	0,00	
							349.464,53	0,00	349.464,53	
2016	152371	2	1102203	INTERVENTI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' A TIMOSFERICHE DELL'APRILE 1992 ART. 1 COMMA 4 L. 23.12.1992 N. 505 (CONTRIBUTI AGLI INVEST.AMMI.LOC)	N	DPC029	0,00	0,00	0,00	
							0,00	0,00	0,00	
							349.464,53	0,00	349.464,53	
2016	172320	1	1005205	CONTRIBUTO A ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE TERRITORIALMENTE COMPETENTI ED ATTUATORI DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - ART. 56 DELLA	N	DPE004	6.338.977,19	0,00	6.338.977,19	
							0,00	0,00	0,00	
							6.338.977,19	0,00	6.338.977,19	
2016	172320	2	1005203	CONTRIBUTO A ENTI PROPRIETARI STRADE TERRITORIALMENTE COMPET. ED ATTUATORI DEGLI INTERV. IN MAT. DI SICUREZZA STRADALE - ART. 56(CONT.AMMI. LOCAL)	N	DPE004	6.338.977,20	0,00	6.338.977,19	
							0,00	0,00	0,01	
							6.338.977,19	0,00	6.338.977,19	
							0,00	0,00	0,00	
							6.338.977,19	0,00	6.338.977,19	
2016	321910	1	200111C	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	N	DPB007	0,00	0,00	0,00	
							0,00	0,00	0,00	
							0,00	0,00	0,00	
							0,00	0,00	0,00	
							177.296.444,52	0,00	1.273.471,45	
Totale delibera: 7777 del 19/05/2016 17:55:58							Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	257.537.923,05	255.863.751,72	257.537.923,05
							0,00	0,00	0,00	
							257.537.923,05	255.863.751,72	257.537.923,05	
							440.464.656,46	255.863.751,72	440.464.656,46	



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 3



Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo
	In aumento	In diminuzione		
Entrata	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa	Totale Previsione	255.863.751,72	255.863.751,72	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	255.863.751,72	255.863.751,72	0,00
	Totale Cassa	255.863.751,72	255.863.751,72	0,00
Totali di quadratura	Totale Previsione	-255.863.751,72	-255.863.751,72	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	-255.863.751,72	-255.863.751,72	0,00
	Totale Cassa	-255.863.751,72	-255.863.751,72	0,00

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 01.06.2016, n. 354

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate - Istituzione nuovi capitoli.**LA GIUNTA REGIONALE***Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie - per Programmi - pagg. 1-3" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente

provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;

6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

ALLEGATO come parte integrante alla delib
berazione n. 257 del 16.11.2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Masciacchi)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 7771 del 24/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	2101	Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	231.950.378,62	0,00	231.950.378,62
			3.907.863,45	0,00	3.907.863,45
			0,00	0,00	0,00
			231.950.378,62	0,00	231.950.378,62
2016	3100	Tit. 3 Entrate extratributarie Tipol. 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	375.943.137,99	0,00	375.943.137,99
			16.576.249,03	0,00	16.576.249,03
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			16.576.249,03	0,00	16.576.249,03
2017	3100	Tit. 3 Entrate extratributarie Tipol. 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.674.703,15	0,00	22.674.703,15
			1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			16.585.949,03	0,00	16.585.949,03
2018	3100	Tit. 3 Entrate extratributarie Tipol. 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.545.949,03	0,00	16.545.949,03
			1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			16.545.949,03	0,00	16.545.949,03
Totale Delibera: 7771 del 24/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			261.656.525,71	0,00	261.656.525,71
			6.907.863,45	0,00	6.907.863,45
			0,00	0,00	0,00
			281.656.525,71	0,00	281.656.525,71
			6.907.863,45	0,00	6.907.863,45
			0,00	0,00	0,00
			388.617.841,14	0,00	388.617.841,14
			4.907.863,45	0,00	4.907.863,45
			0,00	0,00	0,00
			288.566.189,16	0,00	288.566.189,16
			0,00	0,00	0,00
			288.566.189,16	0,00	288.566.189,16
			4.907.863,45	0,00	4.907.863,45
			0,00	0,00	0,00
			403.525.604,59	0,00	403.525.604,59





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 7771 del 24/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	0112 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		290.412.868,46	0,00	294.109.886,91
			0,00	0,00	0,00
			290.412.868,46	0,00	294.109.886,91
2016	1101 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile		595.804.285,86	3.697.028,45	599.501.314,31
			63.537.205,40	1.000.000,00	64.537.205,40
			0,00	0,00	0,00
			63.537.205,40	0,00	64.537.205,40
2016	1801 Miss. 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Prog. 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		99.720.935,24	1.000.000,00	90.720.935,24
			0,00	0,00	0,00
			210.635,00	0,00	210.635,00
			0,00	0,00	0,00
			210.635,00	0,00	210.635,00
2017	1101 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	210.635,00	210.635,00
			48.235.025,92	1.000.000,00	49.235.025,92
			0,00	0,00	0,00
			48.235.025,92	0,00	49.235.025,92
2018	1101 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
			47.607.326,92	1.000.000,00	48.607.326,92
			0,00	0,00	0,00
			47.607.326,92	0,00	48.607.326,92
Totale Delibera: 7771 del 24/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			449.792.416,70	6.907.663,45	456.700.080,15
			0,00	0,00	0,00
			449.792.416,70	6.907.663,45	456.700.080,15
			645.525.221,10	4.907.663,45	650.432.884,55





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 3

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Totale Previsione	6.907.663,45	0,00	6.907.663,45
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	6.907.663,45	0,00	6.907.663,45
Totale Cassa	4.907.663,45	0,00	4.907.663,45
Totale Previsione	6.907.663,45	0,00	6.907.663,45
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	6.907.663,45	0,00	6.907.663,45
Totale Cassa	4.907.663,45	0,00	4.907.663,45
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **354** del **13/04/2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Maresca)

Allegato A

GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 7-2016)
 PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

Servizio	Riforme Istituzionali, E.E.L.L., Governance Locale, Competitività Territoriale	Richiesta Prot. 109060	del 16/05/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo la quota del riparto del contributo statale, anno 2016, assegnata dal Ministero dell'Interno a favore della Regione Abruzzo a sostegno dell'associazionismo comunale.		
Rif. Normativi	Comunicazione ministeriale n. prot. 89751 del 10.05.2016.		
Capitolo entrata	2.101.01 - 22022	Risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131	
Capitolo spesa	18.01.1.04 - 11044	Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 - mezzi statali	
Importo Variazione 2016	€ 210.635,00		
Importo Variazione 2017	€ 0,00		
Importo Variazione 2018	€ 0,00		



Allegato B

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 7-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Servizio	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Richiesta del Territorio e Politiche Ambientali	RA/113204	del	19/05/2016
Oggetto	La presente richiesta di iscrizione nel bilancio regionale e di istituzione dei relativi capitoli di entrata e di spesa è relativa alla regolarizzazione contabile dei proventi derivanti dalla legge regionale n. 28 del 11 agosto 2011 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) e da destinare ai Geni Civili di L'Aquila, Teramo, Pescara e Chieti per l'espletamento delle funzioni regionali di controllo e vigilanza delle costruzioni in zona sismica.			
Rif. Normativi	Legge regionale n. 28 del 11-08-2011.			
Capitolo entrata	3.100.02 - 34040.1 2016 € 1.000.000,00 2017 € 1.000.000,00 2018 € 1.000.000,00	Entrate derivanti dal contributo per le spese di istruttoria di cui all'articolo 15 della L.R. 11 agosto 2011, n. 28.		
Capitolo spesa	11.01.1.01 - 151440.1 2016 € 60.000,00 2017 € 60.000,00 2018 € 60.000,00	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 – Retribuzioni.		
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.2 2016 € 20.000,00 2017 € 20.000,00 2018 € 20.000,00	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Altri beni di consumo.		





Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.3	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Spese di rappresentanza.
	2016 € 10.000,00	
	2017 € 10.000,00	
	2018 € 10.000,00	
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.4	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Formazione personale.
	2016 € 10.000,00	
	2017 € 10.000,00	
	2018 € 10.000,00	
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.5	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Utilizzo beni di terzi.
	2016 € 50.000,00	
	2017 € 50.000,00	
	2018 € 50.000,00	
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.6	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Spese di manutenzione.
	2016 € 10.000,00	
	2017 € 10.000,00	
	2018 € 10.000,00	
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.7	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Spese per consulenze.
	2016 € 20.000,00	
	2017 € 20.000,00	
	2018 € 20.000,00	
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.8	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Prestazioni professionali.
	2016 € 70.000,00	
	2017 € 70.000,00	
	2018 € 70.000,00	
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.9	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Servizi Informatici.
	2016 € 40.000,00	
	2017 € 40.000,00	
	2018 € 40.000,00	
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151440.10	Spese per il funzionamento dei Servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Contratti di servizio.
	2016 € 150.000,00	
	2017 € 150.000,00	
	2018 € 150.000,00	
Capitolo spesa	11.01.2.02 - 152240.1	Spese per il funzionamento dei servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Mezzi di trasporto.
	2016 € 20.000,00	
	2017 € 20.000,00	
	2018 € 20.000,00	



	11.01.2.02 - 152240.2	Spese per il funzionamento dei servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Attrezzature.
Capitolo spesa	2016 € 10.000,00	
	2017 € 10.000,00	
	2018 € 10.000,00	
	11.01.2.02 - 152240.3	Spese per il funzionamento dei servizi regionali dei Geni civili e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Software.
Capitolo spesa	2016 € 10.000,00	
	2017 € 10.000,00	
	2018 € 10.000,00	
	11.01.2.03 - 152240.4	Spese funzionamento dei Geni civili regionali e per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 28/2011 - Contributi agli investimenti a imprese.
Capitolo spesa	2016 € 520.000,00	
	2017 € 520.000,00	
	2018 € 520.000,00	
Importo	€ 1.000.000,00	capitolo di entrata e capitoli di spesa di nuova istituzione
Variazione 2016		
Importo	€ 1.000.000,00	
Variazione 2017		
Importo	€ 1.000.000,00	
Variazione 2018		

Allegato C

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 7-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti	Richiesta Prot.	RA/114539	del	20/05/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate a favore della Regione Abruzzo per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo di cui alla ripartizione del FSN 2015.				
Rif. Normativi	Intesa Conferenza Stato-Regioni sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2015 - rep. Atti n. 237/CSR del 23 dicembre 2015.				
Capitolo entrata	2.101.01 - 23545	Assegnazione dello Stato quota del Fondo sanitario nazionale per l'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo.			
Capitoli spesa	01.12.1.04 - 81595	Quota del Fondo sanitario nazionale parte corrente per l'Istituto zooprofilattico			
Importo Variazione 2016	€ 3.697.028,45				
Importo Variazione 2017	€ 0,00				
Importo Variazione 2018	€ 0,00				

1



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 01.06.2016, n. 355

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati pagg. 1-6" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Sintetica pagg. 1-6", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come

disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 6

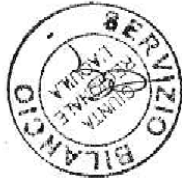
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Responsabile	Entrata			Spesa			
								Delibera: 7771 del 24/05/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
S	2016	151440	3	1101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
S	2016	151440	4	1101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - FORMAZIONE PERSONALE	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
S	2016	151440	5	1101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - UTILIZZO BENI DI TERZI	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
S	2016	151440	6	1101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SPESE DI MANUTENZIONE	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
S	2016	151440	7	1101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SPESE PER CONSULENZE	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
S	2016	151440	8	1101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/20 11 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
S	2016	151440	9	1101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/20 11 - SERVIZI INFORMATICI	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
S	2016	151440	10	1101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/20 11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
S	2016	152240	1	1101202	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - MEZZI DI TRASPORTO	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa
					Delibera:	Esec.			
S	2016	152240	2	1101202	7771 del 24/05/2016	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - ATTREZZATURE				0,00	0,00
				011 - ATTREZZATURE				0,00	10.000,00
S	2016	152240	3	1101202		N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SOFTWARE				0,00	0,00
				011 - SOFTWARE				0,00	10.000,00
S	2016	152240	4	1101203		N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA FUNZIONAMENTO DEI GENI CIVILI REGIONALI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 - CONTRIBUTIVA GLI INVESTIMENTI A IMPRESE				0,00	10.000,00
S	2017	151440	1	1101101		N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	520.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - RETRIBUZIONI				0,00	0,00
				011 - RETRIBUZIONI				0,00	520.000,00
S	2017	151440	2	1101103		N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	20.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - ALTRI BENI DI CONSUMO				0,00	0,00
				011 - ALTRI BENI DI CONSUMO				0,00	20.000,00
S	2017	151440	3	1101103		N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SPESE DI RAPPRESENTANZA				0,00	0,00
				011 - SPESE DI RAPPRESENTANZA				0,00	10.000,00
S	2017	151440	4	1101103		N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - FORMAZIONE PERSONALE				0,00	0,00
				011 - FORMAZIONE PERSONALE				0,00	10.000,00
S	2017	151440	5	1101103		N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	50.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - UTILIZZO BENI DI TERZI				0,00	0,00
				011 - UTILIZZO BENI DI TERZI				0,00	50.000,00
S	2017	151440	6	1101103		N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SPESE DI MANUTENZIONE				0,00	0,00
				011 - SPESE DI MANUTENZIONE				0,00	10.000,00
								0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata		Spesa
							Provisione	Fondo	
S	2017	151440	7	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	20.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	20.000,00
S	2017	151440	8	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	70.000,00
							Provisione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	70.000,00
S	2017	151440	9	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	40.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	40.000,00
S	2017	151440	10	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	150.000,00
							Provisione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	150.000,00
S	2017	152240	1	1101202	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	20.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	20.000,00
S	2017	152240	2	1101202	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	10.000,00
							Provisione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	10.000,00
S	2017	152240	3	1101202	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	10.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	10.000,00
S	2017	152240	4	1101203	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	520.000,00
							Provisione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	520.000,00
S	2018	151440	1	1101101	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	0,00	60.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	60.000,00
							Provisione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	60.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	60.000,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di 6



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Esec. Resp.		Entrata	Spesa
					Delibera: 7771 del 24/05/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		
S	2018	151440	2	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	20.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - ALTRI BENI DI CONSUMO			0,00	0,00
							0,00	20.000,00
S	2018	151440	3	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SPESE DI RAPPRESENTANZA			0,00	0,00
							0,00	10.000,00
S	2018	151440	4	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - FORMAZIONE PERSONALE			0,00	0,00
							0,00	10.000,00
S	2018	151440	5	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	50.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - UTILIZZO BENI DI TERZI			0,00	0,00
							0,00	50.000,00
S	2018	151440	6	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	10.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SPESE DI MANUTENZIONE			0,00	0,00
							0,00	10.000,00
S	2018	151440	7	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	20.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2 011 - SPESE PER CONSULENZE			0,00	0,00
							0,00	20.000,00
S	2018	151440	8	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	70.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/20 11-PRESTAZIONI PROFESSIONALI			0,00	0,00
							0,00	70.000,00
S	2018	151440	9	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	40.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/20 11-SERVIZI INFORMATICI			0,00	0,00
							0,00	40.000,00
S	2018	151440	10	1101103	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	0,00	150.000,00
				SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/20 11-CONTRATTI DI SERVIZIO			0,00	0,00
							0,00	150.000,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno		Voce di bilancio		Centro Resp.		Entrata		Spesa	
Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Esec.	Responsabile					
Delibera: 7771 del 24/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
S 2018	152240	1101202	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	Previsione Fondo	0,00	0,00	20.000,00	0,00
					Stanziamto	0,00	0,00	20.000,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
S 2018	152240	1101202	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	Previsione Fondo	0,00	0,00	10.000,00	0,00
					Stanziamto	0,00	0,00	10.000,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
S 2018	152240	1101202	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	Previsione Fondo	0,00	0,00	10.000,00	0,00
					Stanziamto	0,00	0,00	10.000,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
S 2018	152240	1101203	N	DPC018 - Servizio Genio Civile L'Aquila	Previsione Fondo	0,00	0,00	520.000,00	0,00
					Stanziamto	0,00	0,00	520.000,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delibera: 7771 del 24/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					Saldo Previsione	6.907.663,45	6.907.663,45	6.907.663,45	0,00
					Saldo Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
					Saldo Stanziamto	6.907.663,45	6.907.663,45	6.907.663,45	0,00
					Saldo cassa	4.907.663,45	4.907.663,45	4.907.663,45	0,00
TOTALE GENERALE									
					Saldo Previsione	6.907.663,45	6.907.663,45	6.907.663,45	0,00
					Saldo Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
					Saldo Stanziamto	6.907.663,45	6.907.663,45	6.907.663,45	0,00
					Saldo cassa	4.907.663,45	4.907.663,45	4.907.663,45	0,00



Pagina 1 di 6



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 355 del 16.IV.2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Carlo Mascioli)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 7771 del 24/05/2016 13:01:25 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	210101	2 Trasferimenti correnti			
	Tipol.	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	231.945.378,62	0,00	231.945.378,62
	Cat.	01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	231.945.378,62	0,00	231.945.378,62
2016	310002	3 Entrate extratributarie			
	Tipol.	100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	363.871.912,01	0,00	363.871.912,01
	Cat.	02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.366.480,09	0,00	1.366.480,09
2017	310002	3 Entrate extratributarie			
	Tipol.	100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.431.933,44	0,00	1.431.933,44
	Cat.	02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.376.180,09	0,00	1.376.180,09
2018	310002	3 Entrate extratributarie			
	Tipol.	100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.336.180,09	0,00	1.336.180,09
	Cat.	02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.336.180,09	0,00	1.336.180,09
Totale Delibera: 7771 del 24/05/2016 13:01:25 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
	Previsione		236.024.218,89	6.907.663,45	242.931.882,34
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		236.024.218,89	6.907.663,45	242.931.882,34
	Cassa		365.303.845,45	4.907.663,45	370.211.508,90



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 7771 del 24/05/2016 13:01:25 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
0112104	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		128.408.795,42	0,00	132.105.823,87
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		128.408.795,42	0,00	132.105.823,87
	MAGg. 04 Trasferimenti correnti		171.744.300,85	0,00	175.441.329,30
2016	1101101	Miss. 11 Soccorso civile	0,00	0,00	60.000,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		60.000,00	0,00	60.000,00
	MAGg. 01 Redditi da lavoro dipendente		60.000,00	0,00	60.000,00
2016	1101103	Miss. 11 Soccorso civile	1.904.515,50	0,00	2.284.515,50
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		1.904.515,50	0,00	2.284.515,50
	MAGg. 03 Acquisto di beni e servizi		4.393.003,39	0,00	4.773.003,39
2016	1101202	Miss. 11 Soccorso civile	0,00	0,00	40.000,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		40.000,00	0,00	40.000,00
	MAGg. 02 Investimenti fissi lordi		40.000,00	0,00	40.000,00
2016	1101203	Miss. 11 Soccorso civile	0,00	0,00	40.000,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		620.000,00	0,00	520.000,00
	MAGg. 03 Contributi agli investimenti		620.000,00	0,00	520.000,00
2016	1801104	Miss. 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	520.000,00
	Prog. 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		210.635,00	0,00	210.635,00
	MAGg. 04 Trasferimenti correnti		210.635,00	0,00	210.635,00
2017	1101101	Miss. 11 Soccorso civile	0,00	0,00	210.635,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		60.000,00	0,00	60.000,00
	MAGg. 01 Redditi da lavoro dipendente		60.000,00	0,00	60.000,00
2017	1101103	Miss. 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		1.704.515,50	0,00	2.084.515,50
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAGg. 03 Acquisto di beni e servizi		1.704.515,50	0,00	2.084.515,50
2017	1101202	Miss. 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		40.000,00	0,00	40.000,00
	MAGg. 02 Investimenti fissi lordi		40.000,00	0,00	40.000,00



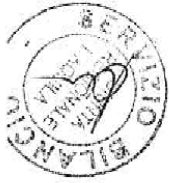
REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 6

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		Previsione	Fondo	In aumento	In diminuzione	
2017	1101203 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00
2018	1101101 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 1 Spese correnti MAgg. 01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00
2018	1101103 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	1.676.816,50	0,00	380.000,00	0,00	2.056.816,50
2018	1101202 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 02 Investimenti fissi lordi	1.676.816,50	0,00	380.000,00	0,00	2.056.816,50
2018	1101203 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00
Totale Delibera: 7771 del 24/05/2016 13:01:25 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		133.694.642,92	0,00	6.907.663,45	0,00	140.602.306,37
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	133.694.642,92	6.907.663,45	0,00	140.602.306,37
		Cassa	176.137.304,24	4.907.663,45	0,00	181.044.967,69



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 4 di 6

ENTRATA	In aumento		In diminuzione		Saldo
	Previsione	Fondo	Previsione	Fondo	
Avanzo di amministrazione					
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione	3.907.663,45	0,00	0,00	3.907.663,45
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	3.907.663,45	0,00	0,00	3.907.663,45
	Cassa	3.907.663,45	0,00	0,00	3.907.663,45
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
	Cassa	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 6 di 6

Riepilogo Entrata - Spesa

		Variazioni			Saldo (A-D)
		In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	6.907.663,45	0,00	0,00	6.907.663,45
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	6.907.663,45	0,00	0,00	6.907.663,45
	Totale Cassa	4.907.663,45	0,00	0,00	4.907.663,45
Spesa (S)	Totale Previsione	6.907.663,45	0,00	0,00	6.907.663,45
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	6.907.663,45	0,00	0,00	6.907.663,45
	Totale Cassa	4.907.663,45	0,00	0,00	4.907.663,45
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 04.07.2016, n. AL/AIE/75
**Elenco regionale dei componenti gli organi
di controllo - cancellazione nominativo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- **di procedere**, alla cancellazione del nominativo del Sig. Di Giacomo Antonio nato a Teramo il 1.3.1949 dall'Elenco dei componenti gli organi di controllo;
- **di approvare** così come modificato (l'allegato A) : "Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo";;
- **di pubblicare** per estratto la presente determinazione e l'Allegato A) : "Elenco dei componenti gli organi di controllo" così come modificato sul B.U.R.A.T e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nell'apposita sezione;
- **di comunicare** il presente atto al Sig. Di Giacomo Antonio;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2 , lett. h1) della L.R. n. 77/99 ;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro

Segue Allegato

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

Cognome	Nome
ACERBO	GIACOMO
AGOSTINELLI	FEDERICO
ALBANESE	GIORDANO
ALOISI	TIBERIO
AMBROSINI	LAURA
ANDRENACCI	FRANCESCO
ANGELONI	LORENZO
ANGIOLELLI	ALFREDO
ANTENUCCI	ANGELA MARIA
ANTRILLI	VINCENZO
AQUILINI	GIOVANNI
AQUILIO	CARLA
ASTOLFI	BARBARA
BALDUCCI	GIUSEPPE
BARBETTA	GIOVANNI
BARONE	LUCIANO
BARTOLINI	PASQUALE
BASILICO	NICOLA
BATTISTONI	ANTONIO
BENINI	FRANCO
BERARDI	FABRIZIO
BERTONI	NINO
BIANCHI	STEFANO
BIZZARRI	ANTONIO
BOFFI	GIULIANO
BOMBA	NICOLA
BONANNI	ANNAMARIA
BONFINI	LUIGI
BONITATIBUS	IVAN
BORTONE	COSTANTINO
BOZZO	MATTEO
BRANCIAROLI	LORENA
BROCCOLINI	CLAUDIO
BROCCOLINI	SABATINO
BUCCELLA	GIULIA
BUCCI	MAURIZIO
BUCCIARELLI	ANTONIO
BUFALINI	RITA
CAFORNI	ROSSANA
CALACE	VITO
CALAROTA	GIUSEPPE
CALDERONI	GIULIANO
CALLOCCCHIA	FRANCESCO
CAMPLESE	ROBERTA
CAMPOSECCO	GIORGIO
CANDELORI	PIETRO
CANTAGALLI	FERNANDO
CAPANNOLO	TIZIANO
CAPECCI	ANNA MARIA
CAPITELLI	ANGELO
CAPORALE	DOMENICO
CAPUANI	VALERIA
CARAVAGGIO	FABIO
CARDARELLI	FABIO
CARNESSALE	GAETANO

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

CARUFO	LINO	
CARUGNO	SALVATORE	
CARUNCHIO	LUIGI ALFREDO	
CASTELLI	GIUSEPPE CLAUDIO	
CASTELLI	MAURO	
CECI	ANGELO	
CENSORI	DANILO	
CENTOFANTI	FRANCESCO	
CERASI	PATRIZIA	
CERE'	GIOVANNI MAURIZIO	
CETRULLO	GIUSEPPE	
CHIARINI	ALTOBRANDO	
CHICARELLA	GIOVANNI	
CHICHIRICHI'	GIANCARLO	
CHIODO	ANTONIO	
CIAFRE'	GIOVANNI	
CIANCHINI	CINZIA	
CIANFRONE	GRAZIELLA	
CICCARELLI	PIETRO ANICETO	
CICCONE	ALESSANDRO	
CILIBERTI	SOCCORSA LOREDANA	
CILLI	MARCO	
CIRULLI	ANDREA	
CISTOLA	GRAZIA	
CIUCANI	MARIA TERESA	
COCCIA	GABRIELE	
COGLITORE	FABIO	
COLASANTI	CARMELINA	
COMPAGNONI	CARLA	
COMPERTI	ANTONELLO	
CONSALVI	PAOLO	
CONTE	LUCA PIERO	
CORDIVANI	CESARE	
CORI	GIACOMO	
CORRADETTI	GIUSEPPE	
COSENTINO	LUCA	
COSTANTINI	ENRICO	
COSTANTINI	GIACOMO	
COSTANTINI	TOMMASO	19/09/1975
COSTANTINI	TOMMASO	26/03/1957
COSTANZI	PAOLO	
CRISI	CECILIA	
CUGNINI	FURIO	
CUNICELLA	LUCIANA	
CUOCCIO	MARIA	
CUTRACCI	ROBERTO	
D'ALESSANDRO	AUGUSTO	
D'AMBROSIO	MARGHERITA	
D'AMICO	DOMENICO	
D'AMICODATRI	VALERIO	
D'ANGELO	ANDREA	
D'ANGELO	DARIO	
D'ANTEO	LUCIO	
D'ATTANASIO	LUCIANO	
DAVENTURA	CLAUDIO	
DE AMICIS	CHIARA	
DE AMICIS	SILVIA	
DE ANGELIS	GUIDO	

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

DE ANGELIS	MICHELE
DE BENEDICTIS	CAROLINA
DE BERARDINIS	FABRIZIO
DE BERARDINIS	LUANA
DE CARO	GIUSEPPE
DE CESARE	PIERLUIGI
DE DOMINICIS	CARLA
DE DONATO	SILVANA
DE IULIIS	MAURIZIO
DE LUCA	LORENZO
DE MARCO	ENZO
DE MARCO	ROCCO
DE MARCO	TITO
DE MARINIS	ANTONIO
DE MASSIS	ANGELICA
DE PAOLI	PAOLO
DE ROSA	ANNAMARIA CRISTINA
DE SANCTIS	MARIO
DE SANTIS	MARCO
DE STEFANIS	CAMILLO
D'EGIDIO	BRUNO
DEL CASALE	VITTORIO
DEL FEDERICO	LORENZO
DEL FEDERICO	LUCA
DEL MANSO	VALENTINA
DEL MORO	CLAUDIO
DEL ROCINO	ANDREA
DEL SOLE	DONATO
DEL VECCHIO	MARIO
DELLA BARBA	NICOLA
DELLA CAGNA	EMILIO
DELLA CROCE	ANTONIO
DELLA PELLE	MARIANNA
DELL'ELCE	ENRICO
DELLI COMPAGNI	GIANFRANCO
DELL'OLIO	VALERIO
D'ELPIDIO	DANTE
D'EMILIO	GIOVANNA
D'EUGENIO	GIUSEPPE
D'EUGENIO	NICOLA
DI BARTOLOMEO	GIUSEPPE
DI BARTOLOMEO	MARCELLO
DI BASILIO	NADIA
DI BATTISTA	GABRIELE
DI BERARDINO	ALESSANDRO
DI BERARDINO	GIUSEPPE
DI BLASIO	GIANLUCA
DI BLASIO	GIUSEPPE
DI BONAVENTURA	UMBERTO
DI CESARE	IVAN
DI CRISTOFORO	EZIO
DI EUGENIO	DARIO
DI EUGENIO	ROBERTO
DI FABIO	NILDE
DI FEBO	PAOLO
DI FILIPPO	FILOMENA
DI FLORIO	PAOLA
DI GIAMBATTISTA	NATASCIA
DI GAMBERARDINO	ALFONSO
DI GIAMPIETRO	FABRIZIO
DI GIOACCHINO	ROSANNA
DI GIOSIA	JOSE'

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

DI GIOVANNI MICALETTI	MARCO
DI GIULIO	PASQUALE
DI GIULIO	LIGIA
DI GIULIO	MARIO
DI GIUSTINO	LUCA
DI GREGORIO	MARCELLO
DI GREGORIO	PATRIZIA
DI GREGORIO	ROBERTO
DI GREGORIO	ROSANNA
DI IORIO	DOMENICA
DI LEONARDO	PATRIZIA
DI LEONARDO	REMO FIORAVANTE
DI LORENZO	ANDREA
DI LUCA	GERARDO
DI MARCO	PASQUALINA
DI MARIA	VITO
DI MARTINO	VINCENZO
DI MATTEO	ENRICO
DI MATTEO	GIACOMO
DI MEGLIO	PATRIZIA
DI MEO	ANTONELLO
DI MICHELE	DOMENICO
DI MICHELE	MARCO
DI NICOLA	ALESSANDRO
DI NISIO	FAUSTO
DI NOIA	ANNA
DI NOTTE	GIOVANNI
DI PANGRAZIO	GIOVANNI
DI PAOLANTONIO	LAURA
DI PASQUALE	GIANCARLO
DI PASQUALE	PARIDE
DI PIETRO	OTTAVIANA
DI SABATINO	PAOLO
DI SABATINO	VINCENZO
DI SABATINO MARTINA	ALFONSO
DI SANTE	ATTILIO
DI SANTE	NICOLA
DI SANTO	ALESSANDRA
DI SAVERIO	GIUSEPPE
DI SIMONE	MARIO
DI TOMMASO	GIULIO
DI TOMMASO	MARIA DOMENICA
DI TONNO	ZOPITO
DI VINCENZO	ALFONSO
DIAMANTINI	ENZO
D'IGNAZIO	PALMA
D'INCECCO	GERMANO
DISANTI	FABIO
D'ONOFRIO	MASSIMO
D'ORONZO	FRANCO
D'ORSOGNA BUCCI	MARCO
D'ORTENZIO	CRISTIANO
D'UGO	FLORIANA
EMILII	NACLITO
ESPOSITO	ROBERTO
ETTORRE	LUISIANA
EVANGELISTA	STEFANIA
FABI	BARBARA
FACCIOLI	MATTEO
FARAGALLI	ROBERTO

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

FASCIANI	BRUNO
FAVA	MARCO
FELICIANI	DANIELA
FERRANTE	DANIELA
FERRARA	ALBERTO
FERRATI	FABRIZIO
FIASCA	ILARIA
FLAGIELLO	ORSOLA
FOGLIA	ERNESTO
FORMICHETTI	BRUNO
FORTUNA	LEONARDO
FOSCHI	GABRIELE
FRACCASTORO	GIANLUCA
FRANCESCHINI	MARIA GABRIELLA
FRATE	ANGELO
FRATICELLI	STEFANO
FRATTARI	ANTONIO
FRATTARI	AURELIO
FRATTARI	ENZO
FRIELLO	ROSA
FULVI FIRMI	DINA
FUSELLA	GIANLUCA
GALLI	ALESSANDRO
GAMBINI	ENRICO
GAROFALO	CARLO
GASPARRONI	ENZO
GENTILE	ROBERTO
GEROSOLIMO	CRISTIANO
GIAGNOLI	OTTAVIANA
GIANCATERINO	GIULIA
GIANCROCE	MARCELLA
GIANSANTE	ANNAPIA
GIARDINO	MASSIMO
GIULIANI	LUCIANO
GIULIANO	ALEXIA
GORRASI	ANGELO ANTONIO
GRAMENZI	MASSIMO
GUERRA	GIANLUIGI
GUERRA	LORENZO
HAJNAJ	ALMA
IACHETTI	FRANCESCO
IACHINI	FEDERICO
IACOVONE	MICHELE
IAGNEMMA	DAVID
IAMPIERI	BRUNO
IRITALE	FRANCESCO
IAVARONE	PIETRO
IOPPI	EMMA
IPPOLITI	STEFANO
IULIANELLA	ANTONIO
IVONE	MASSIMO
LA REGINA	GIUSEPPE
LAMBERTI	MAURO
LATIANO	GIANFRANCO
LATTANZI	LOREDANA
LAURENZI	LUISITO
LEONE	LIDIA
LEONZIO	SIMONA
LEONZIO	ELENA
LIBERATI	
GIANCATERINO	SABINA
LISIO	ANTONELLA

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

LOVILI	GIORGIO
LUCCI	SABRINA
LUCIANI	SILVIO
LUCIDI	ANTONELLA
LUDOVICI	FABIO
LUPONE	SIMONA
MAGGETTI	FRANCESCO
MAGGETTI	LUCA
MAGRINI	GIANFRANCO
MALVONE	DANIELA
MAMMARELLA	PIERGIUSEPPE
MANCINELLI	MASSIMO
MANCINI	FIORAVANTE
MARCHEGGIANI	MASSIMILIANO
MARCHEGGIANI	ANTONIO
MARCHEGGIANI	MICHELE
MARCUCCI	SANDRO
MARIANI	EMIDIO
MARINI	GIANLUCA
MARINI	MARCO
MARINI	MARIO
MARINO	MARCO
MARINO	MAURO
MARSILI	GIAMMARCO ALFREDO
MARTEGIANI	MAURO
MASCI	FELICE
MASSIMINI	NICOLETTA
MASTRODDI	MARIA DOLORES
MASTROGIORGIO	ROSARIA
MASTROPIETRO	MARINO
MATONI	MAURIZIO
MATTUCCI	GIOVANNI
MAZZAFERRO	ANTONIO
MAZZOCCHI	FELICIA
MENEGUALE	ROCCO
MERCOGLIANO	LUCIO
MERILLO	ANTONINO
MERLINI	VINCENZO
MESCHINI	MASSIMO
MICOZZI	GIANCARLO
MIGLIOZZI	IVANO
MILANI	PATRIZIA
MILAZZO	MASSIMO
MINCIONI	DOMENICO
MIRENDA	LIVIA
MISCIA	MIRKO
MIZZII	CLAUDIO
MONFORTE	VINCENZO
MONTANINO	FERNANDA
MORETTA	GIUSEPPE
MURZILLI	ARMANDO
MUSA	GIANLUCA
NALLIRA	CINZIA
NESTORE	GIUSEPPE MARCO
NOCELLI	MARIA TERESA
OLIVIERI	SABATINO
ORLETTI	ROBERTO
ORSINI	ALESSANDRA
ORSINI	ROBERTO
PACCHIONE	LUCA
PACIOCCO	VENANZIO
PALOMBIZIO	ANGELO

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

PANACCIO	LUIGI
PANTOLI	GINA
PAOLINI	AURORA
PAOLINI	LAURA
PAOLUCCI	GIUSEPPINA
PAOLUCCI	PIERANGELO
PARADISO	ROBERTA
PARNENSINI	ROSARIA
PARTENZA	ANDREA
PAVONE	ENIO
PELINO	PAOLO
PERFETTI	GUIDO
PERROTTI	ADRIANO
PERROTTI	ETTORE
PETRELLA	BARBARA
PETRELLA	MONICA
PICCIONI	GRAZIANO
PICCIRILLI	GIANLUCA
PICCIRILLI	LUIGI ORAZIO
PIERLEONI	ANGELO
PIETRANGELO	RAFFAELE
PIROCCHI	LUCIA
PISCIELLA	DOMENICO
PISOTTA	FABIO
POCHETTI	FRANCESCO
POLIANDRI	DINO
POLSONI	VITTORIO
POMANTE	ENZA
POMPEI	CORNELIA
PORCARO	ANTONIO
PORRETTI	ANTONELLA
PORRINI	MAURO PASQUALE
POSSANZINI	RENATO
POSTACCHINI	PIERINO
POTENZA	ANNA
PRESUTTI	LUDOVICO
PULINI	CARLO
RAMUNDO	VITO GIUSEPPE
RANALLI	GAETANO
RANIERI	ANGELO
RANIERI	RENATO
RAPACCHIALE	FILOMENA
RAPINO	ETTORE
RECCHIUTI	GABRIELE
RECINELLA	MASSIMILIANO
RENZETTI	LOREDANA
RESCINITI	VITO
RICCARDI	LUCIA
RICCI	GAETANO
RICCI	GLORIA
RICCI	OTTAVIO
RICCIARDI	GAETANO
RICCIONI	PASQUALINO
RICCIONI	REMO
RICCIUTI	CARLO
RICCIUTI	DINO
RICOTTA	STEFANO
RIDOLFI	VINICIO
RIGHETTI	ALESSANDRO
RIPANI	SABINA
RODOLOSSI	ANGELADEA
ROMAGNOLI	MATTEO

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

ROMANO	ANGELO
ROMANO	LUCIA
ROSA	DARIO
ROSSI	LORENZO
ROSSI	MARIO
ROSSI	RICCARDO
RUBEO	EZIO
RUGGIERI	GILDA
RUSSO	ANTONIO
SABATINI	ANTONIO
SACCHINI	MICHELE
SACCOMANDI	SERGIO
SACRIPANTE	FRANCESCO
SALLUSTIO	LUISA
SALUSEST	FABRIZIO
SALVATORE	CARLO
SALVATORI	SERGIO
SANDALO	RAFFAELE
SANITA'	GIANGUIDO
SANTALUCIA	VINCENZO GABRIELE
SANTARONE	ANDREA
SANTILLI	SIMONA
SANTOVITO	GABRIELE
SANTURBANO	CRISTIAN
SARACENI	LUCA
SARACINO	GIOVANNI
SAVINI	CONCETTA
SAVINI	MARIA GRAZIA
SBATTELLA	PAOLO
SCENNA	GIANFRANCO
SCHIAVI	MASSIMO
SCHIAVONE	GIORGIO
SCIPIONI	ANTONINO
SCIUBBA	DONATELLO
SEBASTIANI	PAOLO
SECCIA	EUGENIO
SELIM	RAMON ALESSANDRO
SERAFINI	FILIPPO
SERVIDIO	ANNA MARIA
SETTEMBRINI	MASSIMO
SILVESTRI	PAOLA
SILVESTRINI	EDA
SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI
SIROLI	CORRADO
SORBINO	IGINO
SPECA	ALFONSO
SPECA	ANNUNZIA
SPECCHIO	FRANCESCA
SPINIELLO	UMBERTO
SPONSILLO	RAFFAELLA
STATI	MAURO
STROZZIERI	WALTER
SUFFOLETTA	GIUSEPPINA
SULLI	STEFANO
TABELLIONE	BERNARDINO
TADDEI	GIANCARLO
TAGLIENTE	ROBERTO
TATONE	GESUINO
TEMPESTA	PAOLO
TENAGLIA	EMIDIO ANTONIO
TERENZIO	ANDREA
TESTA	BRUNO

Allegato A) determinazione n.75 del 4.7.2016

TESTA	GERMANA
TIBERINI	MASSIMO
TOLETTI	GIUSEPPE
TOLONE	CLELIA
TOMASSETTI	ANGELA
TRACANNA	AURELIO
TRACANNA	PAOLO
TRAVAGLINI	PIO
TRESCA	FRANCESCO
TRINETTI	GIOVANNI
TRISOLINO	DANILO
VALCHERA	AUGUSTO
VALENTINI	ILARIA
VALLE	LEONARDO
VALLESE	EZIO
VANNI	MAURIZIO
VELLUTO	DOMENICO
VERDECCHIA	KATIA
VERZELLA	MARIO
VERZILLI	ITALIA
VICARETTI	MARIANNA
VICARETTI	RAFFAELE
VISCHIA	MICHELA
VIZIOLI	ALDO GABRIELE
VIZIOLI	CESARE
ZANCHE'	MARCO
ZAZZETTA	GABRIELE
ZAZZETTA	LUCIA
ZILLI	MASSIMO
ZIRUOLO	ANDREA
ZITTI	ROBERTO
ZULLI	ROSSANO

GIUNTA REGIONALE**DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO RISORSE UMANE**DETERMINAZIONE 26.05.2016, n.
DPB002/315**Stabilizzazione personale in servizio a tempo determinato presso la Giunta Regionale d'Abruzzo in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 1, comma 529, della L. 147/2013 e in attuazione della D.G.R. n. 1041 del 19.12.2015.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***Omissis***DETERMINA**

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **di procedere**, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della L. 147/2013, alla copertura di complessivi n. 7 posti vacanti in dotazione organica, con personale in servizio a tempo determinato che in ragione delle DGR nn. 764/2012, 77/2014 e 1041/2015 copre detti posti;
- **di procedere**, pertanto, all'assunzione a tempo indeterminato, a decorrere dal 01/06/2016 dei seguenti dipendenti di cat. D1 in possesso dei requisiti prescritti:

N.	Nome e Cognome	Profilo Professionale
1	Elena Lucia Pia ANTONACCI	Specialista Economista
2	Italo DI GIUSEPPE	Specialista Statistico (Specialista di progettazione, analisi e sviluppo di sistemi informativi statistici)
3	Anastasia DI LEONARDO	Specialista Statistico (Specialista di progettazione, analisi e sviluppo di sistemi informativi statistici)
4	Fabrizio FERRARI	Specialista Economista
5	Ulisse MARTEGIANI	Specialista Statistico (Specialista di progettazione, analisi e sviluppo di sistemi informativi statistici)
6	Antonia PETRUCCI	Specialista Informatico (Specialista Sistemi Informativi)
7	Valentina SANTUCCI	Specialista Economista

- **di assegnare** i predetti dipendenti presso il Dipartimento per la Salute e Welfare in Pescara;
- **di dare atto** che l'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse per il personale iscritte nel bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
- **di inviare** copia del presente atto, all'Ufficio Stato Giuridico, Economico, all'Ufficio Trattamento Stipendiale, Quiescenza e Previdenza, all'Ufficio Sviluppo Organizzativo e Incarichi Dirigenziali e ai dipendenti interessati.
- **di pubblicare** la presente determinazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico e nell'apposita sezione "Concorsi" del sito internet della Regione Abruzzo;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fabrizio Bernardini***SERVIZIO BILANCIO***DETERMINAZIONE 14.06.2016, n. DPB007/58
Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di competenza e cassa capitoli di spesa obbligatoria.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***Omissis***DETERMINA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario, come da

Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 58 del 14/06/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				
1401	Miss. 14 Sviluppo economico e competitività Prog. 01 Industria PMI e Artigianato		200.000,00	0,00	2.000.000,00
		Previsione	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	200.000,00	0,00	2.000.000,00
		Cassa	200.000,00	0,00	2.244.917,15
2016	Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 01 Fondo di riserva		0,00	424.429,90	1.223.652.314,29
		Previsione	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00	424.429,90	1.223.652.314,29
		Cassa	0,00	424.429,90	148.747.921,66
2016	Miss. 50 Debito pubblico Prog. 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		224.429,90	0,00	62.897.071,33
		Previsione	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	224.429,90	0,00	62.897.071,33
		Cassa	224.429,90	0,00	62.897.071,33
Totale Delibera: 58 del 14/06/2016	Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio		424.429,90	424.429,90	1.288.549.385,62
		Previsione	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	424.429,90	424.429,90	1.288.549.385,62
		Cassa	424.429,90	424.429,90	213.889.910,14





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	Totale Previsione	424.429,90	424.429,90	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	424.429,90	424.429,90	0,00
	Totale Cassa	424.429,90	424.429,90	0,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	-424.429,90	-424.429,90	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	-424.429,90	-424.429,90	0,00
	Totale Cassa	-424.429,90	-424.429,90	0,00



DETERMINAZIONE 14.06.2016, n. DPB007/59
Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - Variazione stanziamenti di competenza e cassa capitoli di spesa obbligatoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti "Situazione variazione su capitoli di Spesa" e "Situazione variazione per Macroaggregati", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dispone**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato "Situazione variazioni per capitoli" quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato

Pagina 1 di 2


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
2016	282454	1	1401204	PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA GALILEO L.R. 25.8.2006, N. 29, ART. 42.	E	DPG013	200.000,00	0,00	1.300.000,00
							0,00	0,00	0,00
							200.000,00	0,00	1.300.000,00
2016	311735	1	5001107	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RELATIVI ALLA PROTEZIONE CIVILE	E	DPB008	224.429,90	0,00	1.300.000,00
							0,00	0,00	224.429,90
							224.429,90	0,00	224.429,90
2016	321910	1	200111C	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	E	DPB007	224.429,90	0,00	224.429,90
							0,00	0,00	224.429,90
							224.429,90	0,00	224.429,90
2016	321940	1	200111C	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	E	DPB007	148.747,921,66	0,00	148.747,921,66
							0,00	0,00	333.044,28
							757.474,18	0,00	333.044,28
							0,00	0,00	0,00
							757.474,18	0,00	333.044,28
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							424.429,90	424.429,90	1.857.474,18
							0,00	0,00	0,00
							424.429,90	424.429,90	1.857.474,18
							424.429,90	424.429,90	150.272.351,56
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							1.857.474,18	1.857.474,18	1.857.474,18
							0,00	0,00	0,00
							1.857.474,18	1.857.474,18	1.857.474,18
							150.272.351,56	150.272.351,56	150.272.351,56
							424.429,90	424.429,90	424.429,90
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							424.429,90	424.429,90	424.429,90
							424.429,90	424.429,90	150.272.351,56
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							1.857.474,18	1.857.474,18	1.857.474,18
							0,00	0,00	0,00
							1.857.474,18	1.857.474,18	1.857.474,18
							150.272.351,56	150.272.351,56	150.272.351,56
							424.429,90	424.429,90	424.429,90
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							424.429,90	424.429,90	424.429,90
							424.429,90	424.429,90	150.272.351,56





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo
	In aumento	In diminuzione	
Entrata	Totale Previsione	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00
Spesa	Totale Previsione	424.429,90	424.429,90
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	424.429,90	424.429,90
	Totale Cassa	424.429,90	424.429,90
Totali di quadratura	Totale Previsione	-424.429,90	-424.429,90
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	-424.429,90	-424.429,90
	Totale Cassa	-424.429,90	-424.429,90





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 1 di 1



Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 58 del 14/06/2016 13:36:13 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	1401204	Miss. 14 Sviluppo economico e competitività	1.700.000,00	0,00	1.900.000,00
		Prog. 01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
		Tit. 2 Spese in conto capitale	1.700.000,00	0,00	1.900.000,00
		Magg. 04 Altri trasferimenti in conto capitale	1.763.600,00	0,00	1.963.600,00
2016	200111C	Miss. 20 Fondi da ripartire	1.224.076.744,19	0,00	1.223.652.314,29
		Prog. 01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	1.224.076.744,19	0,00	1.223.652.314,29
		Magg. 10 Altre spese correnti	149.172.351,56	0,00	148.747.921,66
2016	5001107	Miss. 50 Debito pubblico	62.672.641,43	0,00	62.897.071,33
		Prog. 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	62.672.641,43	0,00	62.897.071,33
		Magg. 07 Interessi passivi	62.672.641,43	0,00	62.897.071,33
Totale Delibera: 58 del 14/06/2016 13:36:13 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	1.288.449.385,62	424.429,90	1.288.449.385,62
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	1.288.449.385,62	424.429,90	1.288.449.385,62
		Cassa	213.608.592,99	424.429,90	213.608.592,99

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
	Totale Previsione	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamiento	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00
Spesa (S)			
	Totale Previsione	424.429,90	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamiento	424.429,90	0,00
	Totale Cassa	424.429,90	0,00
Totali di quadratura (E-S)			
	Totale Previsione	-424.429,90	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamiento	-424.429,90	0,00
	Totale Cassa	-424.429,90	0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.06.2016, n. DPC018/71
**Ordinanza istruttoria e convocazione
Conferenza di Servizi. Istanza di
concessione a sanatoria di derivazione
acque sotterranee da n. 1 pozzo sito nel
Comune di Avezzano (AQ), per uso irriguo -
Ditta Sig. Maggi Loreto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 sulla "Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee";

VISTA la domanda a sanatoria in data 12/02/2016 prot. 7523 della ditta Sig. Maggi Loreto, Cod. Fisc. MGGLRT33S16C426N, nato a Celano il 16/11/1933 e residente ad Avezzano in via Pietragrossa n° 95, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Donato Letta, per la derivazione da n. 1 pozzo in Comune di Avezzano loc. Fucino, Fg. 38 Part. 10, di Mod. 0,07 (l/s 7) d'acqua, per un volume annuo complessivo di mc. 16.100 ad uso irriguo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno con nota n. 2422 del 14/04/2016;

PRESO ATTO che con nota n. 10432 del 25/02/2016, questo Settore ha invitato il Servizio Gestione delle Acque Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronuncia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

ORDINA

- **che la domanda** a sanatoria in data 12/02/2016 prot. 7523 della ditta Sig. Maggi Loreto, Cod. Fisc. MGGLRT33S16C426N, nato a Celano il 16/11/1933 e residente ad Avezzano in via Pietragrossa n° 95, corredata dal

relativo progetto redatto dal Geol. Donato Letta, per la derivazione da n. 1 pozzo in Comune di Avezzano loc. Fucino, Fg. 38 Part. 10, di Mod. 0,07 (l/s 7) d'acqua, per un volume annuo complessivo di mc. 16.100 ad uso irriguo, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 06/07/2016 al 04/08/2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Avezzano, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Servizio Gestione delle Acque;
- b. all'Autorità di Bacino competente;
- c. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- d. al Consorzio di Bonifica Ovest;
- e. al richiedente la concessione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto

n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno 13/09/2016 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. (0863) 25404-35249 - fax (0863) 411446.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 15.06.2016, n. DPC018/72
Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione a sanatoria di derivazione acque sotterranee da n. 1 pozzo sito nel Comune di Avezzano (AQ), per uso irriguo - Ditta Sig. Scafati Marco.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 sulla "Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee";

VISTA la domanda a sanatoria in data 28/01/2016 prot. 4352 della ditta Sig. Scafati Marco, Cod. Fisc. SCFMRC78D25A515T, nato ad Avezzano il 25/04/1978 ed ivi residente in via

Colasante n° 86, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Donato Letta, per la derivazione da n. 1 pozzo in Comune di Avezzano, Fg. 38 Part. 162, di Mod. 0,055 (l/s 5,5) d'acqua, per un volume annuo complessivo di mc. 9.500 ad uso irriguo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno con nota n. 2421 del 14/04/2016;

PRESO ATTO che con nota n. 10432 del 25/02/2016, questo Settore ha invitato il Servizio Gestione delle Acque Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronuncia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

ORDINA

- **che la domanda** a sanatoria in data 28/01/2016 prot. 4352 della ditta Sig. Scafati Marco, Cod. Fisc. SCFMRC78D25A515T, nato ad Avezzano il 25/04/1978 ed ivi residente in via Colasante n° 86, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Donato Letta, per la derivazione da n. 1 pozzo in Comune di Avezzano, Fg. 38 Part. 162, di Mod. 0,055 (l/s 5,5) d'acqua, per un volume annuo complessivo di mc. 9.500 ad uso irriguo, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 06/07/2016 al 04/08/2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Avezzano, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano,

entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Servizio Gestione delle Acque;
- b. all'Autorità di Bacino competente;
- c. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- d. al Consorzio di Bonifica Ovest;
- e. al richiedente la concessione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno 13/09/2016 alle ore 11,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del

procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. (0863) 25404-35249 - fax (0863) 411446.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 15.06.2016, n. DPC018/73
Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione a sanatoria di derivazione acque sotterranee da n. 1 pozzo sito nel Comune di Trasacco (AQ), per uso irriguo - Ditta Sig. Crocenzi Francesco.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 sulla "Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee";

VISTA la domanda a sanatoria in data 03/01/2013 prot. 294 della ditta Sig. Crocenzi Francesco, Cod. Fisc. CRCFRC72E23A5150, nato ad Avezzano il 23/05/1972 e residente nel Comune di Luco dei Marsi in via A. Torlonia n° 225/A, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Fabio Galli, per la derivazione da n. 1 pozzo in Comune di Trasacco, Fg. 1 Part. 340, di Mod. 0,04 (l/s 4) d'acqua, per un volume annuo complessivo di mc. 13.960 ad uso irriguo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno con nota n. 3362 del 23/05/2016;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione delle Acque con nota n. RA/88076 del 02/04/2013 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Reg.;

ORDINA

- **che la domanda** a sanatoria in data 03/01/2013 prot. 294 della ditta Sig. Crocenzi Francesco, Cod. Fisc. CRCFRC72E23A5150, nato ad Avezzano

il 23/05/1972 e residente nel Comune di Luco dei Marsi in via A. Torlonia n° 225/A, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Fabio Galli, per la derivazione da n. 1 pozzo in Comune di Trasacco, Fg. 1 Part. 340, di Mod. 0,04 (l/s 4) d'acqua, per un volume annuo complessivo di mc. 13.960 ad uso irriguo, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 06/07/2016 al 04/08/2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Trasacco, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Servizio Gestione delle Acque;
- b. all'Autorità di Bacino competente;
- c. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- d. al Consorzio di Bonifica Ovest;
- e. al richiedente la concessione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno 15/09/2016 alle ore 11,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. (0863) 25404-35249 - fax (0863) 411446.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.06.2016, n.
DPC026/124
D.Lgs: 152/06 e s.m.i. - L.R. 27/12/2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di infrazione UE 2003/2077 - Bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vallone Maltempo" - Comune di Vasto (CH), codice ARTA VS230013 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Vasto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai fini della sottoscrizione, la convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Vasto (CH), relativa alla bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica dismessa ubicata in località "Vallone Maltempo" nel comune di Vasto (CH), di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere atto** delle prescrizioni per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPC/026/91 del 05/05/2016, contenute nella diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n. DICA/0031495 del 10/12/2015, che qui di seguito si riportano:
"Omissis
 - redigere l'analisi di rischio sito-specifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto;
 - qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta;
 - qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni;
 - approvare il progetto di bonifica/mesa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni;
 - affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni;
 - eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni;
 - rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.; ... omissis";
3. **di richiedere** al Sindaco del Comune di Vasto (CH) il massimo impegno operativo per il rispetto del cronoprogramma degli interventi e delle prescrizioni contenute al punto 2), al fine di limitare al massimo le sanzioni comminate ai sensi della Procedura di Infrazione UE 2003/2077;
4. **di incaricare** gli Uffici del Servizio Gestione Rifiuti (Piani e Programmi e Attività Tecniche), ognuno per quanto di propria competenza, dei successivi adempimenti di natura tecnico-amministrativa e finanziaria, connessi all'attuazione del presente atto;
5. **di redigere** il presente provvedimento in duplice originale, di cui uno da notificarsi al Comune di Vasto (CH);
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
7. **di comunicare** il presente provvedimento:
 - a. al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo per il seguito di competenza;
 - b. al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di

pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 07.06.2016, n.
DPC026/125

POR FERS Abruzzo 2007 - 2013. ASSE IV "Sviluppo Territoriale". Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Discarica pubblica dismessa in località "Cantalupo" in agro del Comune di Monteodorisio (CH). Codice ARTA VS220033. CUP B46D13001600002. Approvazione della variante non sostanziale al progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente del sito.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs 163/2006 e degli artt. 3 e 6 della Convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune e la Regione Abruzzo, le spese certificate riguardanti la bonifica dell'amianto di cui al punto a) comportanti una maggiorazione dell'importo della bonifica/MISP stessa in ragione di complessivi €. 986,6656, a valere sulle economie di progetto, salvo ed impregiudicato restando (le economie derivanti dal) il ribasso d'asta;
- **di imporre** al Comune di Monteodorisio il termine per la chiusura dei lavori di bonifica/MISP e remissione di tutta la documentazione finale, amministrativa e contabile, richiesta dalla Convenzione a suo tempo stipulata, ivi compresa le fatture quietanzate, entro e non oltre l'improrogabile data del 31/07/2016;
- **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai

sensi di legge, al Comune di Monteodorisio (CH);

- **di comunicare** il presente provvedimento alla Provincia di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Distretto sub provinciale di San Salvo-Vasto;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 12.02.2016, n. DPD019/20
Approvazione Sottoprogramma regionale di attuazione dello schema di decreto ministeriale, "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura" - Triennio 2017/2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio con il quale nella Sezione 5 - Aiuti nel settore dell'apicoltura - articolo 55, è stato abrogato il precedente regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 aprile 2007 e sono state stabilite le nuove misure di aiuto che

possono essere incluse nei programmi dell'apicoltura diretti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura che ha definito le modalità di determinazione degli alveari e di notifica degli stessi alla Commissione, nonché le misure volte ad evitare i doppi finanziamenti ed i criteri di assegnazione dei finanziamenti unionali ai programmi di apicoltura 2017/2019 degli Stati membri;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2011 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura che ha fissato l'anno apicolo nel periodo consecutivo tra il 1° agosto e il 31 luglio ed ha precisato i contenuti e gli elementi essenziali che devono contenere i programmi apicoli degli Stati membri;

ATTESO che la regolamentazione comunitaria sopra richiamata invita gli Stati membri a predisporre un programma nazionale nel quale includere le azioni intese a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali n. 0000861, del 2 febbraio 2016 con la quale si chiede alle Regioni di trasmettere allo stesso Ministero i sottoprogrammi regionali attenendosi a quanto prescritto nella bozza di decreto trasmesso alla Conferenza Stato Regioni per la prescritta intesa;

VISTO lo Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura", trasmesso alla

Conferenza Stato-Regioni per la prescritta intesa;

RILEVATO che, per l'Italia, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha disposto che il Programma nazionale è composto dai Sottoprogrammi elaborati ogni tre anni dalle singole Regioni competenti e che gli stessi usufruiscono di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico del FEAGA e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 15/P, con la quale è stato approvato il "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]";

ATTESO che, con la stessa deliberazione, la Giunta regionale ha autorizzato, fra l'altro, il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere ad emanare i necessari provvedimenti di attuazione e gestione dei richiamati regolamenti comunitari, ed in particolare a:

- a. predisporre ed approvare, d'intesa con le Organizzazioni, le Associazioni, gli Enti ed Istituti rappresentativi del settore apistico regionale e competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali, triennali ed annuali, in linea con il contenuto dello stesso Programma quadro, approvato con la deliberazione n. 15/P/2016;
- b. inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per la richiesta di finanziamento;
- c. rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal citato Ministero a seguito della decisione positiva comunitaria;

VISTO il Sottoprogramma regionale di attuazione dello schema di decreto ministeriale, "Disposizioni nazionali di

attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura" – Triennio 2017/2019 (di seguito denominato anche Sottoprogramma regionale), predisposto dall'Ufficio Produzioni Animali in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 15/P/2016, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto Sottoprogramma è stato elaborato, concertato ed unanimemente condiviso con le Associazioni degli Apicoltori, le Organizzazioni professionali del settore agricolo nonché l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS), il Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta regionale d'Abruzzo e la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Teramo, nelle riunioni, tenutesi presso i locali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, in data 6 agosto 2015, 22 ottobre 2015 e 5 novembre 2015;

RITENUTO di potere approvare e fare proprio in ogni sua parte il Sottoprogramma regionale di che trattasi e di trasmettere lo stesso Sottoprogramma al Ministero competente per la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di € 318.900,00, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 ed il restante 50% a carico del FEAGA, ed una spesa complessiva annuale di € 497.000,00;

DATO ATTO, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;

RITENUTO, ancora, di dovere autorizzare il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BUR, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

RITENUTO, infine, di potere autorizzare, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione della stessa documentazione anche sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

CONSIDERATO, inoltre, che il presente atto costituisce mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 15/P;

VISTA la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** e fare proprio in ogni sua parte il Sottoprogramma regionale di attuazione dello schema di decreto ministeriale, "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura" – Triennio 2017/2019, predisposto dall'Ufficio Produzioni Animali in armonia con il Programma quadro di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 15/P/2016;
2. **di trasmettere** il suddetto Sottoprogramma al Ministero competente per la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di € 318.900,00, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 ed il restante 50% a carico del FEAGA, ed una spesa complessiva annuale di € 497.000,00;
3. **di dare atto**, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;
4. **di autorizzare** il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale della Regione Abruzzo a pubblicare

integralmente il presente provvedimento nel BURA, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

5. **di rendere** disponibile, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione della stessa documentazione anche sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Sottoprogramma regionale, composto da 33 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

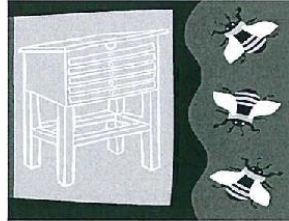
Allegato alla determinazione n. DPD019/20 del 12 febbraio 2016

REGIONE



ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA



SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

EX UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI

Via Catullo, 17 – 65127 Pescara

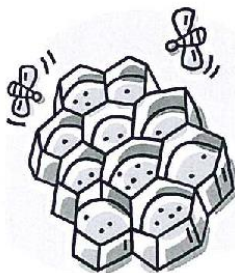
Tel. 085/7672833 - Fax: 085/7672932 – 7672813

e-mail: rino.difelice@regione.abruzzo.it pec: servizio.pam@pec.regione.abruzzo.it

SOTTOPROGRAMMA REGIONALE

di attuazione dello schema di decreto ministeriale: “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell’apicoltura”

TRIENNIO 2017/2019



Pescara, 8 febbraio 2016

Il Responsabile dell’Ufficio
Dott. Agr. Rino DI FELICE



INDICE

1.	PREMESSA	pag.3
2.	L'APICOLTURA REGIONALE	“ 5
2.1.	Punti di forza	“ 9
2.2.	Punti di debolezza	“ 9
2.3.	Opportunità	“ 10
2.4.	Minacce	“ 11
3.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	“ 11
3.1.	Riferimenti normativi comunitari	“ 11
3.2.	Riferimenti normativi nazionali	“ 12
3.3.	Riferimenti normativi regionali	“ 13
4.	FINALITA'	“ 15
5.	OBIETTIVI	“ 15
6.	MISURE ED AZIONI AMMISSIBILI	“ 16
6.1.	Misura A	“ 17
6.2.	Misura B	“ 18
6.3.	Misura C	“ 19
6.4.	Misura D	“ 19
6.5.	Misura E	“ 20
6.6.	Misura F	“ 20
6.7.	Misura G	“ 21
6.8.	Misura H	“ 21
7.	ESCLUSIONI E DEMARCAZIONE	“ 22
8.	ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI COINVOLTE NEL PROGRAMMA	“ 22
9.	PROCEDURE DI ATTUAZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO OPERATIVO	pag.23



1. PREMESSA

La Giunta regionale con propria deliberazione 19 gennaio 2016, n. 15/P, ha approvato il “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]”, di seguito denominato “Programma quadro”.

La recente normativa comunitaria in materia di apicoltura ha previsto una serie di azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti del settore, stabilendone i termini di presentazione dei programmi nazionali triennali (programmi apicoli), i loro contenuti essenziali, le misure di controllo, le variazioni ammissibili dei limiti finanziari e le misure necessarie per consentire una razionale flessibilità nell’esecuzione dei programmi stessi.

Il programma nazionale è predisposto sulla base dei sottoprogrammi triennali elaborati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano e da Enti ministeriali, in stretta collaborazione con le Organizzazioni rappresentative del settore apistico, ed è approvato con apposita Decisione di esecuzione della Commissione UE.

Le azioni previste dalla predetta normativa sono cofinanziate in parti uguali dalla Unione Europea (FEAGA) e dallo Stato italiano (Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183) e, pertanto, è opportuno rendere accessibili i finanziamenti in questione a tutti gli interessati del settore apistico senza che ciò comporti oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale.

Il presente Sottoprogramma regionale triennale è predisposto in linea con il suddetto Programma quadro ed in armonia con il quadro normativo comunitario di riferimento, nonché in applicazione dello schema di decreto ministeriale trasmesso alla Conferenza Stato- Regioni per la prescritta intesa con il quale il competente Ministero detta le linee guida dei sottoprogrammi regionali in attuazione dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 2015/1366 e n. 2015/1368.

Il Sottoprogramma de quo intende attivare per il triennio 2017-2019 tutte le misure di sostegno all’apicoltura previste dalla normativa comunitaria tenendo conto delle attuali problematiche del settore e delle peculiarità specifiche del proprio territorio regionale.



A tal fine, dopo aver fornito un breve quadro dei dati relativi al patrimonio apistico regionale ed i principali dati strutturali del settore, il presente documento:

- contiene la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione del precedente programma triennale 2014-2016;
- individua sulla base dei dati strutturali del settore apistico regionale i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce;
- richiama sinteticamente la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- evidenzia le finalità e gli obiettivi dell'intervento regionale;
- individua in forma analitica e per ciascun anno del triennio le misure e le azioni per le quali è richiesto il finanziamento;
- specifica la spesa complessiva preventivata, dettagliata per misura e per azione, con l'indicazione della quota a carico dei privati e della quota pubblica, quest'ultima a sua volta suddivisa in importi finanziati con fondi nazionali e importi finanziati con fondi unionali;
- rileva le azioni nel campo dell'apicoltura già finanziate con i fondi dello Sviluppo Rurale con l'intento di razionalizzare l'utilizzo degli strumenti finanziari disponibili ed evitare il doppio finanziamento dei programmi apistici conformemente alle disposizioni dell'articolo 5 del regolamento delegato (UE) 2015/1366;
- elenca le Organizzazioni e le Associazioni rappresentative del settore apistico e quelle che hanno collaborato alla stesura del Sottoprogramma regionale;
- specifica il numero di apicoltori organizzati in associazioni di apicoltori.

Il Sottoprogramma triennale in questione è stato elaborato, concertato ed unanimemente condiviso con le Associazioni degli Apicoltori, le Organizzazioni professionali del settore agricolo nonché l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS), il Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta regionale d'Abruzzo e la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Teramo, nelle riunioni, tenutesi presso i locali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, in data 6 agosto 2015, 22 ottobre 2015 e 5 novembre 2015.



2. L'APICOLTURA REGIONALE

L'apicoltura è praticata in tutto il territorio regionale, seppure con maggiore o minore intensità e con specifiche caratteristiche che riflettono differenti condizioni ambientali e sociali e che si concretizzano nei più svariati aspetti strutturali, nel differente livello professionale degli operatori, nella variegata tecnologia di produzione adottata, nei differenti metodi di allevamento e di indirizzi produttivi.

La legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura", dispone, fra l'altro, all'articolo 6, l'obbligo, in capo a chiunque detenga apiari e alveari, di farne denuncia ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente, entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della legge in questione e, successivamente, "entro il 31 dicembre degli anni nei quali si sia verificata una variazione nella collocazione o nella consistenza degli alveari in misura percentuale pari ad almeno il 10 per cento in più o in meno".

La stessa legge prevede che le denunce e le comunicazioni di primo avvio dell'attività apistica devono essere indirizzate ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente e che i trasgressori all'obbligo di denuncia o di comunicazione non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.

Inoltre, con Decreto del Ministero della Salute 4 dicembre 2009 è stata istituita l'anagrafe apistica che dispone la registrazione e l'identificazione degli apicoltori e degli apiari e, soltanto, nel 2014 è stato approvato dal medesimo Ministero il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale.

Nelle more che l'anagrafe apistica funzioni a pieno regime, il censimento effettuato sulla base del richiamato obbligo di denuncia e/o comunicazione registra, per l'anno 2015, un patrimonio apistico di 42.132 alveari, posseduti da 691 apicoltori, questi ultimi così distribuiti per territorio provinciale:



Tabella 1 – Numero di apiari ed alveari censiti nella Regione Abruzzo

ASL	NUMERO APIARI	NUMERO ALVEARI Censimento	BDN
CHIETI	400	28.457	22.358
PESCARA	166	3.606	1.495
L'AQUILA	300	5.349	6.659
TERAMO	207	3.057	6.874
TOTALE	1.073	40.469	37.386

Tabella 2 – Numero di apicoltori censiti nella Regione Abruzzo e consistenza media alveari per apicoltore

PROVINCIA	NUMERO APICOLTORI	CONSISTENZA MEDIA PER APICOLTORE
CHIETI	183	106
PESCARA	123	22
L'AQUILA	237	51
TERAMO	148	38
TOTALE	691	58

Se si fa riferimento alla numerosità degli alveari, la provincia di Chieti è sicuramente la più significativa rappresentando ben il 70% del totale degli alveari censiti in regione. Tale fatto è confermato anche dalla percentuale di apicoltori che praticano l'attività apistica in forma nomade, circa il 32-35%, a conferma del dato storico che assegna al comprensorio della Valle del Sangro e dell'Alto Vastese la più alta concentrazione regionale di apicoltori professionisti, vale a dire di apicoltori che esercitano l'attività apistica come principale o esclusiva attività economica familiare.

Tuttavia, in merito alle consistenze ufficiali sopra specificate, è il caso di evidenziare che una parte degli apicoltori che inizia ex-novo la pratica apistica, o svolge la stessa in modo



hobbistico o amatoriale (soprattutto coloro che producono per il fabbisogno familiare e/o per quello degli amici e dei parenti), sfugge dal conteggio in quanto, il più delle volte, non effettua la regolare denuncia di possesso degli alveari non essendo interessati ai finanziamenti pubblici.

Inoltre, molto probabilmente, i dati dichiarati non rispecchiano la reale consistenza regionale degli apiari dal momento che da parte degli allevatori, come in tutte le attività economiche, vi è la cronica tendenza a dichiarare una consistenza inferiore a quella effettiva.

Le Associazioni degli apicoltori stimano, infatti, nella regione Abruzzo una consistenza di almeno 65.000 alveari.

Oltre la metà degli operatori esercitanti l'apicoltura è in grado di praticare una attività di buon livello sia per la preparazione tecnica sia per l'ampiezza degli allevamenti; degli alveari censiti circa il 13% svolge l'attività seguendo le tecniche della produzione biologica.

La totalità degli apicoltori della Regione è indirizzata prevalentemente verso la produzione del miele anche se non è da trascurare l'attenzione che gli stessi (circa il 24%) ripongono negli altri prodotti dell'apicoltura (api regine, polline, propoli, cera, pappa reale, veleno d'api, idromele, aceto di miele....).

I prodotti dell'apicoltura sono destinati per il 21% all'autoconsumo, mentre per il restante 79% sono rivolti al mercato.

Se si escludono alcune annate particolarmente negative, la produzione di miele e degli altri prodotti dell'alveare va assumendo un rilievo crescente sia per le quantità prodotte che per le elevate soglie di qualità raggiunte. Pur volendo tenere distinte le diverse valutazioni nel merito della questione dall'area professionale del settore rispetto a quella amatoriale o di integrazione di reddito, per il miele si stima una produzione intorno alle 800-900 tonnellate, con una produzione media di 22 - 25 kg per alveare nella forma nomade e 12-15 kg per alveare nella forma stanziale.

Il valore dell'apicoltura, a livello regionale, in termini di produzione lorda vendibile considerando solo il prodotto miele si stima in circa 4-5 milioni di euro/anno.

La trasformazione che investe l'apicoltura regionale, paradossalmente, ha avuto inizio proprio con la diffusione della «Varroasi» che ha spinto gli apicoltori più motivati e preparati ad acquisire una maggiore professionalità.



I piani di lotta alla varroa, i cui risultati positivi ottenuti nei primi anni di attuazione, sono stati successivamente affievoliti dalla comparsa di fenomeni di resistenza agli acaricidi impiegati.

Da ultimo è da riconsiderare anche una recrudescenza delle infestazioni di Peste Americana, e di altre patologie (oggi segnalate in Calabria, Piemonte, Liguria) che stanno destando e causando preoccupazioni per gli effetti che producono negli allevamenti apistici abruzzesi e non, unitamente alla notoria moria di api per avvelenamento da acaricidi.

Da evidenziare, infine, che anche dietro la spinta di specifici interventi pubblici di sostegno all'acquisto di macchine ed attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, le aziende sono interessate da un progressivo e razionale ammodernamento.

Nel precedente periodo di programmazione 2014/2016, il contributo pubblico erogato è stato complessivamente di € 566.087,00 a fronte di una spesa pubblica programmata di € 589.876 con una efficienza della spesa pari al 96%.

Le ditte che hanno beneficiato del contributo pubblico sono state in totale 129 unità di cui quattro beneficiari per anno sono stati gli organismi associativi degli apicoltori e/o Enti pubblici che hanno gestito le seguenti azioni:

- Corso di aggiornamento per apicoltori e per dipendenti pubblici che ha visto la partecipazione di ben 25 tecnici tra veterinari, agronomi, periti agrari, e apicoltori;
- 4 seminari e convegni tematici accompagnati da una tavola rotonda sulle problematiche del nomadismo. Quest'ultima ha visto la partecipazione attiva dei responsabili del settore apistico delle Regioni del Centro-Sud – Assessorati Agricoltura e Sanità. I temi affrontati, invece, nei seminari e nei convegni tematici hanno riguardato: l'anagrafe e le emergenze sanitarie in apicoltura, i trattamenti farmacologici in apiario, la qualità dei prodotti apistici e le norme sulla etichettatura degli stessi, il progetto Beenet ed hanno visto il coinvolgimento di circa 130 apicoltori per evento;
- Distribuzione di presidi sanitari per la lotta alla varroasi;
- Sviluppo delle azioni di comunicazione.

Il rinnovo delle arnie, l'adeguamento delle attrezzature per nomadisti e l'acquisto di sciami e api regine per il ripopolamento del patrimonio apicolo regionale hanno interessato complessivamente ben 129 apicoltori nell'ultimo triennio.



Per quanto riguarda il miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura, sono stati analizzati circa 125 campioni di miele distribuiti su tutto il territorio regionale per essere sottoposti a specifici esami: chimico fisici, microbiologici, melissopalinologici, organolettici.

La suddetta ricerca analitica condotta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e finanziata dalla Direzione agricoltura sui mieli del territorio regionale ha fornito un quadro confortante sulla qualità del prodotto regionale.

Nel complesso, sono risultati molto buoni gli esiti degli accertamenti chimico-fisici ed i dati sull'acidità e sull'umidità dei mieli, segno questi ultimi, di attenzione da parte degli apicoltori sulla scelta del momento migliore della smielatura.

Eccellente è risultato il quadro igienico-sanitario emerso dalle analisi microbiologiche, indice dell'applicazione delle buone norme di prassi igienica da parte dei produttori e fattore di garanzia per il consumatore.

Di seguito si riportano schematizzati i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce del settore.

2.1. Punti di forza

- Forte identità territoriale;
- Alta percentuale di aree protette che legano le produzioni ad un contesto naturale e di elevato valore ambientale;
- Allevamento di antica tradizione;
- Buona professionalità degli operatori in grado di fornire un prodotto idoneo a soddisfare le crescenti esigenze del consumatore e la tracciabilità che il mercato, oggi, richiede;
- Diversificazione dei prodotti e buona qualità delle produzioni;
- Significativa presenza di operatori con certificazione biologica.

2.2. Punti di debolezza

- Mancanza di Centri di riferimento per l'assistenza specialistica;
- Difficoltà nel reperire materiale apistico selezionato;
- Polverizzazione della struttura produttiva;
- Debolezza della organizzazione economica e commerciale delle aziende;



- Lento ricambio generazionale.

2.3. Opportunità

- ❖ Aumento della domanda verso i prodotti biologici e salutari;
- ❖ Sviluppo del turismo legato all'immagine del territorio e delle aree protette;
- ❖ Buona presenza di una imprenditoria orientata verso produzioni di qualità certificata;
- ❖ Possibilità di collocazione dell'apicoltura nell'ambito della cosiddetta "agricoltura sociale" e delle "attività ambientali ed educative".

2.4. Minacce

- ✓ Marginalizzazione dell'attività apistica;
- ✓ Insostenibilità degli elevati costi produttivi;
- ✓ Diffusione del fenomeno della moria delle api

3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

3.1. Riferimenti normativi comunitari

➤ *Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio con il quale nella Sezione 5 – Aiuti nel settore dell'apicoltura – articolo 55, si riformulano le misure di cui al precedente Reg. (CE) n. 1234/2007 che possono essere incluse nei programmi dell'apicoltura. Il regolamento de quo, inoltre, ha disposto con l'articolo 231 che:*

- alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati per quanto riguarda le misure necessarie per proteggere i diritti acquisiti e le aspettative legittime delle aziende agricole, nonché i contenuti dei programmi nazionali e le procedure per l'approvazione degli stessi;
- i programmi apicoli adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore del regolamento n. 1308/2013 e fino alla loro scadenza.



Nella Sezione 5 – Aiuti nel settore dell’apicoltura – articolo 55, del nuovo Regolamento (UE) n. 1308/2013, sono state stabilite, in particolare, le seguenti misure dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura:

- a. assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- b. lotta contro gli aggressori e le malattie dell’alveare, in particolare la varroasi;
- c. razionalizzazione della transumanza;
- d. misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell’apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e. misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell’Unione;
- f. collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell’apicoltura e dei prodotti dell’apicoltura;
- g. monitoraggio del mercato;
- h. miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato.

➤ *Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione dell’11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell’apicoltura con il quale è stato abrogato il regolamento (CE) n. 917/2004 e sono state definite le modalità di determinazione degli alveari e di notifica degli stessi alla Commissione, le misure volte ad evitare i doppi finanziamenti ed i criteri di assegnazione dei finanziamenti unionali ai programmi di apicoltura 2017/2019.*

➤ *Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2011 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell’apicoltura che ha fissato l’anno apicolo nel periodo consecutivo tra il 1° agosto e il 31 luglio ed ha precisato i contenuti e gli elementi essenziali che devono contenere i programmi apicoli degli Stati membri.*

Con il regolamento de quo, la Commissione ha introdotto il principio della flessibilità dei programmi apicoli nel senso che gli Stati membri possono modificare le misure del rispettivo programma durante l’anno apicolo, ad esempio introducendo o ritirando misure o tipi di azioni, o trasferendo fondi dall’una misura all’altra del programma, purchè le misure continuino a rispettare l’articolo 55, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1308/2013.



Inoltre, i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere modificati, a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa annuali approvato per ciascuno Stato membro.

I pagamenti ai beneficiari, invece, relativi alle misure attuate durante ciascun anno apicolo sono effettuati entro il periodo di dodici mesi che inizia il 16 ottobre dello stesso anno apicolo e termina il 15 ottobre dell'anno successivo.

3.2. Riferimenti normativi nazionali

- *Legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura" che, fra l'altro, definisce la figura dell'apicoltore e dell'imprenditore apistico e fa obbligo a chiunque detenga apiari ed alveari di farne denuncia ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente pena l'esclusione dagli incentivi previsti per il settore apistico.*
- *Decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale" del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali con il quale è stata istituita l'anagrafe apistica che dispone la registrazione e l'identificazione degli apicoltori e degli apiari.*
- *Decreto 11 agosto 2014, recante -Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"-*
- *Circolare n. 6495 del 18 novembre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura che ha chiarito definitivamente l'ammissibilità delle spese stabilendo che la data di emissione dei documenti attestanti le spese effettuate dai beneficiari sia successiva a quella di presentazione della domanda di aiuto.*
- *Istruzioni operative n. 24 del 16 dicembre 2013 con le quali L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito denominata anche AGEA) ha diramato le istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.*
- *Istruzioni operative n. 6/OCM del 12 gennaio 2015 con le quali AGEA ha integrato le precedenti istruzioni operative n. 24/2013 in materia di "modalità di presentazione della domanda", "controlli amministrativi", "certificazione antimafia", "compensazione degli*

aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS”, “modalità di pagamento e termini di conclusione del procedimento amministrativo”.

- *Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell’apicoltura”, trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni per la prescritta intesa.*
- *Nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0000861, del 2 febbraio 2016, con la quale si chiede alle Regioni di trasmettere allo stesso Ministero i sottoprogrammi regionali attenendosi a quanto prescritto nella bozza del suddetto decreto trasmesso alla Conferenza Stato Regioni.*

3.3. Riferimenti normativi regionali

- *Legge regionale 30 maggio 1997, n.53, recante «Interventi nel settore agricolo e agroalimentare» che all’articolo 21, secondo comma, stabilisce che “La Giunta regionale adotta, previo parere della commissione consiliare competente, i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura”.*
- *Legge regionale 9 agosto 2013, n. 23, recante “Norme per l’esercizio, la tutela e la valorizzazione dell’apicoltura nella Regione Abruzzo ed altre disposizioni normative” che intende l’apicoltura come la conduzione zootecnica delle api e la considera a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell’articolo 2135 del Codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno.*

Inoltre, ai sensi dell’articolo 15, della legge regionale in questione, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, approva il Piano apistico regionale che recepisce l’orientamento europeo e nazionale in materia di sviluppo e potenziamento dell’intero comparto apistico.

- *Deliberazione della Giunta regionale d’Abruzzo 19 gennaio 2016, n. 15/P recante: Approvazione “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]”.*

Il suddetto provvedimento autorizza, fra l'altro, al fine di snellire le procedure amministrative di attuazione e gestione dei richiamati regolamenti comunitari, il Dirigente del competente Servizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ad emanare i necessari provvedimenti attuativi, ed in particolare:

- a) a predisporre ed approvare, d'intesa con le Organizzazioni, le Associazioni, gli Enti ed Istituti rappresentativi del settore apistico regionale e competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali, triennali ed annuali, in linea con il contenuto dello stesso Programma quadro, approvato con la deliberazione in questione;
- b) ad inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la richiesta di finanziamento;
- c) a rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal citato Ministero a seguito della decisione positiva comunitaria;
- d) a predisporre ed emanare, in linea con il Programma quadro, lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
- e) a pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il Programma triennale, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
- f) a pubblicare, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, la stessa documentazione;
- g) a coordinare le attività di competenza dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura;
- h) a predisporre la relazione finale da presentare ad AGEA ed al competente Ministero in relazione alle somme annualmente assegnate alla regione Abruzzo;
- i) a recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF – A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;



4. FINALITA'

Il presente Sottoprogramma di attuazione della citata regolamentazione comunitaria, individua le misure e le azioni per il triennio 2017-2019 per le quali si richiede il finanziamento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Inoltre, lo stesso Sottoprogramma è finalizzato a migliorare le condizioni di produzione e di commercializzazione dei prodotti dell'alveare, nel rispetto della tutela dell'ambiente e della salute dei consumatori attraverso una serie di interventi mirati, individuati in stretta collaborazione con gli Enti, le Organizzazioni e le Associazioni più rappresentativi del settore apistico.

In generale, le misure che si intendono attivare sul territorio regionale tendono a migliorare il reddito degli apicoltori attraverso la riduzione dei costi di produzione del miele e degli altri prodotti dell'alveare, di migliorare la produzione e favorire il raggiungimento di uno standard qualitativo alto del miele della sua caratterizzazione.

5. OBIETTIVI

Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti ed alla luce delle recenti normative comunitarie e nazionali, l'obiettivo strategico del presente Programma è sviluppare e migliorare il comparto dell'apicoltura su tutto il territorio regionale attraverso il coinvolgimento di tutti i protagonisti della filiera.

Altri obiettivi specifici sono:

- sviluppare le capacità professionale degli apicoltori;
- sensibilizzare i consumatori;
- potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- migliorare la qualità delle produzioni;
- incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
- ridurre i costi di produzione;
- sostenere la pratica del nomadismo e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettariifere;
- migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
- favorire il ripopolamento del patrimonio apistico;
- ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api ed, in particolare, della varroa;



- favorire il trasferimento delle conoscenze più aggiornate dall'ambiente scientifico a quello produttivo;
- sviluppare programmi di monitoraggio del mercato dei prodotti dell'alveare e di valorizzazione degli stessi prodotti.

6. MISURE ED AZIONI AMMISSIBILI

Per poter conseguire le finalità e gli obiettivi sopra descritti sono state individuate una serie di misure e di azioni finanziabili per il 50% a carico del FEAGA e il restante 50% a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183.

Compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere attivate con i singoli bandi annuali le misure di seguito specificate:

- a) Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- b) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) Razionalizzazione della transumanza;
- d) Sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) Sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
- f) Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) Monitoraggio del mercato;
- h) Miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato.

Il Sottoprogramma regionale valido per il triennio 2017/2019 prevede una spesa totale annua di euro 497.000,00; il finanziamento pubblico richiesto, ripartito al 50% tra Stato ed Unione Europea, ammonta complessivamente per ciascun anno ad euro 318.900,00, mentre la quota a carico degli apicoltori è pari ad euro 178.100,00.

Di seguito si riporta per singola misura una breve descrizione delle azioni attivabili le cui esigenze finanziarie sono riepilogate per singola annualità nelle Tabelle A, B e C.

Va da sé che, qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione dal Ministero delle politiche agricole e forestali e dalla Unione europea non siano sufficienti a consentire la realizzazione dell'intero Sottoprogramma, si procederà, d'intesa con gli Enti e le



Organizzazioni rappresentative del settore apistico regionale, alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati.

6.1. Misura A - ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI

- a1 - corsi di aggiornamento
- a2 – seminari e convegni tematici
- a3 - azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi
- a4 – assistenza tecnica alle aziende
- a5 - individuazione ed applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura
- a6 – attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

Nel settore apistico si avverte, oggi più che mai, l'esigenza di un ammodernamento e di una riorganizzazione nel campo dell'innovazione tecnologica, della revisione delle normative e della stessa formazione e qualificazione professionale di coloro che operano nel settore apistico o, a vari livelli, nei servizi relativi all'assistenza tecnica, alla vigilanza sanitaria, alla divulgazione.

In una prospettiva di razionalizzazione dell'apicoltura sono determinanti tre aspetti: la formazione e l'aggiornamento continuo degli apicoltori e dei tecnici/consulenti, la gestione dell'assistenza /consulenza e il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni alle aziende apistiche.

Le competenze, infatti, che sono richieste oggi, e ancora più in prospettiva, sono più ampie, più complesse e più approfondite del passato.

Gli operatori, siano essi generici o specializzati, sono chiamati ad essere sempre "più padroni" di tutti quei fattori manageriali, ambientali, genetici, nutrizionali, sanitari e legislativi che concorrono ad esplicitare le performance produttive e riproduttive dell'alveare e dell'intero apiario.

La partecipazione alla misura è aperta a tutti gli apicoltori, anche se non appartenenti all'Associazione o Organizzazione titolare dell'attività formativa e/o di consulenza di che trattasi.

Il fabbisogno finanziario annuale per l'attuazione della misura in questione è stimato in complessivi euro 116.000,00 di cui euro 80.500,00 a carico dell'Amministrazione pubblica.



6.2. Misura B – LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI

- b1 – incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati
- b2 – indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti
- b3 – attrezzature varie (es. acquisto o modifica arnie)
- b4 – acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche

L'obiettivo generale della misura in questione è riconducibile all'utilizzo di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale.

Più specificatamente si vuole valutare:

- l'efficacia acaricida di uno o più prodotti a basso impatto ambientale;
- le reazioni delle famiglie al trattamento sperimentale e la valutazione degli eventuali effetti negativi sulle api.

Nella lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare assume rilevante importanza il coordinamento degli interventi di controllo delle patologie dell'alveare e delle condizioni igienico-sanitarie degli alveari. Da questo punto di vista, fondamentale risulta la stretta collaborazione tra le Associazioni degli apicoltori, i tecnici apistici, i servizi veterinari territoriali e gli stessi apicoltori.

In continuità con gli interventi realizzati con i Programmi degli anni precedenti, si ritiene ancora efficace intervenire a favore degli apicoltori incentivando la realizzazione di incontri periodici con apicoltori, la messa a punto di prove dimostrative in apiario per il controllo e la lotta dei diversi aggressori, l'acquisto e la distribuzione dei farmaci veterinari più appropriati, l'acquisto o il rinnovo delle attrezzature specifiche.

L'attuazione della misura in questione richiede un fabbisogno finanziario annuale pari ad € 83.000,00 di cui euro 50.400,00 a carico dello Stato e della Unione europea.



6.3. Misura C – RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

- c1 – mappatura aree nettariifere, cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata; spese per la diffusione con vari mezzi dei dati raccolti
- c2 – acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo

La regione Abruzzo in virtù della propria legge regionale 9 agosto 2013, n. 23, riconosce e promuove “la pratica del nomadismo quale servizio integrativo all’agricoltura, all’ambiente e quale strumento fondamentale per garantire un razionale sfruttamento delle risorse e favorire l’impollinazione a mezzo delle api”.

Si ritiene opportuno, quindi, sostenere il potenziamento innovativo, tecnologico e strumentale di tutto quanto è necessario a favorire la movimentazione degli alveari.

Il fabbisogno finanziario annuale per la realizzazione delle azioni e sotto azioni previste dalla presente misura è stimato in euro 128.000,00 di cui la spesa pubblica è di euro 73.000,00.

6.4. Misura D – MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL’APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI

- d1 – acquisto strumentazione
- d2 – realizzazione di laboratori d’analisi finalizzati alla verifica della qualità dei prodotti dell’apicoltura
- d3 – presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell’apicoltura

La qualità dei prodotti alimentari è ormai al centro dell’attenzione dei consumatori; un’attenzione che non si rivolge solo ai temi delle certificazioni di garanzia e di provenienza delle produzioni, ma evidenzia una forte necessità d’informazione su tutti gli aspetti intrinseci ed estrinseci degli stessi prodotti.

Nel caso del miele, la sua caratterizzazione regionale è piuttosto scarsa e molte volte è presentato in modo non idoneo ad invogliare il consumatore a preferirlo.

La caratterizzazione botanica dei mieli, la ricerca di inquinanti e la conoscenza delle caratteristiche chimico – fisiche, o melissopalinoologiche o residuali del prodotto consentono all’apicoltore, ed allo stesso consumatore, di avere una visione precisa e più



completa del miele raccolto e ne contribuiscono a migliorare la commercializzazione e la valorizzazione.

Il costo della misura è stimato per ciascun anno del triennio in euro 55.000,00 di cui euro 32.000,00 rappresentano la spesa pubblica.

6.5. Misura E – MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO DELL'UNIONEa1 - corsi di aggiornamento

- e1 – acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine
- e2 – acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione
- e3 – progetti coordinati finalizzati al ripopolamento del patrimonio apistico

Come è noto, il patrimonio apistico è soggetto negli ultimi anni ad un progressivo impoverimento legato oltre che dalle evidenti difficoltà di mettere in campo idonei e coordinati programmi di lotta sanitaria anche alle condizioni climatiche sfavorevoli, nonché all'uso, a volte sconsigliato ed improprio, dei fitofarmaci in agricoltura.

Allo scopo di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale e favorire la specializzazione dell'attività di allevamento, la selezione delle api regine ed il miglioramento genetico dei soggetti allevati, si prevede un investimento complessivo per ciascun anno del triennio pari ad € 75.000,00 di cui euro 45.000,00 sono a carico dello Stato e della Unione europea.

6.6. Misura F – COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA APPLICATA NEI SETTORI DELL'APICOLTURA E DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA

- f1 – miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica
- f2 – ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare

L'Unione Europea ha posto una specifica attenzione alla qualità dei prodotti agroalimentari ed alla loro salubrità stabilendo norme nel campo dell'igiene, della sicurezza dei prodotti, dell'etichettatura, della rintracciabilità, ecc...

L'elevata e specifica qualità del miele, ed in particolare di quello abruzzese, costituisce il presupposto ineludibile di azioni dirette a sostenere l'apicoltura regionale e promuovere il consumo dei prodotti dell'apicoltura.



La legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante “Disciplina dell’apicoltura” riconosce l’apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell’ambiente naturale, dell’ecosistema e dell’agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l’impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche.

E’ evidente, quindi, che l’ape svolge un importante servizio di impollinazione che se da una parte si traduce in un miglioramento quali-quantitativo dei mieli, dall’altro rende possibile il mantenimento e l’incremento di specie vegetali sul territorio.

In tale contesto, la mappatura delle aree nettariifere della regione e parallelamente la caratterizzazione dei mieli prodotti costituisce un valido strumento di valorizzazione e miglioramento della qualità e della commercializzazione dei mieli abruzzesi.

Nel campo della lotta agli aggressori dell’alveare si darà particolare attenzione allo studio di quei parassiti che in sinergia con le malattie intercorrenti, quali varroasi, virosi o avvelenamenti subclinici, possono condurre gli alveari al collasso.

I risultati di tale ricerca possono essere di supporto agli organi di sanità pubblica veterinaria, agli apicoltori ed alle loro associazioni ed organizzazioni al momento di programmare ed intraprendere eventuali misure di profilassi.

Il fabbisogno finanziario pubblico annuo stimato è pari ad euro 25.000,00.

6.7. Misura G – MONITORAGGIO DEL MERCATO

L’importanza di indagare le reali condizioni di produzione del territorio regionale ben si associa all’esigenza di avere una conoscenza attendibile dei prodotti dell’alveare, dei costi di produzione, dell’andamento produttivo e delle reali caratteristiche del mercato.

La spesa pubblica stimata annualmente è pari ad euro 5.000,00.

6.8. Misura H – MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’ DEI PRODOTTI PER UNA LORO MAGGIORE VALORIZZAZIONE SUL MERCATO

La differenziazione dei mieli e degli altri prodotti dell’alveare unitamente alla conoscenza profonda del mercato costituiscono il presupposto per una migliore promozione, qualificazione e valorizzazione dell’intera filiera apistica.



In tale contesto, si ritiene opportuno finanziare uno studio per la migliore presentazione dei prodotti dell'apicoltura e favorire iniziative comunicazionali rivolte a target mirati di consumatori (es. studenti, sportivi) sull'apicoltura e sui suoi prodotti d'eccellenza.

Per ciascun anno del triennio 2017/2019 si prevede un investimento pubblico complessivo di € 8.000,00

7. ESCLUSIONI E DEMARCAZIONE

Sono ammissibili al cofinanziamento solo quelle voci di spesa che non hanno beneficiato di altri finanziamenti a qualsiasi titolo erogati e per le quali non siano in corso di istruttoria ulteriori domande di finanziamento dello stesso beneficiario da parte di Amministrazioni pubbliche.

A tal fine, il nuovo Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2013/2020 stabilisce che gli interventi finanziabili con il programma nazionale triennale, predisposto ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013, non sono finanziabili nell'ambito dello Sviluppo Rurale. *“In ogni caso, l'Autorità di gestione del PSR, adotta apposite procedure di controllo ex ante ed ex post finalizzate alla verifica di detti criteri di demarcazione”.*

8. ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI COINVOLTE NEL PROGRAMMA

Gli organismi rappresentativi del comparto apistico che hanno collaborato alla elaborazione del presente Sottoprogramma 2017/2020 sono di seguito specificati:

- Direzione politiche della salute – Servizio sanità veterinaria e produzioni zootecniche – Via Conte di Ruvo, n. 74 – Pescara;
- Istituto zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale” – Via campo Boario – Teramo;
- Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Bioscienze e tecnologie Agro-Alimentare e Ambientali – Via Carlo R. Lerici, 1 – Mosciano Sant'Angelo (TE);
- Federazione Regionale Coltivatori Diretti – Via Po, 113 San Giovanni Teatino (CH);
- Confederazione Italiana Agricoltori – Via G. Bovio, 85 – Pescara;
- Federazione Regionale d'Abruzzo – Via Stradonetto, 42 (Palazzo Caldora) – Pescara;



- Associazione Apicoltori Professionisti d'Abruzzo – Via Porta Nuova, 1 – Tornareccio (CH);
- FAI ABRUZZO – Federazione Apicoltori Italiani – Via Stradonetto, 42 – Pescara;
- Associazione Consorzio Apistico Provinciale di Teramo – Via Trento e Trieste, 8 – Teramo;
- Associazione Produttori Mieli Particolari dell'Appennino abruzzese – Via Civette, n. 70 – Celano (AQ);
- Associazione Apicoltori della Regione Abruzzo (ASSAPIRA) c/o Ristorante Pantera Rosa – Fraz. Villa Tofò S. Eleuterio, n. 34 – Teramo;
- Consorzio Nazionale Apicoltori (CONAPI) c/o Nicola Tieri – Via De Gasperi n. 70 – Tornareccio (CH)

Il numero di apicoltori complessivo organizzati in associazioni di apicoltori è pari a 521 produttori per un totale di alveari pari a 36.441 che rappresentano rispettivamente il 75% degli apicoltori censiti ed il 90% degli alveari censiti.

9. PROCEDURE DI ATTUAZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO OPERATIVO
--

Il presente Sottoprogramma è attivato mediante bandi annuali emanati dal competente servizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca in armonia con il *“Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura”*, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 19 gennaio 2016, n. 15/P.

In sede di emanazione dei dispositivi di attuazione del presente Sottoprogramma, la Struttura regionale competente per materia si riserva di individuare tutte o parte delle misure, azioni e sottoazioni delle singole annualità e di rimodularle anche dal punto di vista finanziario, in funzione del finanziamento pubblico accordato alla regione Abruzzo.

La suddetta rimodulazione è operata in stretto raccordo con le Organizzazioni Professionali Agricole, le Organizzazioni e le Associazioni degli apicoltori.

Il presente Sottoprogramma e gli specifici bandi annuali sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT) e sono resi disponibili anche nel sito internet della stessa Regione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.



Il responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il Dirigente pro-tempore del Servizio Promozione delle Filiere.

Il Responsabile del Coordinamento tecnico ed operativo del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2015/2016 è il dott. Rino Di Felice, in qualità Responsabile dell'ex Ufficio Produzioni Animali.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al dott. Rino Di Felice dell'ex Ufficio Produzioni Animali – tel.085/7672833 - e-mail: rino.difelice@regione.abruzzo.it .

Pescara, 8 febbraio 2016

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Rino DI FELICE



RDF/rdf

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco LA CIVITA

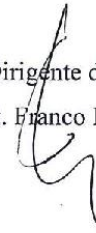


Tabella A FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2017

Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA
A	ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI	37.250,00	39.750,00	35.500,00	80.500,00	116.000,00
a1	Corsi di aggiornamento	5.600,00	5.600,00	2.800,00	11.200,00	14.000,00
a2	Seminari e convegni tematici	5.000,00	5.000,00		10.000,00	10.000,00
a3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	5.400,00	5.400,00	1.200,00	10.800,00	12.000,00
a4	Assistenza tecnica alle aziende	6.750,00	6.750,00	1.500,00	13.500,00	15.000,00
a5	Individuazione e applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura	2.000,00	2.000,00		5.000,00	5.000,00
a6	Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura	12.500,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00
B	LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI	25.200,00	25.200,00	32.600,00	50.400,00	83.000,00
b1	Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati	3.200,00	3.200,00	1.600,00	6.400,00	8.000,00
b2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti	2.500,00	2.500,00		5.000,00	5.000,00
b3	Attrezzature varie	12.000,00	12.000,00	16.000,00	24.000,00	40.000,00
b4	Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00
C	RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA	36.500,00	36.500,00	55.000,00	73.000,00	128.000,00



25

Tabella A							FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2017		
Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA			
c1	Mappature aree nettariere, cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata, spese per la diffusione con vari mezzi dei dati raccolti	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00			
c2.1	Acquisto arnie	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00			
c2.2	Acquisto macchine, attrezzature e materiali: vari specifici per l'esercizio del nomadismo	17.500,00	17.500,00	35.000,00	35.000,00	70.000,00			
D	MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI	16.000,00	16.000,00	23.000,00	32.000,00	55.000,00			
d1	Acquisto strumentazione	2.500,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00			
d2	Realizzazione di laboratori d'analisi finalizzati alla verifica della qualità dei prodotti dell'apicoltura	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00			
d3	Presenza in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura	6.000,00	6.000,00	3.000,00	12.000,00	15.000,00			
E	MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO DELL'UNIONE	22.500,00	22.500,00	30.000,00	45.000,00	75.000,00			
e1	Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00			
e2	Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	4.500,00	4.500,00	6.000,00	9.000,00	15.000,00			
e3	Progetti coordinati finalizzati al ripopolamento del patrimonio apistico	3.000,00	3.000,00	4.000,00	6.000,00	10.000,00			



Tabella A							
FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2017							
Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA	
F	COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA APPLICATA NEI SETTORI DELL'APICOLTURA E DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA	12.500,00	12.500,00	0,00	25.000,00	25.000,00	
f1	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	7.500,00	7.500,00		15.000,00	15.000,00	
f2	Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare	5.000,00	5.000,00		10.000,00	10.000,00	
G	MONITORAGGIO DEL MERCATO	2.500,00	2.500,00		5.000,00	5.000,00	
H	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI PER UNA LORO MAGGIORE VALORIZZAZIONE SUL MERCATO	4.000,00	4.000,00	2.000,00	8.000,00	10.000,00	
A+B+C+D +E+F+G+ H	TOTALE SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2014	156.450,00	158.950,00	178.100,00	318.900,00	497.000,00	



27 A

Tabella B FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2018						
Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA
A	ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI	37.250,00	39.750,00	35.500,00	80.500,00	116.000,00
a1	Corsi di aggiornamento	5.600,00	5.600,00	2.800,00	11.200,00	14.000,00
a2	Seminari e convegni tematici	5.000,00	5.000,00		10.000,00	10.000,00
a3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	5.400,00	5.400,00	1.200,00	10.800,00	12.000,00
a4	Assistenza tecnica alle aziende	6.750,00	6.750,00	1.500,00	13.500,00	15.000,00
a5	Individuazione e applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura	2.000,00	2.000,00		5.000,00	5.000,00
a6	Attrezzature per la conduzione dell'apicoltura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura	12.500,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00
B	LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI	25.200,00	25.200,00	32.600,00	50.400,00	83.000,00
b1	Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apicoltura per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati	3.200,00	3.200,00	1.600,00	6.400,00	8.000,00
b2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti	2.500,00	2.500,00		5.000,00	5.000,00
b3	Attrezzature varie	12.000,00	12.000,00	16.000,00	24.000,00	40.000,00
b4	Acquisto degli idonei farmaci veterinari e strilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00
C	RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSMANZA	36.500,00	36.500,00	55.000,00	73.000,00	128.000,00

28



Tabella B							FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2018		
Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA			
c1	Mappature aree nettarifere, cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata, spese per la diffusione con vari mezzi dei dati raccolti	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00			
c2.1	Acquisto arnie	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00			
c2.2	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	17.500,00	17.500,00	35.000,00	35.000,00	70.000,00			
D	MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI	16.000,00	16.000,00	23.000,00	32.000,00	55.000,00			
d1	Acquisto strumentazione	2.500,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00			
d2	Realizzazione di laboratori d'analisi finalizzati alla verifica della qualità dei prodotti dell'apicoltura	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00			
d3	Presse in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura	6.000,00	6.000,00	3.000,00	12.000,00	15.000,00			
E	MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO DELL'UNIONE	22.500,00	22.500,00	30.000,00	45.000,00	75.000,00			
e1	Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00			
e2	Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	4.500,00	4.500,00	6.000,00	9.000,00	15.000,00			
e3	Progetti coordinati finalizzati al ripopolamento del patrimonio apistico	3.000,00	3.000,00	4.000,00	6.000,00	10.000,00			



29

Tabella B							FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2018						
Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA							
F	COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA APPLICATA NEI SETTORI DELL'APICOLTURA E DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA	12.500,00	12.500,00	0,00	25.000,00	25.000,00							
f1	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	7.500,00	7.500,00		15.000,00	15.000,00							
f2	Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare	5.000,00	5.000,00		10.000,00	10.000,00							
G	MONITORAGGIO DEL MERCATO	2.500,00	2.500,00		5.000,00	5.000,00							
H	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI PER UNA LORO MAGGIORE VALORIZZAZIONE SUL MERCATO	4.000,00	4.000,00	2.000,00	8.000,00	10.000,00							
A+B+C+D +E+F+G+ H	TOTALE SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2014	156.450,00	158.950,00	178.100,00	318.900,00	497.000,00							



30

A

Tabella C FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2019

Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA
A	ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI	37.250,00	39.750,00	35.500,00	80.500,00	116.000,00
a1	Corsi di aggiornamento	5.600,00	5.600,00	2.800,00	11.200,00	14.000,00
a2	Seminari e convegni tematici	5.000,00	5.000,00		10.000,00	10.000,00
a3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	5.400,00	5.400,00	1.200,00	10.800,00	12.000,00
a4	Assistenza tecnica alle aziende	6.750,00	6.750,00	1.500,00	13.500,00	15.000,00
a5	Individuazione e applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura	2.000,00	2.000,00		5.000,00	5.000,00
a6	Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura	12.500,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00
B	LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI	25.200,00	25.200,00	32.600,00	50.400,00	83.000,00
b1	Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati	3.200,00	3.200,00	1.600,00	6.400,00	8.000,00
b2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti	2.500,00	2.500,00		5.000,00	5.000,00
b3	Attrezzature varie	12.000,00	12.000,00	16.000,00	24.000,00	40.000,00
b4	Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00
C	RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA	36.500,00	36.500,00	55.000,00	73.000,00	128.000,00



Tabella C							FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2019		
Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA			
c1	Mappature aree nettariere, cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata, spese per la diffusione con vari mezzi dei dati raccolti	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00			
c2.1	Acquisito arnie	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00			
c2.2	Acquisito macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	17.500,00	17.500,00	35.000,00	35.000,00	70.000,00			
D	MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI	16.000,00	16.000,00	23.000,00	32.000,00	55.000,00			
d1	Acquisito strumentazione	2.500,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00			
d2	Realizzazione di laboratori d'analisi finalizzati alla verifica della qualità dei prodotti dell'apicoltura	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00			
d3	Presse in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura	6.000,00	6.000,00	3.000,00	12.000,00	15.000,00			
E	MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO DELL'UNIONE	22.500,00	22.500,00	30.000,00	45.000,00	75.000,00			
e1	Acquisito di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00			
e2	Acquisito di materiale per la conclusione dell'azienda apistica da riproduzione	4.500,00	4.500,00	6.000,00	9.000,00	15.000,00			
e3	Progetti coordinati finalizzati al ripopolamento del patrimonio apistico	3.000,00	3.000,00	4.000,00	6.000,00	10.000,00			



32

Tabella C							FABBISOGNO FINANZIARIO - ANNO 2019						
Codici Misure ed Azioni	MISURE ED AZIONI	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO PRIVATO	TOTALE SPESA PUBBLICA	TOTALE GENERALE SPESA							
F	COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA APPLICATA NEI SETTORI DELL'APICOLTURA E DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA	12.500,00	12.500,00	0,00	25.000,00	25.000,00							
f1	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisco-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	7.500,00	7.500,00		15.000,00	15.000,00							
f2	Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare	5.000,00	5.000,00		10.000,00	10.000,00							
G	MONITORAGGIO DEL MERCATO	2.500,00	2.500,00		5.000,00	5.000,00							
H	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI PER UNA LORO MAGGIORE VALORIZZAZIONE SUL MERCATO	4.000,00	4.000,00	2.000,00	8.000,00	10.000,00							
A+B+C+D +E+F+G+ H	TOTALE SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2014	156.450,00	158.950,00	178.100,00	318.900,00	497.000,00							



DETERMINAZIONE 06.06.2016, DPD019/111
OCM VINO - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - DGR n. 340 del 24.05.2016 Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto n. 4123 del 22.07.2010. Rettifica parziale dell' "Invito alla presentazione dei progetti nella Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2016/2017".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli (Regolamento unico OCM), e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n. 1037/01, (CE) n. 1234/07 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 32072 del 18.04.2016, inerente disposizioni relative a "OCM Vino - Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTA la DGR n. 340 del 24.05.2016 recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" nella Regione Abruzzo per la Campagna 2016/2017 e seguenti ed istituzione del "Comitato di Valutazione" ai sensi del D.M. n. 32072 del 18.04.2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016 recante, OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2016/2017. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/109 del 30/05/2016 recante "OCM VINO - Misura "Promozione sui mercati dei

Paesi terzi" - DGR n. 340 del 24.05.2016 Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto n. 4123 del 22.07.2010. Invito alla presentazione dei progetti nella Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2016/2017";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 45253 del 01/06/2016 con cui si dispone la rettifica parziale del Decreto Direttoriale DG PQAI - PQAI 05 - Prot. Uscita N.0043478 del 25/05/2016, recante "OCM Vino - Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2016/2017. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016", e degli allegati A, M, N e O a tale Decreto;

RITENUTO, a seguito dell'emanazione del Decreto Direttoriale n. 45253 del 01/06/2016 di dover apportare, in conseguenza, anche una rettifica parziale alla Determinazione Dirigenziale n. DPD019/109 del 30 /05/2016;

PRESO ATTO che il sopraccitato D. D. n. 45253/2016 ha modificato il precedente D. D. n. 43478/2016 nel seguente modo:

- l' articolo 6, comma 3 del decreto direttoriale n. 43478 del 25 maggio 2016 è rettificato come segue:
 - "In seguito alla valutazione della documentazione, i Comitati di valutazione procederanno alla preselezione delle proposte secondo le modalità descritte ai successivi commi 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente articolo ed alla assegnazione di un punteggio secondo i criteri di cui alle tabelle che costituiscono gli Allegati N e M al presente decreto";
- I titoli dei paragrafi 2.9, 2.11, 2.12, 2.13 e 2.14 riportati a pag. 1 dell'allegato A al decreto direttoriale n. 43478 del 25 maggio 2016 sono modificati come segue:
 - 2.9. Dichiarazione che il progetto presenta una prevalenza di azioni di diretto contatto con i destinatari, al fine di verificare l'applicabilità del criterio di priorità di cui alla lett. e, dell'art. 11, comma 1 del D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016;

- 2.11. Dichiarazione che il progetto è rivolto ad un mercato emergente, al fine di verificare l'applicabilità del criterio di priorità di cui alla lett. g, dell'art. 11, comma 1 del D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016;
 - 2.12. Dichiarazione che il progetto riguarda una particolare tipologia riconosciuta di prodotto o denominazione d'origine, al fine di verificare l'applicabilità del criterio di priorità di cui alla lett. h, dell'art. 11, comma 1 del D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016;
 - 2.13. Dichiarazione che il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica, al fine di verificare l'applicabilità del criterio di priorità di cui alla lett. i, dell'art. 11, comma 1 del D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016;
 - 2.14. Dichiarazione che il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%, al fine di verificare l'applicabilità del criterio di priorità di cui alla lett. j, dell'art. 11, comma 1 del D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016";
- Le specifiche disposizioni recanti le modalità applicative del criterio a) di cui agli allegati M e N al decreto direttoriale n. 43478 del 25 maggio 2016 sono modificate come segue:
- “Si specifica che per ottenere tale priorità, tutti i Paesi o Mercati bersaglio del progetto debbono soddisfare il criterio per ottenere la relativa priorità. Nel caso in cui il proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, si specifica che la presente priorità NON viene attribuita nel caso in cui il richiedente abbia realizzato nel Paese Terzo in cui ricade il mercato, nelle ultime due annualità, azioni di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 32072/2016 (limitatamente alle sub-azioni A3, A5 e C3 di cui all'Allegato O) nel periodo di programmazione 2014/2018”.
- Le definizioni delle sub-azioni B5, C1 e C6 riportate nell'Allegato O al decreto direttoriale n. 43478 del 25 maggio 2016 sono modificate come segue:
- B5 – Pubbliche relazioni in ambito fieristico (TALE SUB AZIONE NON PUÒ AVERE UN COSTO SUPERIORE AL 20% DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'AZIONE A CUI FA RIFERIMENTO);
 - C1 – Expertise (TALE SUB AZIONE NON PUÒ AVERE UN COSTO SUPERIORE AL 20% DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'AZIONE A CUI FA RIFERIMENTO);
 - C6 – Pubbliche relazioni (TALE SUB AZIONE NON PUÒ AVERE UN COSTO SUPERIORE AL 20% DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'AZIONE A CUI FA RIFERIMENTO);
- RITENUTO**, pertanto, di adeguare la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/109 del 30/05/2016 al fine di:
- recepire tutte le modalità operative e procedurali e dare corretta attuazione al Decreto Direttoriale n. 45253 del 01/06/2016 nelle parti in cui rettifica parzialmente il Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016;
 - confermare l'Allegato 1 – Tabella delle classi di ammissibilità o valoriali;
 - modificare l'Allegato 2 nelle modalità applicative del criterio a) e nel punteggio attribuito al criterio i), con l'adozione dell'Allegato 2/Rettificato;
 - prendere atto dell'Elenco delle Regioni che promuovono progetti multiregionali Allegato 3 comunicato dal MIPAAF in data 01.06.2016 (obblighi di cui all'art.4, comma 4 del D.D. n. 43478/2016);
- RITENUTO**, altresì, di prevedere che per quanto non previsto dal presente Atto si faccia riferimento a quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1308/2013, nel Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016, nel Decreto Direttoriale n. 45253 del 01/06/2016 e nella Determinazione Dirigenziale DPD019/109 del 30/05/2016;
- VISTA** la legge Regionale n. 77/1999 ;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente richiamato:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

1. **di adeguare** la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/109 del 30/05/2016, al fine di recepire tutte le tutte le rettifiche parziali al Decreto Direttoriale n. 45253 del 01/06/2016, nelle parti in cui viene rettificato parzialmente il Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016;
2. **di confermare** l'Allegato 1 - Tabella delle classi di ammissibilità o valoriali
3. **di disporre** l'adozione dell'Allegato 2/Rettificato, modificato nelle modalità applicative del criterio a) e nel punteggio attribuito al criterio i), in sostituzione dell'allegato 2 alla Determinazione Dirigenziale n. DPD019/109 del 30/05/2016;
4. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.D. n. 43478/2016, l'Elenco delle Regioni che promuovono progetti multiregionali Allegato 3, comunicato dal MIPAAF in data 01.06.2016;
5. **di prevedere** che per quanto non previsto dal presente atto si faccia riferimento a quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1308/2013, nel Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016, nel Decreto Direttoriale n. 45253 del 01/06/2016 e nella Determinazione Dirigenziale DPD019/109 del 30 /05/2016;
6. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente atto i seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Tabella delle classi di ammissibilità o valoriali composto da n. 1 (una) facciata
 - Allegato 2/Rettificato - Tabella di valutazione dei progetti regionali composto da n. 2 (due) facciate
 - Allegato 3 - Elenco delle Regioni che promuovono progetti multiregionali composto da 1 (una) facciata
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul portale web della Regione Abruzzo e ai fini meramente notiziali, sul BURAT.

ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
 Servizio Promozione delle Filiere - DPD019
 Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM

TABELLA DELLE CLASSI DI AMMISSIBILITA' o VALORIALI

Classi Valoriali	Produzione vino confezionato idoneo alla promozione (art. 5 D.M. n. 32072/2016)	Produzione equivalente imbottigliata (0,75 lt)	Spesa ammissibile	Contributo massimo richiedibile
1	Produzione fino hl 375	50.000 bottiglie	€ 50.000,00	€ 25.000,00
2	da oltre hl 375 a hl 1.125	150.000 bottiglie	€ 100.000,00	€ 50.000,00
3	da oltre hl 1.125 a hl 3.750	500.000 bottiglie	€ 200.000,00	€ 100.000,00
4	da oltre hl 3.750 a hl 7.500	1.000.000 bottiglie	€ 300.000,00	€ 150.000,00
5	da oltre hl 7.500 a hl 18.750	2.500.000 bottiglie	€ 400.000,00	€ 200.000,00
6	oltre hl 18.750	oltre 2.500.000 bottiglie	€ 500.000,00	€ 250.000,00

LE CLASSI SONO PARAMETRATE TENENDO CONTO DELLA PRODUZIONE EQUIVALENTE IMBOTTIGLIATA CON FORMATO DA 1.075.



ALLEGATO 2/Rettificato

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Promozione delle Filiere
Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM

TABELLA DI VALUTAZIONE PROGETTI REGIONALI

- a) Progetto rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo, dove per nuovo Paese terzo si intende uno Stato al di fuori dell'Unione europea dove il beneficiario, nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario e per nuovo mercato del paese terzo si intende un'area geografica, definita successivamente nell'Invito alla presentazione dei progetti, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea nel quale il beneficiario non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018

PUNTI 15

Si specifica che per ottenere tale priorità, tutti i Paesi o Mercati bersaglio del progetto debbono soddisfare il criterio per ottenere la relativa priorità. Nel caso in cui il proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, si specifica che la presente priorità NON viene attribuita nel caso in cui il richiedente abbia realizzato nel Paese Terzo in cui ricade il mercato, nelle ultime due annualità, azioni di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale n. 32072/2016 (limitatamente alle sub-azioni A3, A5 e C3 di cui all'allegato O) nel periodo di programmazione 2014/2018.

- b) Nuovo beneficiario

PUNTI 20

Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti indicato al precedente articolo 3 che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento medesimo.

- c) Il beneficiario è un consorzio di tutela dei vini a denominazione d'origine, riconosciuto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 61/2010;

PUNTI 15

- d) Il beneficiario produce e commercializza esclusivamente vini di propria produzione;

PUNTI 10

La priorità viene attribuita ai soli proponenti che dimostrino di produrre vini di propria produzione. Ciò comporta la possibilità di acquistare al massimo il 5% di vino da altro produttore. In caso di raggruppamenti temporanei o stabili, il criterio deve essere soddisfatto da tutti i partecipanti al progetto. Non viene attribuita la presente priorità ai proponenti che, pur presentando un progetto incentrato esclusivamente su vini di propria esclusiva produzione, producano, commercializzino o detengano vini che non siano tali.



- e) **Prevalenza nel progetto presentato di azioni di diretto contatto con i destinatari, come definito nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al precedente articolo 6, comma 5;**

PUNTI 5

Il punteggio viene attribuito nel caso in cui almeno il 50% della spesa complessiva del progetto sia rivolto ad azioni di diretto contatto con i destinatari. Per "diretto contatto con i destinatari" è da intendersi con tutti i soggetti ad eccezione di quelli che sono stati raggiunti con azioni di comunicazione. Le azioni di diretto contatto sono:

- partecipazione ad eventi,
- fiere ed esibizioni,
- wine tasting,
- promozioni nei punti vendita,
- degustazioni presso ho.re.ca,
- incoming.

- f) **Il beneficiario presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese, come definita nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al precedente articolo 6, comma 5;**

PUNTI 15

Il criterio è soddisfatto laddove il numero delle aziende partecipanti definite dalla vigente normativa come "piccole o medie imprese" rappresenti più del 50% del totale dei proponenti. Nel caso di ottenimento di tale priorità, il beneficiario non potrà presentare varianti o modifiche del soggetto proponente in corso d'opera che alterino tale requisito.

- g) **Progetto rivolto ad un mercato emergente, come definiti nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al precedente articolo 6, comma 5;**

PUNTI 5

Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per paesi/mercati bersaglio esclusivamente paesi o mercati individuati nella tabella Allegato P al Decreto Direttoriale n. 43478 del 25/05/2016.

- h) **Progetto che riguarda esclusivamente vini DOCG;**

PUNTI 5

Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per oggetto esclusivamente i prodotti individuati dalle autorità competenti per il criterio in oggetto.

- i) **Progetto che riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica;**

PUNTI 5

Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per oggetto esclusivamente prodotti a denominazione di origine.

- j) **Beneficiario che richieda una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%;**

PUNTI 5



ALLEGATO 3

ELENCO DELLE REGIONI CHE
PROMUOVONO PROGETTI MULTIREGIONALI

ENTE	IMPORTO	NOTE
Abruzzo	€ 300.000,00	
Basilicata		Indicazione non pervenuta
Calabria		Indicazione non pervenuta
Campania	€ 200.000,00	
Emilia Romagna	€ -	La Regione non apre ai multiregionali
Friuli Venezia Giulia	€ 400.000,00	
Lazio	€ 200.000,00	
Liguria	€ 114.545,50	
Lombardia	€ 250.000,00	
Marche	€ -	La Regione non apre ai multiregionali
Molise		Indicazione non pervenuta
Piemonte	€ 1.024.236,00	
Provincia Autonoma di Bolzano	€ -	La PA non apre ai multiregionali
Provincia Autonoma di Trento	€ -	La PA non apre ai multiregionali
Puglia	€ 500.000,00	
Sardegna		Indicazione non pervenuta
Sicilia	€ -	La Regione non apre ai multiregionali
Toscana	€ -	La Regione non apre ai multiregionali
Umbria	€ 60.000,00	
Valle d'Aosta		Indicazione non pervenuta
Veneto	€ 1.000.000,00	
TOTALE	€ 4.048.781,50	

MIPAAF € 4.000.000,00



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
 TRASPORTI, MOBILITA' RETI E LOGISTICA
 SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA',
 SICUREZZA STRADALE E IMPIANTI
 FISSI

DETERMINAZIONE 09.06.2016, n.
 DPE004/115

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - "Raddoppio Linea Pescara - Bari" Raddoppio a Nord di Ortona. Movimenti franosi nell'area a Nord della stazione di Ortona. Interventi di sistemi di drenaggio Pozzi e captazione acque sulla galleria Sangritana. Linea Ferroviaria R.F.I. Bologna- Bari. Progressive chilometriche Km. 370+930 371+030-Linea Ferroviaria Ferrovia Adriatico Sangritana Km. 0+793 - Km. 0+893. Autorizzazione ex Art. 3 DPR 753/80 Variante Progettuale Lavori gia' Autorizzati con D.D. 045 del 02/07/2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto sopra esposto

- **di approvare**, in linea tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n°753/80 i lavori relativi agli Interventi in variazione a quelli già approvati con D.D. 045 del 02-07-2015, relativamente al sistema di smaltimento e allontanamento delle acque in un pozzetto ubicato all'esterno della galleria Sangritana della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.;
- **di inviare** la presente determinazione per gli opportuni adempimenti al:
 1. Gruppo ITALFERR Area Operativa Centro-Sud PM Nodo di Bari Falconara- Taranto via V.G. Galati, 71 -00155 ROMA- ;
 2. R.F.I. Direzione Programmazione Investimenti - Direttrice Sud P.zza Moro str. Int. FS 57 -70123 BARI-;
 3. alla TUA s.p.a. ramo ferroviario Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. con sede nel Comune di Lanciano;
 e di parteciparla, inoltre per conoscenza:

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale Centro - Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF del LAZIO sede di ROMA;
- alla Sezione USTIF sede di PESCARA;
- al Servizio B.U.R.A. della Regione Abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
- Al Componente la Giunta regionale SEDE;
- Al Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e logistica SEDE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
 SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 15.06.2016, n.
 DPF011/110

Iscrizione dei richiedenti nell'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei prodotti Fitosanitari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 8, comma 3°, del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con l'allegato 4), le procedure per l'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo, l'Elenco Regionale dei Soggetti Abilitati all'Attività di Consulenza dei Prodotti Fitosanitari;

RILEVATO, altresì, che con il ripetuto atto di Giunta regionale è stato previsto che il Servizio competente del Dipartimento per la Salute e il Welfare rilasci il Certificato di Abilitazione all'Attività di Consulente e, a tal fine, ha previsto che gli interessati debbano presentare:

- Apposita istanza in carta semplice contenente il codice fiscale;
- n. 2 foto tessera;
- Copia delle ricevute di versamento di € 20,00 sul c/c postale n. 208678 intestato a "Regione Abruzzo Servizio tesoreria L'Aquila" specificando nella causale del versamento: "Rilascio Certificato di abilitazione di consulente prodotti fitosanitari";
- Dichiarazione di regolare frequenza del corso e la data della prova di valutazione finale sostenuta con esito positivo oppure attestato di abilitazione alla vendita in corso di validità;

- Copia di un documento di identità in corso di validità.

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/86 del 4 giugno 2015 con la quale è stato formalizzato l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come da modello nella narrativa della stessa Determinazione;

DATO ATTO che con la stessa Determinazione è stato anche stabilito il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato in Determinazione;

DATO ATTO che il percorso individua nelle AA.SS.LL. le strutture incaricate della organizzazione di tutta l'attività prevista dal D.Lgs. n. 150/2012, compresa l'organizzazione dei corsi formativi specifici per venditori, acquirenti e consulenti di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti;

VISTE le istanze, acquisite dal Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti, come da elenco allegato, tendenti a conseguire il rilascio del certificato di abilitazione all'attività di consulente di prodotti fitosanitari;

RITENUTO che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza anzidetta, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;

DATO ATTO che il soggetto che esercita l'attività di consulente, non può esercitare l'attività di vendita;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** le istanze come da allegato, e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari;
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito dei presenti inserimenti, risulta integrato con i nominativi dei nuovi iscritti dal N° RA/144/FT al N° RA/145/FT come da allegato, quale parte integrante e sostanziale;
3. **di pubblicare** l'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
4. **di rilasciare** ai titolari dell'attività di consulente sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari il certificato di abilitazione previsto dalla Determinazione n. DG/21/86 del 4.6.2015;
5. **di dare atto** che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza anzidetta, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;
6. **di dare atto** che il soggetto che esercita l'attività di consulenza; non può esercitare l'attività di vendita;
7. **di trasmettere** copia della presente Determinazione, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali e all'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Abruzzo (protocollo.odaf.abruzzo@conafpec.it);
8. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/110 DEL 15/06/2016

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/01/FT	Franco D'Aloisio	DLSFNC53B12F908U	Nociano (PE)	C.da Fonteschiavo, 150	15/02/2016	14/02/2021
RA/02/FT	Marrone Tonio	MRRTN069T12G438V	Loreto Aprutino (PE)	Via Valle Passeri, 1A	15/02/2016	14/02/2021
RA/03/FT	Tirficcio Alessandro	TRTLN76A14G141V	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto, 9	15/02/2016	14/02/2021
RA/04/FT	Di Giuliantonio Remo	DGLRME58L22F764V	Mosciano S. Angelo (TE)	Via Valle Carmania, 21	15/02/2016	14/02/2021
RA/05/FT	Cimini Fausto	CMNFST70B16A485G	Paglieta (CH)	C.da Sant'Egidio n. 37/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/06/FT	Tieri Matteo	TRIMTT81A28G482J	Nociano (PE)	C.da Casali, 56	15/02/2016	14/02/2021
RA/07/FT	Oliveri Davide	LVRDVD72S19A345W	L'Aquila	Via Cantarello - Preturo 7/C	15/02/2016	14/02/2021
RA/08/FT	Zarrolì Graziano	ZRRGZN72T2A515B	Trasacco (AQ)	Via F. Baracca, 76	15/02/2016	14/02/2021
RA/09/FT	Massaro Giovanni	MSSGNN93A01A515J	Luco dei Marsi (AQ)	Via dei Benedettini, 5	15/02/2016	14/02/2021
RA/10/FT	Di Biase Nicola	DBSNCL71H15E435X	Lanciano (CH)	Via S. Onofrio 7/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/11/FT	Crivelli Luciano Alfonso	CRVLNL71H27G482A	Manoppello (PE)	Via Martiri Pennesi, 2	15/02/2016	14/02/2021
RA/12/FT	Dimarcoberardini Domenico	DMRDNC64H18A515F	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/13/FT	Carminati Gabriele	CRMGR82L27A485J	Monteodorisio (CH)	Via Monte le forche, 14	15/02/2016	14/02/2021
RA/14/FT	Angelucci Pietro	NGLPTR70S24A515N	Luco dei Marsi (AQ)	Via E. Cialdini, 15	15/02/2016	14/02/2021
RA/15/FT	Di Genova Vincenzo	DGNVCN56R31H772I	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Virgilio, 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/16/FT	Cateneacci Rosa	CTNRSO66E4H501U	Marsi (AQ)	Via Salso, 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/17/FT	De Luca Nicola	DLCNCL77S22Z112W	Lanciano (CH)	C.da Sant'Amato, 114	15/02/2016	14/02/2021
RA/18/FT	Cavalera Vito	CVLVTI73M29D643H	Foggia	Via Padre Ardello della Bella, n. 578	15/02/2016	14/02/2021
RA/19/FT	Aquilano Antonio	QLNNTN62R31C428H	Celenza sul Trigno (CH)	C.so Umberto I, n. 17	15/02/2016	14/02/2021

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/110 DEL 15/06/2016

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/20/FT	Marisi Mario	MRSRA72M24E052A	Gissi (CH)	C.da Terzi, 9	15/02/2016	14/02/2021
RA/21/FT	Simoncini Maurizio	SMNMRZ59P26G482D	Penne (PE)	Via Nazareno Fonticoli 9/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/22/FT	Della Penna Walter	DLLWTR66T28E372Y	Vasto (CH)	Via G. D'annunzio, 11	15/02/2016	14/02/2021
RA/23/FT	Angiolini Sergio	NGLSRG58H09B519B	Campobasso (CB)	Via Campania, 203	15/02/2016	14/02/2021
RA/24/FT	Fattoretti Marco	FTTMRC66C10A515T	Tagliacozzo (AQ)	Via delle Orchidee, 42	15/02/2016	14/02/2021
RA/25/FT	Di Ciano Nicola	DCNNCL77T22G141J	Ortona (CH)	C.da Colombo s.n.	15/02/2016	14/02/2021
RA/26/FT	Santoponte Edoardo Pietro Paolo	SNTDDP53H29E811O	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	14/02/2021
RA/27/FT	De Berardinis Valerio	DBRVLR63H20L103K	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via c. Romuaidi, 53 Cologna Spiaggia	15/02/2016	14/02/2021
RA/28/FT	Santoponte Riccardo	SNTRCR89L14A515R	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	14/02/2021
RA/29/FT	Di Francesco Roberta	DFRRRT78E49E372Q	Vasto (CH)	Via Parini, 24	15/02/2016	14/02/2021
RA/30/FT	Palatella Luigi Francesco	PLTLFR96C31D643D	Foggia (FG)	Via Maria De Prospero, 105	15/02/2016	14/02/2021
RA/31/FT	Staniscia Alberto	STNLRT65L27A485G	Atessa (CH)	C.da Ala S. Maria n° 102	01/03/2016	28/02/2021
RA/32/FT	Sborgia Maurizio	SBRMRZ60T07G482K	Spoltore (PE)	Via Gran Sasso, 13	01/03/2016	28/02/2021
RA/33/FT	Recchia Franco	RCCFNC65L03G482X	Montesilvano (PE)	Via Moncenisio 28/A	01/03/2016	28/02/2021
RA/34/FT	Rasici Giuseppe	RSCGPP66R22G141X	Ortona (CH)	Via Principe - Villa S. Leonardo	01/03/2016	28/02/2021
RA/35/FT	Rabottini Carlo Massimo	RBTCLM69P15C632D	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Ciancetta, 25	01/03/2016	28/02/2021
RA/36/FT	Piucci Maurizio	PCCMRZ59A21804R	Fossacesia (CH)	Via Canaparo, 146	01/03/2016	28/02/2021
RA/37/FT	Petrella Shara Annamaria	PTRSRN86D50A515E	Barisciano (AQ)	Via Le Pastine 11/B	01/03/2016	28/02/2021

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/110 DEL 15/06/2016

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata, fino alla data del
RA/38/FT	Pescara Guerino	PSCGRN85T026878R	Pratola Peligna (AQ)	Via S.S. 5 DIR	01/03/2016	28/02/2021
RA/39/FT	Obletter Giulio	BLTGLI58S17C632P	Chieti	Via Arcivescovado, n. 5	01/03/2016	28/02/2021
RA/40/FT	Masciulli Alessio	MSCLSS85C23C632P	Bucchianico (CH)	Via Piane, n. 21	01/03/2016	28/02/2021
RA/41/FT	Giusti Michele	GSTMHL71O23Z133A	Trasacco (AQ)	Via Caravaggio, n. 7	01/03/2016	28/02/2021
RA/42/FT	Fontanarosa Maria Teresa	FNTMTR73E47L736X	Calvi (BN)	Via R. Villanacci 1/A	01/03/2016	28/02/2021
RA/43/FT	Durakova Katya Georgieva	DRKKYG73S43Z104N	Avezzano (AQ)	Via America, n. 64	01/03/2016	28/02/2021
RA/44/FT	Di Virgilio Silvio	DVRSLV81H01A485Q	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 7	01/03/2016	28/02/2021
RA/45/FT	Di Sario Alfonso	DSRLNS50813B620S	Canosa Sannita (CH)	Via Garibaldi, n. 34	01/03/2016	28/02/2021
RA/46/FT	Di Pardo Mario	DPRMRA69R29E435E	Lanciano (CH)	Via Da Costa di Chieti, n. 48	01/03/2016	28/02/2021
RA/47/FT	Chiarieri Francesco	CHRFNC88T16G482C	Pianella (PE)	P.za Sant'Angelo, n. 14	01/03/2016	28/02/2021
RA/48/FT	D'Ambrosio Francesco Paolo	DMBFNC69T26E435A	Frisa (CH)	Viale Madonna del Popolo, n. 73	01/03/2016	28/02/2021
RA/49/FT	Di Domenico Marco	DDMMRC65S29E058E	Tortoreto (TE)	Via Po, n. 21	01/03/2016	28/02/2021
RA/50/FT	Bianchi Battista	BNCBT554B23A515A	Avezzano (AQ)	Via Celano 52a	18/03/2016	17/03/2021
RA/51/FT	Bianchi Francesco	BNCFNC84T10A515H	Avezzano (AQ)	Via Celano 52a	18/03/2016	17/03/2021
RA/52/FT	Chiavaroli Di Cristoforo Antonio	CHVNTN62R27C474D	Cepagatti (PE)	Via Matilde Serao 19	18/03/2016	17/03/2021
RA/53/FT	Chiavaroli Giovanni	CHVGN83D13G482W	Pianella (PE)	Via Pratodónico Sn	18/03/2016	17/03/2021
RA/54/FT	Civitarrese Carlo Donato	CVTCLD57R12G141P	Ortona (CH)	C.da Civitarrese 44	18/03/2016	17/03/2021
RA/55/FT	Coccia Paolo	CCCPLA76D23A515T	Villavallelonga (AQ)	Via Domenico Giancurcio 26	18/03/2016	17/03/2021
RA/56/FT	Crescenzi Gianpaolo	CRSGPL62M09A233V	Altidona (FM)	Via F. Magellano 29	18/03/2016	17/03/2021
RA/57/FT	Crisante Carlo	CRSCRL70H20C632N	Chieti	Via Colle Dell'ara Sn	18/03/2016	17/03/2021

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/110 DEL 15/06/2016

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/58/FT	Crocetta Carlo	CRCCRL52M23A488W	Spoltere (PE)	Via Colle San Giovanni 1	18/03/2016	17/03/2021
RA/59/FT	De Bosis Antonio	DBSNTN82B19C632Y	Giuliano Teatino (CH)	Via San Rocco 30	18/03/2016	17/03/2021
RA/60/FT	Dell'orso Luca	DLLLCU79H20G482C	Pianella (PE)	Via San Nicola 156	18/03/2016	17/03/2021
RA/61/FT	D'emilio Antonio	DMLNTN55C06L194A	Tollo (CH)	Via Perruna 44	18/03/2016	17/03/2021
RA/62/FT	Di Ciero Marilena	DCRMLN76564E243M	Orsogna (CH)	Via Sterparo 19	18/03/2016	17/03/2021
RA/63/FT	Di Giacomo Mario	DGCMRA61B02D078L	Rosciano (PE)	Via Delle Magnolie 25	18/03/2016	17/03/2021
RA/64/FT	Di Nardo Corrado	DNRCRD71R07C632F	Fara Filiorum Petri (CH)	Via Colle San Donato 213	18/03/2016	17/03/2021
RA/65/FT	Di Pasquale Fabio	DP5FBA85L19A488V	Civitella Casanova (PE)	Contrada Pastini 13	18/03/2016	17/03/2021
RA/66/FT	Leopardi Emanuele	LPRMNL67A13C351L	Teramo	Via Don Milani 3	18/03/2016	17/03/2021
RA/67/FT	Nicoio' Luigi	NCLLUG52D12H320N	Ripa Teatina (CH)	Via Arenile 15	18/03/2016	17/03/2021
RA/68/FT	Pacifico Paride	PCFPRD64D06C632G	Ari (CH)	Via Santa Maria 36	18/03/2016	17/03/2021
RA/69/FT	Pantalone Silvio	PNTSLV78A27C632N	Vacri (CH)	Cda Porcarecchia 47	18/03/2016	17/03/2021
RA/70/FT	Paolini Mauro	PLNMRA80M18C632G	Pescara	Via Socrate 5	18/03/2016	17/03/2021
RA/71/FT	Piccioli Giacomo	PCCGCM82H03G878Z	Castiglione A Casauria (PE)	Via Grotte 14	18/03/2016	17/03/2021
RA/72/FT	Scioli Silvano	SCLSVN74M14E243Y	Francavilla al Mare (CH)	C.da Villanesi 57	18/03/2016	17/03/2021
RA/73/FT	Silvestri Edoardo	SLVDRD67R07H769P	Alba Adriatica (TE)	Via Della Centenaria 3	18/03/2016	17/03/2021
RA/74/FT	Sitti Antonio	STTNTN67514L194C	Francavilla Al Mare (CH)	Via Villaggio Unrra 49	18/03/2016	17/03/2021
RA/75/FT	Staffolani Angelo Sandro Piero	STFPNG61T19L263K	Manoppello (PE)	Via Tiburtina, 61	18/03/2016	17/03/2021
RA/76/FT	Tatoni Stefano	TTNSFN85M09G482G	Pianella (pe)	Via Dei Platani 45	18/03/2016	17/03/2021
RA/77/FT	Pachioli Silverio	PCHSVR71P825E245C	Scerni (CH)	Via IV Novembre, 40	18/03/2016	17/03/2021
RA/78/FT	Leva Cristiano	LVECS79T17A488F	Montesilvano (PE)	C.so Umberto	18/03/2016	17/03/2021
RA/79/FT	Santone Massimo	SNTMSM77L28A488E	Silvi (TE)	Via Genova, n° 1	18/03/2016	17/03/2021

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/110 DEL 15/06/2016

..N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/80/FT	Bellone Nicola	BLLNCL49B26L103T	Teramo	C.da Ponte a Catena	18/03/2016	17/03/2021
RA/81/FT	Scè Angelo	SCENGL88B14E372S	Montediorio (CH)	C.da S. Bernardino, 23	18/03/2016	17/03/2021
RA/82/FT	Fedele Piergiorgio	FDLPGR59S08E435T	Lanciano (CH)	Via Follani, n° 177/b	18/03/2016	17/03/2021
RA/83/FT	Di Giovanni Lucia	DGVLCU79P51E435S	Scerni (CH)	C.da Cerase n° 13	18/03/2016	17/03/2021
RA/84/FT	Di Bussolo Orlando	DBSRND66C05Z133E	Vasto (CH)	Via Istonia, n° 30	18/03/2016	17/03/2021
RA/85/FT	Carbonetti Giovanni	CRBGNN73P11A485L	Atessa (CH)	C.da Colle San Giovanni, 19	18/03/2016	17/03/2021
RA/86/FT	Graziani Franco	GRZFNC71A11E435B	Pollutri (CH)	Via Cerchigrossi, n° 13	18/03/2016	17/03/2021
RA/87/FT	La Palombara Luigi	LPLLGU67B22E372R	Vasto (CH)	Via Palombari, n° 33	18/03/2016	17/03/2021
RA/88/FT	Recchiuti Bruno	RCCBRN69C04Z133G	Basciano (TE)	Via San Rustico, n° 8	18/03/2016	17/03/2021
RA/89/FT	Fecondo Giovanni	FCNGNN64T16E435W	Scerni (CH)	C.so L. Umile, n° 118	18/03/2016	17/03/2021
RA/90/FT	Cocchini Antonio	CCCNTN74E29L218L	Torino di Sangro (CH)	Via Aldo Moro, n° 5	11/04/2016	10/04/2021
RA/91/FT	Cambise Francesco	CMBFNC82D01A515V	Trasacco (AQ)	Via Grecia snc	11/04/2016	10/04/2021
RA/92/FT	Cerasani Sandro	CRSSDR68S01H772R	S. Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Palermo, snc	11/04/2016	10/04/2021
RA/93/FT	Galiffa Pierluigi	GLFPLG65B12A462G	Torano Nuovo (TE)	C.da Case Lucidi, n° 4	11/04/2016	10/04/2021
RA/94/FT	Di Francesco Gabriele	DFRGRL65C14I318L	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova n° 19	11/04/2016	10/04/2021
RA/95/FT	Silvestri Simone	SLVSMN87D20E372L	Scerni (CH)	Colle Marrollo, n° 255	11/04/2016	10/04/2021
RA/96/FT	Rastelli Piero Domenico	RSTPRI57L24B515F	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova, n° 13	11/04/2016	10/04/2021
RA/97/FT	Galante Roberto	GLNRRT68S25B865X	Casalbordino (CH)	Via Osimo, n. 124	11/04/2016	10/04/2021
RA/98/FT	Matassa Paolo	MTSPLA55H27E372P	Vasto (CH)	Via Ragusa, n. 21	11/04/2016	10/04/2021
RA/99/FT	D'Adamo Antonio	DDMNTN82C09A485P	Vasto (CH)	Via Maddalena, N. 31	11/04/2016	10/04/2021
RA/100/FT	D'Ercole Mario	DRCMRA69R07I520S	Fossacesia (CH)	Via A. Bucciantone, n. 29	11/04/2016	10/04/2021
RA/101/FT	De Ascentis Matteo	DSCMTT90M28H769E	Vasto (CH)	Vi Istonia, n. 81/D	11/04/2016	10/04/2021
RA/102/FT	Calcegni Maria Grazia	CLCMGR90B49M769G	Ascoli Piceno (AP)	Fraz. S. Maria a Corte, n. n. 138	11/04/2016	10/04/2021
RA/103/FT	Salvatore Orlando	SLVRND55H15L284Z	Torrevecchia Teatina (CH)	Via Palazzo, n° 25	11/04/2016	10/04/2021

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/110 DEL 15/06/2016

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/104/FT	Civitella Donato Antonio	CVTDTN69H30Z133U	Castel Frentano (CH)	Via Morge, n. 7	11/04/2016	10/04/2021
RA/105/FT	Cafazzo Angelo	CFZNGI80B11E243I	San Giovanni Teatino (CH)	Via Spoleto, n. 5	12/05/2016	11/05/2021
RA/106/FT	Cavuto Silvio	CVTSLV64R29L194D	Tollo (CH)	C.da San Biagio, 15	12/05/2016	11/05/2021
RA/107/FT	Ciarra Mellano Tonino	CRMTNN68D03C632Y	Vacri (CH)	C.da Maiure, n. 60	12/05/2016	11/05/2021
RA/108/FT	Cirrelli Antonio	CRCNTN69S02H926X	Pianella (PE)	Via Torino, n. 20	12/05/2016	11/05/2021
RA/109/FT	De Melis Massimo	DMMLMS62P23D690M	San Giovanni Teatino (CH)	Via Monte Rosa, n. 5	12/05/2016	11/05/2021
RA/110/FT	De Micheli Talamonti Andrea	DMCNDR83A10G438T	Loreto Aprutino (PE)	Via degli Ebrei, n. 8	12/05/2016	11/05/2021
RA/111/FT	De Nicola Luca Romeo	DNCLRM80P03G182J	Franca Villa al Mare (CH)	Viale Monte Sirente, n. 59	12/05/2016	11/05/2021
RA/112/FT	Di Luca Dante	DLCDNT76A31E435R	San Salvo (CH)	Via dello Stadio, n. 12	12/05/2016	11/05/2021
RA/113/FT	Di Marco Vinicio	DMRVNC57B04F831W	Pineto (TE)	Via del Pozzo, n. 3	12/05/2016	11/05/2021
RA/114/FT	Di Muzio Alberto	DMZLRT70T16G438I	Penne (PE)	Via N. Fonticoli, n. 12	12/05/2016	11/05/2021
RA/115/FT	Donatelli Domenico	DNTDNC60E21E691J	Loreto Aprutino (PE)	C.da Collespedate, n. 16	12/05/2016	11/05/2021
RA/116/FT	Ferrara Edoardo	FRRD9D4R21E243D	Vacri (CH)	Via Acquasanta, n. 11	12/05/2016	11/05/2021
RA/117/FT	Ferratusco Costantino	FRRCTN63L10C750M	Città S. Angelo (PE)	Via del Mulino Vecchio, n. 4	12/05/2016	11/05/2021
RA/118/FT	Frani Eugenio	FRNGNE93R25E243R	Vacri (CH)	C.da Sterpara, n. 1/2	12/05/2016	11/05/2021
RA/119/FT	Frani Guglielmo	FRNGLL93E24E243F	Vacri (CH)	C.da Sterpara	12/05/2016	11/05/2021
RA/120/FT	Giurastante Nicola	GRSNCL82B11E243L	Vacri (CH)	C.da Porcareccia, n. 78	12/05/2016	11/05/2021
RA/121/FT	Longo Eugenio	LNGGNE91T31G141H	Franca Villa al Mare (CH)	Via Vergini delle Rocce, n. 7	12/05/2016	11/05/2021
RA/122/FT	Mancinelli Marco	MNCMRC92E23G482X	Buccianico (CH)	C.da San Martino Tella, n. 4	12/05/2016	11/05/2021
RA/123/FT	Marchesani Sebastiano	MRCSS785S05D872Q	Vasto (CH)	Via San Biagio, n. 5	12/05/2016	11/05/2021
RA/124/FT	Marinucci Rocco	MRNRCC56A11F196Z	Franca Villa al Mare (CH)	C.da S. Cecilia, n. 39	12/05/2016	11/05/2021
RA/125/FT	Marrullo Panfilo	MRRPFL83L29E435E	Scerni (CH)	C.da Colle Marrolo, n.106	12/05/2016	11/05/2021

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/110 DEL 15/06/2016

RA/126/FT	Martelli Quintino	MRTQTN72L13C632S	Ripa Teatina (CH)	C.da Arenile, n. 82/A	12/05/2016	11/05/2021
RA/127/FT	Odorisio Gabriele	DRSGRL59R20G482S	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, n. 1	12/05/2016	11/05/2021
RA/128/FT	Pasquarelli Camillo	PSQCLL64D15G7240	Atessa (CH)	Via Piana La Fara, n. 272	12/05/2016	11/05/2021
RA/129/FT	Raglione Cesare	RGLCSR87B14G492K	San Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Romana, n. 85	12/05/2016	11/05/2021
RA/130/FT	Ruzzi Antonio Luca	RZZNNL96R19E243V	Francavilla al Mare (CH)	Viale Alcione, n. 23	12/05/2016	11/05/2021
RA/131/FT	Savina Francesco	SVNFNC76A02D773N	Roccamorice (PE)	Via Costa del Colle, n. 16	12/05/2016	11/05/2021
RA/132/FT	Scamolla Giuseppe	SCMGPP79A27Z401G	Pescina (AQ)	Via Giuseppe Verdi, n. 11	12/05/2016	11/05/2021
RA/133/FT	Silvestri Angelo	SLVNGL75C01A485Z	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, n. 3	12/05/2016	11/05/2021
RA/134/FT	Trulli Emidio	TRLMDE48D30D201Q	Spoltore (PE)	Via Pescarina, n. 69	12/05/2016	11/05/2021
RA/135/FT	Tucci Claudio	TCCCLD85H27E243G	Fara Filiorum Petri (CH)	Via San Nicola, n. 29	12/05/2016	11/05/2021
RA/136/FT	D'Aloisio Giovanni	DLGNN89A26E372I	Liscia (CH)	Via Sottoporta, n. 13	12/05/2016	11/05/2021
RA/137/FT	Di Basilio Lanfranco	DBSLFR59D13I207B	Torano Nuovo (TE)	Via Valle S. Maria, n. 31	12/05/2016	11/05/2021
RA/138/FT	Di Martino Emidio	DMRMDE72L06Z112P	Pollutri (CH)	Via Piana Valle, n. 50/A	12/05/2016	11/05/2021
RA/139/FT	Di Paolo Elvio Nicolino	DPLLNC63A15A080Y	Castelguidone (CH)	C.da Mandrile, n. 23	12/05/2016	11/05/2021
RA/140/FT	Di Pietro Leonardo	DPTLRD74P28A485D	Pollutri (CH)	C.da S. Tommaso, n. 3	12/05/2016	11/05/2021
RA/141/FT	Stefano Elisa	STFLSE94D47E435X	Atessa (CH)	Piana Matteo, n. 63/a	12/05/2016	11/05/2021
RA/142/FT	Nelli Luzio Antonio	NLLLNT58D03G237V	Paglieta (CH)	Via G. di Vittorio, n. 8	12/05/2016	11/05/2021
RA/143/FT	Russo Alberto	RSSLRT61A10E435U	Lanciano (CH)	Via dei Frentani, n. 58	12/05/2016	11/05/2021
RA/144/FT	Di Deo Rocco	DDIRCC56A01G141F	Ortona (CH)	Via Gaetano Bernabeo, 3	15/06/2016	14/06/2021
RA/145/FT	Fattore Reggimino	FTTRGN64E11F785M	Mozzagrogra (CH)	Viale Frentano, 29	15/06/2016	14/06/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 Piero Bertazzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Dr. Giuseppe Buccianelli



*SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE
SOCIALE*

DETERMINAZIONE 02.05.2016, n. DPF013/51
Verbale del Consiglio Regionale n. 51/2 del 16.12.2015 recante "Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2015 in attuazione della L.R. 02.05.1995, n. 95". Esiti della valutazione (Art. 7 del Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2015). Approvazione Graduatorie per le Sezioni A, B, C.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 02.05.1995 "Provvidenze in favore della famiglia" e, in particolare, l'art. 3 che demanda al Consiglio Regionale la programmazione delle attività, delle prestazioni e degli interventi in favore della famiglia, nel quadro più ampio della programmazione sociale e sanitaria regionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 47/2 del 24.10.2006 e successive modificazioni e integrazioni, pubblicata sul BURA n. 101 speciale del 22.11.2006, con cui sono stati determinati gli Ambiti Territoriali Sociali ai sensi della Legge 328 del 8.11.2000;

VISTO il Piano Sociale Regionale 2011/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Verbale n. 75/1 del 25.03.2011, pubblicato nel BURA n. 20 speciale del 30.03.2011;

VISTO, altresì, il Verbale del Consiglio Regionale n. 161/11 del 1.10.2013 "Proroga delle norme in materia di programmazione locale, delle norme del PSR 2011/2013", con il quale, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale, è stata disposta la proroga del Piano Sociale Regionale 2011/2013;

VISTE:

- la Legge Regionale del 08/01/2015, n. 2 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Abruzzo";
- la Legge Regionale del 08/01/2015, n. 3 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 - Bilancio Pluriennale 2015-2017";

CONSIDERATO che ai sensi delle leggi regionali sopra citate il capitolo dello stato di previsione della spesa n. 71635 - UPB 13.01.003, denominato "Provvidenze in favore della famiglia, L.R. 02.05.1995, n. 95" risulta stanziato per € 450.000,00;

RICHIAMATA la DGR n. 850/C del 20.10.2015 con la quale è stata proposta l'approvazione del Piano Regionale degli interventi in favore della Famiglia per l'anno 2015;

RICHIAMATO il Verbale del Consiglio Regionale n. 51/2 del 16.12.2015 con cui è stato approvato il Piano Regionale degli interventi in favore della Famiglia per l'anno 2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 45/DPF013 del 13.04.2016 con la quale si è proceduto all'esame istruttorio teso alla verifica di ricevibilità/ammissibilità delle istanze pervenute, con approvazione dei seguenti allegati: A per la Sezione A, B per la Sezione B, C per la Sezione C e D "Istanze non ammesse";

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 27/DPF013 del 16.03.2016 con la quale è stata costituita la Commissione preposta alla valutazione delle istanze progettuali pervenute in adesione al Piano regionale di interventi in favore della famiglia anno 2015;

RITENUTO, sulla base dei verbali rimessi dalla Commissione, relativi alle risultanze della valutazione delle istanze progettuali redatte secondo lo "Schema di domanda" e presentate nei termini e nelle modalità previste dal Piano regionale di interventi in favore della famiglia 2015, di procedere alla approvazione delle Graduatorie per le Sezioni A, B, C, con le quali si dispone l'assegnazione dei contributi nella misura stabilita per ciascuna Sezione dal Piano 2015;

PRESO ATTO che, limitatamente alla Sezione B, a fronte del budget per la detta Sezione stabilito dal Piano, pari a complessivi € 100.000,00, si evidenzia, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai Consulenti utilmente collocati in graduatoria, una economia pari a € 24.400,00;

PRESO ATTO che l'art. 6 comma 6 del Piano 2015 dispone che le risorse non utilizzate in una delle tre Sezioni di intervento si attribuiscono ad una delle Sezioni per la quale le istanze pervenute risultino eccedenti rispetto alla relativa disponibilità finanziaria;

STABILITO, in coerenza con quanto disposto dall'art. 6, comma 6 del Piano, di attribuire alla Sezione A, che presenta il numero di domande maggiore rispetto alla Sezione C, le risorse che risultano eccedenti per la Sezione B;

DARE ATTO che:

1. per la Sezione A l'economia rilevata di € 24.000,00 è stata utilizzata come di seguito indicato:
 - alla Comunità Montana Sirentina EAS n. 13 un aumento di € 5.597,00 sulle risorse disponibile per la Sez. A attribuendo un contributo complessivo di € 14.000,00;
 - alla Comunità Montana "Montagna Marsicana" EAS n. 15 la restante somma di € 8.403,00, collocata alla 20.a e ultima posizione in graduatoria, corrispondente alla differenza tra le risorse disponibili per la sezione A e l'ammontare già assegnato fino alla penultima posizione;
2. per la Sezione C alla Associazione AISM di Pescara, collocata alla 18° e ultima posizione in graduatoria, si attribuisce un contributo di € 4.800,00, pari alla differenza tra le risorse disponibili per la sezione C e l'ammontare già assegnato fino alla penultima posizione;

RITENUTO di procedere, in attuazione del Verbale del Consiglio Regionale n. 51/2 del 16.12.2015 recante "Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2015", alla approvazione delle Graduatorie per le Sezioni A, B, C, allegata al presente atto quali parti integranti e sostanziali, evidenziando per ognuna di esse gli Organismi istanti collocati in ordine decrescente, in base al punteggio conseguito, e il contributo assegnato;

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui richiamate:

1. **di approvare**, in esito alle risultanze della valutazione, così come trasmesse dalla Commissione costituita con determinazione dirigenziale n. 45/DPF013 del 13.04.2016, le graduatorie per le Sezioni A, B, C, allegata al presente atto quali parti integranti e sostanziali, evidenziando per ognuna di esse gli Organismi istanti collocati in ordine decrescente, in base al punteggio conseguito, e il contributo assegnato;
2. **in coerenza** con quanto disposto dall'art. 6, comma 6 del Piano, di attribuire alla Sezione A, che presenta un numero di domande maggiore rispetto alla Sezione C, le risorse che risultano eccedenti per la Sezione B;
3. **di dare atto** che:
 3. per la Sezione A alla COMUNITÀ MONTANA "MONTAGNA MARSICANA" - EAS 15, collocata alla 20a e ultima posizione in graduatoria, si attribuisce un contributo di € 8.403,00, pari alla differenza tra le risorse disponibili per la sezione A e l'ammontare già assegnato fino alla penultima posizione;
 4. per la Sezione C alla Associazione AISM di Pescara, collocata alla 18° e ultima posizione in graduatoria, si attribuisce un contributo di € 4.800,00, pari alla differenza tra le risorse disponibili per la sezione C e l'ammontare già assegnato fino alla penultima posizione;
4. **di provvedere** alla pubblicazione del presente atto e degli allegati sul BURAT e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it;
5. **di provvedere** alla pubblicazione sul BURAT e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it della Determinazione Dirigenziale n. 45/DPF013 del 13.04.2016 comprensiva degli allegati: A per la Sezione A, B per la Sezione B, C per la Sezione C e D "Istanze non ammesse";
6. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Assessore alle

Politiche Sociali e al Direttore del
Dipartimento per la Salute e il Welfare.

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

L.R. 02.05.1995, n. 95 - Piano degli interventi in favore della famiglia - Anno 2015				
GRADUATORIA SEZIONE A				
n. ord	Ambito Territoriale Sociale		Punteggio	contributo assegnato
	n. EAS	Ente referente dell'Ambito Territoriale Sociale		
1	16	COMUNE DI AVEZZANO	72	14.000,00
2	33	COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO	69	14.000,00
3	2	UNIONE COMUNI VAL VIBRATA S. OMEMO	68	14.000,00
4	17	COMUNITÀ MONTANA "PELIGNA" - SULMONA	65	14.000,00
5	20	COMUNE DI CASOLI	63	14.000,00
6	28	COMUNE DI ORTONA	62	14.000,00
7	24	COMUNE DI VASTO	61	14.000,00
8	19	COMUNITÀ MONTANA "ALTO SANGRO"	60	14.000,00
9	21	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO	59	14.000,00
10	29	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	58	14.000,00
11	34	COMUNITA' MONTANA MONTAGNA PESCARESE	57	14.000,00
12	5	COMUNE DI TERAMO	56	14.000,00
13	23	COMUNE DI FOSSACESIA	55	14.000,00
14	11	COMUNITA' MONTANA MONTAGNA AQUILANA	54	14.000,00
15	1	COMUNE DI GIULIANOVA	53	14.000,00
16	30	COMUNE DI CHIETI	51	14.000,00
17	27	COMUNE DI GUARDIAGRELE	50	14.000,00
18	6	COMUNITÀ MONTANA "GRAN SASSO"	49	13.997,00
19	13	COMUNITÀ MONTANA "SIRENTINA"	48	14.000,00
20	15	COMUNITÀ MONTANA "MONTAGNA MARSICANA"	47	8.403,00
			totale	274.400,00
21	26	COMUNE DI SAN SALVO	46	-
22	12	COMUNITÀ MONTANA "MONTAGNA MARSICANA"	45	-
23	31	COMUNE DI PESCARA	44	-
24	7	COMUNE DI SILVI	43	-
25	14	COMUNITÀ MONTANA "MONTAGNA MARSICANA"	42	-
26	25	COMUNE DI MONTEODORISIO	41	-
27	8	COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	40	-
28	22	COMUNE DI LANCIANO	40	-

L.R. 02.05.1995, n. 95 - Piano degli interventi in favore della famiglia - Anno 2015

GRADUATORIA SEZIONE B

n. ord.	CONSULTORIO	Punteggio Totale	Contributo assegnato
1	ALPHA COOP. SOC. CHIETI	62	11.200,00
2	CONSULTORIO AIED L'AQUILA	61	11.200,00
3	CONSULTORIO CIF PESCARA	54	11.200,00
4	UCIPEM CONSULTORIO FAMILIARE AMICI DEL CONSULTORIO ONLUS PESCARA	52	11.200,00
5	CONSULTORIO FAMILIARE AGE ONLUS ORTONA	49	11.200,00
6	CIF ONLUS AVEZZANO CONSULTORIO FAMILIARE	43	11.200,00
7	CONSULTORIO FAMILIARE CIF L'AQUILA	41	8.400,00
totale			75.600,00

L.R. 02.05.1995, n. 95 - Piano degli interventi in favore della famiglia - Anno 2015			
GRADUATORIA SEZIONE C			
n. ord.	Associazioni	Punteggio	contributo assegnato
1	ASSOCIAZIONE DIMENSIONE VOLONTARIO ROSETO DEGLI ABRUZZI	70	5.600,00
2	ANFFAS ONLUS PESCARA	69	5.600,00
3	CIPA ONLUS ORTONA	68	5.600,00
4	ASSOCIAZIONE ANFE PESCARA	67	5.600,00
5	ASSOCIAZIONE DOMENICO ALLEGRINO ONLUS PESCARA	66	5.600,00
6	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS TRIBUNALE DIFESA MALATO AVEZZANO	65	5.600,00
7	ANFFAS ONLUS ORTONA	64	5.600,00
8	ALTRI ORIZZONTI LANCIANO	63	5.600,00
9	A.P.T.D.H. ONLUS L'AQUILA	62	5.600,00
10	ASSOCIAZIONE FA.C.E.D.	61	5.600,00
11	ASSOCIAZIONE CENTRO FAMIGLIA AMORE E VITA AVEZZANO	60	5.600,00
12	ASSOCIAZIONE DIVERSUGUALI ONLUS PESCARA	59	5.600,00
13	ANFFAS ONLUS DI LANCIANO	58	5.600,00
14	180 AMICI L'AQUILA - L'AQUILA	57	5.600,00
15	ALZHEIMER MARSICA AVEZZANO ASS. DI VOLONTARIATO	56	5.600,00
16	IL MELOGRANO	55	5.600,00
17	COMUNITA' ERITREA IN ABRUZZO	54	5.600,00
18	AISM PESCARA	53	4.800,00
totale			100.000,00
19	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO HELP HANDICAP ONLUS AVEZZANO	52	-
20	ASSOCIAZIONE ALI DI FATA	51	-
21	ASSOCIAZIONE ABITARE INSIEME	50	-
22	ASSOCIAZIONE PERCORSI	49	-
23	ASSOCIAZIONE GENITORI DI TORANO NUOVO	48	-

*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE
TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E
PENITENZIARIA*

DETERMINAZIONE 23.06.2016, n. DPF015/37
**Concorso pubblico, per esami, per
l'ammissione al corso triennale di
formazione specifica in Medicina Generale
2016/2019, indetto con Deliberazione di
Giunta Regionale n. 160 del 10 marzo 2016.
ammissione ed esclusione candidati.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO che la Regione Abruzzo, in attuazione di quanto disposto dall'art. 25, comma 2, D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, come modificato dal D. Lgs. 8 luglio 2003, n. 277, ha bandito con deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 10.03.2016 il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di venti medici al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2016/2019.

DATO ATTO che il suddetto bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 47 Speciale Concorsi del 25.03.2016 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale Concorsi ed Esami n. 35 del 3 maggio 2016 con apposito Avviso del Ministero della Salute.

PRESO ATTO che i candidati ammessi al concorso sosterranno la prova d'esame, unica su tutto il territorio nazionale, in data 20 settembre 2016, con inizio alle ore 10.00, come da pubblicazione in G.U.R.I.;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 2 del DM Salute 7 marzo 2006 e dell'art. 4, comma 4, del Bando, del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati da stabilirsi a cura della Regione, viene data comunicazione ai candidati, a mezzo avviso da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo almeno trenta giorni prima e da affiggere presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

RILEVATO che in relazione alla emanazione del Bando in questione nella Regione Abruzzo sono pervenute, nei termini indicati dal bando, alla competente struttura regionale n. 240 domande di partecipazione;

RITENUTO che, ai sensi di quanto previsto dagli art. 2 e 3 del citato Bando di concorso e dall'art. 5 del Decreto del Ministero della Salute 07.03.2006, possono essere ammessi a partecipare al concorso in questione n. 239 aspiranti elencati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, essendo stata riscontrata la regolarità della domanda da ciascuno presentata.

RITENUTO, altresì, sempre in relazione a quanto previsto dalle suddette norme di dover escludere dal concorso in questione la candidata indicata nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la motivazione ivi specificata;

VISTO il D. Lgs. 17 Agosto 1999, n. 368 e successive modiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 7 Marzo 2006, concernente "Principi fondamentali per la disciplina unitaria della formazione specifica di medicina generale";

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di ammettere** al concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2016/2019 della Regione Abruzzo, indetto con deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 10 marzo 2016, n. 239 candidati nominativamente elencati in ordine alfabetico nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di escludere** dal suddetto concorso il medico indicato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la motivazione ivi specificata;
3. **di trasmettere** il suddetto elenco agli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della Regione;
4. **di comunicare** il luogo e l'ora di convocazione dei candidati per

l'espletamento della prova concorsuale con l'apposito AVVISO, di cui allegato "C" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e da trasmettere agli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della Regione;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Crocco

Segue Allegato



ELENCO AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016-2019 (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA
1	ABBONDANZA FRANCESCA	ATRI (TE)	24/07/1981	22/03/2012
2	AGOSTINELLI MARIA FLAVIA	TERAMO (TE)	16/07/1984	19/10/2012
3	ALBERICI CARLO MARCELLO	NEW HAVEN (U.S.A)	19/05/1971	30/07/2009
4	ALBERICI SILVIA	L'AQUILA (AQ)	28/09/1967	28/01/2004
5	ALLORI BRUNO	ROMA (RM)	24/06/1969	10/04/1999
6	ANGELINI FEDERICO	CHIETI (CH)	16/08/1985	11/06/2010
7	ANGELONE ENRICA RITA	PESCINA (AQ)	25/08/1976	25/10/2006
8	ARTESE VINCENZO	ROMA (RM)	08/10/1986	24/10/2013
9	ASTORE SERENA	POPOLI (PE)	23/03/1988	21/10/2015
10	BASILISCO MATTEO	PENNE (PE)	22/12/1986	24/03/2014
11	BASTI STEFANIA	PESCARA (PE)	02/02/1985	26/07/2013
12	BELLISARIO MARIANGELA	ATESSA (CH)	10/10/1971	28/07/2005
13	BENNATO ALESSANDRO	PESCARA (PE)	23/02/1983	21/10/2011
14	BERNARDI PAOLA	L'AQUILA (AQ)	23/08/1987	24/03/2015
15	BONELLI MARTINA	CHIETI (CH)	02/06/1990	14/09/2015
16	BOTTA RAFFAELE	CAMPOBASSO (CB)	20/09/1962	21/10/2010
17	BUCCELLA DANIELA	PENNE (PE)	14/05/1971	24/10/2013
18	CAMMILLI RACHELE	ROMA (RM)	21/02/1982	20/09/2012
19	CANIATO FLAVIA	PESCARA (PE)	17/05/1990	21/07/2015
20	CARCIONE MARIA CARLA	TERAMO (TE)	16/04/1983	21/07/2011
21	CARDELLI RAFFAELLA	PESCARA (PE)	18/07/1970	21/10/1999
22	CARDINALE MARIANGELA	LANCIANO (CH)	27/01/1985	23/10/2013
23	CARFAGNINI FEDERICA	CHIETI (CH)	26/06/1984	27/03/2014
24	CARMIGNANI MARIA CRISTINA	AVEZZANO (AQ)	20/01/1979	25/10/2011
25	CARROCCI CHIARA	PONTECORVO (FR)	19/12/1988	23/07/2015
26	CASTORANI VALERIA	TERAMO (TE)	10/06/1988	23/10/2014
27	CATENARO MILENA	LANCIANO (CH)	18/10/1988	23/07/2015
28	CATENARO TERESA	LANCIANO (CH)	02/06/1990	22/10/2015
29	CAVALIERE DONATELLA	BOJANO (CB)	02/07/1964	07/03/1991
30	CECCARELLI FRANCESCO	PESCARA (PE)	09/10/1985	24/03/2015
31	CENTOFANTI GIUSEPPE	PESCINA (AQ)	16/07/1987	23/10/2013
32	CERASANI MANUELA	AVEZZANO (AQ)	05/06/1978	24/07/2007
33	CERVONE CHIARA	CHIETI (CH)	09/04/1988	29/10/2015
34	CHIARILLI MARIA GRAZIA	AVEZZANO (AQ)	30/05/1989	21/10/2015
35	CHIAVARI ROBERTA	POPOLI (PE)	07/02/1985	24/03/2015
36	CHIODI BENEDETTA	TERAMO (TE)	08/06/1986	23/07/2015
37	CIALENTE FABRIZIO	L'AQUILA (AQ)	15/09/1986	21/10/2015
38	CIANELLA ADALGISA	GIULIANOVA (TE)	16/06/1978	21/10/2015
39	CICIARELLI VALERIA	AVEZZANO (AQ)	07/10/1987	23/07/2015
40	CICOLINI DANIELA	TERAMO (TE)	16/05/1988	22/07/2015
41	CIPOLLONE CLAUDIA	L'AQUILA (AQ)	24/11/1985	24/03/2015



Allegato "A"

ELENCO AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016-2019 (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
42	CIPOLLONE DOMENICO	VASTO (CH)	12/01/1989	21/10/2015
43	CLERICO GRIECO PASQUALE	PESCARA (PE)	16/03/1958	24/10/2008
44	COCO SIMONA	L'AQUILA (AQ)	01/08/1987	21/10/2015
45	COLADONATO SIMONA	PESCARA (PE)	09/01/1990	19/10/2015
46	COLELLA MAURA	SULMONA (AQ)	05/01/1982	24/10/2006
47	CONSALVO LUDOVICA MARIA	PESCARA (PE)	26/09/1989	23/10/2015
48	CORNELI PAOLA	ATRI (TE)	13/10/1989	21/07/2015
49	CORRIDORE ANTONELLA	L'AQUILA (AQ)	02/03/1991	21/10/2015
50	COSENZA LUCIA	BATTIPAGLIA (SA)	06/08/1988	21/10/2015
51	COSTANTINI GIORGIA	VASTO (CH)	09/04/1989	22/07/2015
52	COSTANZO ANDREA	PESCARA (PE)	04/02/1971	23/10/2003
53	D'ALOSIO FRANCESCO	ATRI (TE)	16/04/1986	24/03/2014
54	D'ANGELO ALESSIO	PESCARA (PE)	09/03/1984	23/07/2010
55	D'ANGELO DELIA	MANFREDONIA (FG)	26/05/1983	24/07/2009
56	DANIELE GIULIANA	SANT'ANGELO D'ALIFE (CE)	22/01/1973	09/03/2011
57	d'ANNIBALE MARTINA	GUARDIAGRELE (CH)	05/03/1987	24/03/2014
58	D'AVIERO ANDREA	CASTEL DI SANGRO (AQ)	15/01/1989	21/07/2015
59	DE GREGORIO ANTONELLA	LANCIANO (CH)	19/01/1981	15/10/2008
60	DE LORENZIS NADIA	ALLISTE (LE)	04/03/1972	20/10/2009
61	DE LUTII FEDERICA	GUARDIAGRELE (CH)	26/05/1980	27/10/2005
62	DE MEROLIS GIOVANNI	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	21/09/1969	31/01/2013
63	DE MUTIIS ANNAMARIA	SULMONA (AQ)	27/05/1977	25/10/2006
64	DE ROSA CRISTINA	ATRI (TE)	25/05/1978	22/03/2012
65	DE ROSA MARILINA	CHIETI (CH)	22/11/1970	22/03/2007
66	DE SIMONE CHIARA	CAMPOBASSO (CB)	10/08/1983	15/07/2010
67	DECORATO ROBERTO	BARI (BA)	25/02/1965	17/03/2006
68	DEL PAPA JACOPO	PESCARA (PE)	19/11/1984	21/07/2011
69	DEL PINTO RITA	L'AQUILA (AQ)	25/01/1985	22/10/2010
70	DEL PIZZO RACHELE	CASOLI (CH)	26/01/1987	22/07/2015
71	DEL RE CHIARA	L'AQUILA (AQ)	06/01/1979	25/10/2006
72	DELL'ORLETTA GINO	WINDSOR (CANADA)	23/08/1970	28/03/2004
73	DI ALTOBRANDO AMBRA	TERAMO (TE)	25/04/1990	22/07/2015
74	DI BARTOLOMEO SALVATORE	POPOLI (PE)	13/07/1987	26/03/2015
75	DI CESARE ANNAMARIA	L'AQUILA (AQ)	08/05/1991	14/07/2015
76	DI COCCO MARIA LUISA	ZURIGO (SVIZZERA)	14/11/1973	16/10/2000
77	DI COLA EMANUELA	AVEZZANO (AQ)	04/04/1978	24/07/2007
78	DI GIACOMO SABATINO	ATRI (TE)	25/07/1986	22/10/2014
79	DI GIANFILIPPO ILENIA	AVEZZANO (AQ)	02/03/1977	15/10/2008
80	DI GIANFRANCESCO EMANUELE	ATESSA (CH)	14/12/1977	16/03/2006
81	DI GIANNANTONIO VALERIO	TAGLIACOZZO (AQ)	20/09/1982	25/03/2010
82	DI GIOSIA PAOLO	ATRI (TE)	12/08/1984	25/03/2010
83	DI LORETO FAUSTA	CHIETI (CH)	20/10/1973	15/03/2001
84	DI LUCA ANTONIO	PESCINA (AQ)	16/05/1986	25/10/2011



ELENCO AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016-2019 (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
85	DI MARINO PIETRO	LANCIANO (CH)	07/06/1990	22/07/2015
86	DI MASCIO CRISTINA	STOCCARDA (GERMANIA)	17/12/1967	15/11/2001
87	DI MATTEO GIULIO	PESCARA (PE)	13/11/1982	24/07/2008
88	DI MATTEO SIMONE	ATESSA (CH)	21/10/1986	22/03/2012
89	DI PAOLO JOSEPHINE	ATESSA (CH)	21/07/1982	21/07/2015
90	DI PERNA MARCO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	27/06/1978	25/07/2013
91	DI PIETRO GIOIA	GUARDIAGRELE (CH)	29/10/1981	26/03/2009
92	DI SANTE GIUSEPPE	GIULIANOVA (TE)	22/06/1986	26/03/2015
93	DI SAVERIO MARIA CRISTINA	TERAMO (TE)	10/05/1983	25/03/2010
94	DI SEBASTIANO MARIAPAOLA	GUARDIAGRELE (CH)	16/10/1987	21/10/2015
95	DI TOMMASO LUCA MARIA	CHIETI (CH)	17/04/1979	18/03/2005
96	DI VENANZIO CHIARA	ROMA (RM)	01/08/1978	22/10/2007
97	DONIA ANNA MARIA	ISERNIA (IS)	25/09/1986	25/03/2014
98	D'ONOFRIO SIMONA	L'AQUILA (AQ)	02/04/1983	25/03/2010
99	D'ORAZIO RAFFAELLA	GESSOPALENA (CH)	16/01/1952	13/11/1995
100	D'OTTAVIO AZZURRA	CHIETI (CH)	08/06/1986	26/03/2015
101	DURONIO GINO	L'AQUILA (AQ)	24/11/1984	25/03/2013
102	ESPOSITO ANNALISA	PESCARA (PE)	22/09/1977	25/03/2004
103	ESPOSITO VALENTINA	COSENZA (CS)	31/01/1989	21/10/2015
104	FABRIZI SIMONE	POPOLI (PE)	27/12/1988	22/07/2015
105	FARCHIONE SILVIA	TOCCO DA CASORIA (PE)	11/09/1980	17/12/2009
106	FEBO MARIA PIA	ATRI (TE)	30/07/1988	21/10/2014
107	FERRARI VINCENZO	MANDURIA (TA)	16/02/1973	23/10/2009
108	FERRONE AARON	SULMONA (AQ)	30/06/1984	12/03/2015
109	FIORAVANTE MARZIA	ATRI (TE)	27/12/1990	19/10/2015
110	FIORAVANTI FRANCESCO	AVEZZANO (AQ)	08/12/1990	15/07/2015
111	FRANCHI DANIELE	L'AQUILA (AQ)	20/03/1983	21/10/2015
112	FRANCICA ISABELLA	BRIATICO (VV)	27/09/1979	25/07/2005
113	FRASCA LUCA	ROMA (RM)	21/04/1977	24/07/2007
114	GAGLIANO DONATELLA	TERAMO (TE)	13/02/1983	20/10/2010
115	GAGLIANO MARIA FRANCESCA	TERAMO (TE)	02/09/1982	21/10/2009
116	GALLIPOLI ORIANA	AVEZZANO (AQ)	27/12/1986	23/10/2013
117	GARRAMONE MARGHERITA	VENOSA (PZ)	04/08/1978	19/10/2004
118	GAVRYILOV SERGIY	KIEV (UCRANIA)	17/07/1960	27/02/2013
119	GENTILE ALESSANDRA	L'AQUILA (AQ)	21/08/1987	24/03/2015
120	GIRAFFA MARTINA	AVEZZANO (AQ)	20/01/1988	15/07/2015
121	GRAZIOSI ALESSANDRA	ATRI (TE)	05/06/1985	20/03/2014
122	GRAZIOSI SERENA	PENNE (PE)	08/02/1988	20/10/2015
123	GRECO MARCO	PESCINA (AQ)	21/05/1988	24/03/2015
124	GRECO STEFANO	PESCINA (AQ)	21/05/1988	24/03/2015
125	GREGORI ELEONORA	L'AQUILA (AQ)	31/10/1986	22/10/2014
126	GRIFFO IRMA	PENNE (PE)	10/09/1976	25/03/2010
127	GUERRIERI STEFANIA	TERAMO (TE)	05/01/1968	03/11/1997



Allegato "A"

ELENCO AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016-2019 (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
128	IAGNEMMA ANNALISA	L'AQUILA (AQ)	04/08/1982	23/10/2012
129	IAPADRE LAURA	L'AQUILA (AQ)	12/07/1988	24/03/2015
130	IPPOLITO DOMINIQUE	TRICARICO (MT)	01/11/1989	31/03/2015
131	KALLAVERJA ELVIS	PESHKOPI (DIBER-ALBANIA)	29/09/1988	21/07/2015
132	LA MORTICELLA CHIARA	POPOLI (PE)	27/07/1980	22/10/2010
133	LA ROVERE DANIELA	CHIETI (CH)	24/07/1977	27/10/2005
134	LA ROVERE VALENTINA	PESCARA (PE)	04/01/1984	22/03/2013
135	LABBATE MARTA	PESCARA (PE)	01/07/1989	19/10/2015
136	LAMONACA LAURA	CHIETI (CH)	28/06/1990	28/10/2015
137	LANCIONE LAURA	L'AQUILA (AQ)	13/02/1983	24/03/2009
138	LAPENNA MARIA FEDERICA	ATESSA (CH)	22/03/1984	16/03/2015
139	LAPENNA WALTER	BRINDISI (BR)	25/12/1981	23/10/2012
140	LEONZIO ALFREDO	SIRACUSA (SR)	10/06/1980	30/07/2004
141	LEPORE FEDERICA	PESCARA (PE)	13/03/1990	19/10/2015
142	LIBERATORE CARMINE	AVEZZANO (AQ)	04/11/1990	27/10/2015
143	LIBERATOSCIOLI MARIA LUCIA	GUARDIAGRELE (CH)	06/01/1977	24/03/2015
144	LUSTRI ELEONORA	AVEZZANO (AQ)	28/12/1983	22/12/2011
145	MAGNANO MANUELA	TERAMO (TE)	10/01/1980	04/10/2007
146	MANCINI MARTA	L'AQUILA (AQ)	28/05/1981	25/10/2011
147	MANETTA SARA	GIULIANOVA (TE)	29/06/1987	21/10/2013
148	MANFREDA MIRIAM	ROMA (RM)	20/08/1988	10/07/2015
149	MANZI FEDERICA STELLA	ATESSA (CH)	01/04/1988	19/10/2015
150	MARCHETTI LAURA	ROMA (RM)	30/09/1981	17/10/2006
151	MARINUCCI ALESSANDRO	TOCCO DA CASAURIA (PE)	07/08/1982	21/10/2010
152	MARINUCCI BENITO	LANCIANO (CH)	02/06/1989	20/10/2015
153	MARINUCCI CLAUDIA	CHIETI (CH)	08/06/1985	25/03/2015
154	MARISI ELSA	VASTO (CH)	19/08/1989	23/10/2015
155	MARRACCINI VALENTINA	AVEZZANO (AQ)	24/05/1985	20/03/2014
156	MARTINOTTI SARA	NEW HAVEN CT (U.S.A.)	28/09/1988	28/10/2013
157	MARZILLI FABIO	L'AQUILA (AQ)	17/05/1991	21/10/2015
158	MASCI CHIARA	AVEZZANO (AQ)	10/08/1973	16/03/2007
159	MASCIOLI GISELLA	GUARDIAGRELE (CH)	12/03/1984	12/10/2015
160	MASELLI GIULIANO	TERAMO (TE)	21/09/1981	27/07/2006
161	MASTRI PIERLUIGI	L'AQUILA (AQ)	20/07/1989	23/07/2015
162	MASTRODICASA ANGELA	POPOLI (PE)	24/01/1975	22/03/2013
163	MAURO MELANIA	GUARDIAGRELE (CH)	31/07/1987	25/10/2013
164	MECCIA DONATO VITO	OLIVETO CITRA (SA)	02/03/1989	23/07/2015
165	MELIDEO LUCA	CHIETI (CH)	20/08/1977	27/03/2008
166	MENDILICCHIO MARINA	LUCERA (FG)	18/05/1980	18/10/2012
167	MENGOLI LUCA	TERAMO (TE)	21/03/1983	22/10/2010
168	MERCURI LAURA	TERAMO (TE)	14/01/1989	23/07/2015
169	MESSINESE MARIO	TARANTO (TA)	16/07/1987	20/03/2014
170	MIGLIARINI AMBRA	CHIETI (CH)	02/08/1990	30/09/2015



ELENCO AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016-2019 (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
171	MONACO FEDERICA	PESCARA (PE)	11/04/1990	28/07/2015
172	NARCISI FRANCESCO	ORTONA (CH)	20/03/1980	21/07/2011
173	NDRECKA OLSI	LUSHNJE (ALBANIA)	15/06/1987	21/07/2015
174	NERVEGNA FEDERICO	ORTONA (CH)	11/10/1986	22/03/2012
175	NUZZO NICOLETTA	CHIETI (CH)	30/08/1984	22/10/2010
176	ORLANDO MARCO GIUSEPPE	GROTTAGLIE (TA)	12/02/1985	25/07/2013
177	ORSINI ROBERTA	ASCOLI PICENO (AP)	14/05/1976	19/10/2007
178	PALOMBO ANDREA	PESCARA (PE)	14/12/1990	20/10/2015
179	PAOLINI ELISA	TERAMO (TE)	26/04/1985	23/10/2013
180	PASQUINI ANNA	ORTONA (CH)	16/01/1986	22/07/2015
181	PATANI FABIOLA	TERAMO (TE)	15/07/1989	24/03/2015
182	PELINO LAURA	POPOLI (PE)	23/02/1981	22/03/2007
183	PELLEGRINI FABRIZIO	CASOLI (CH)	12/08/1985	21/10/2011
184	PERI MARTA	MARINO (RM)	07/02/1991	27/07/2015
185	PERILLI VALERIA	L'AQUILA (AQ)	03/05/1986	25/07/2013
186	PERILLO FELICE	AVELLINO (AV)	06/09/1987	21/10/2014
187	PEZZI LETIZIA	SULMONA (AQ)	31/08/1984	22/03/2012
188	PISCIELLA FLORIANA	ATRI (TE)	24/10/1977	29/07/2004
189	PISCITANI LUCA	L'AQUILA (AQ)	13/11/1990	21/10/2015
190	PITOCOCO ALESSANDRA	ATRI (TE)	19/10/1990	19/10/2015
191	PITONI RUGGERO	RIETI (RI)	12/01/1988	23/07/2014
192	PIZZI GIANPIERO	BENEVENTO (BN)	12/06/1983	23/10/2013
193	PLEBANI MARIALAURA	TERAMO (TE)	28/09/1989	29/10/2015
194	POLIDORI NELLA	ORTONA (CH)	23/06/1986	23/07/2014
195	POLIDORO GIULIA	CHIETI (CH)	18/06/1985	20/07/2012
196	PORFILIO ITALO	CHIETI (CH)	14/04/1984	23/07/2014
197	PORRECA ROBERTA	GUARDIAGRELE (CH)	07/02/1984	24/03/2015
198	PRIMITERRA FABRIZIA	CHIETI (CH)	06/05/1986	23/10/2013
199	PROIETTI ROBERTO	L'AQUILA (AQ)	16/08/1983	23/10/2013
200	PUGLIESE GIULIO	CHIETI (CH)	01/09/1989	20/10/2015
201	QUERCIA VITTORIO	POPOLI (PE)	14/12/1990	21/10/2015
202	RANALLI PAOLA	ATRI (TE)	05/09/1983	26/03/2009
203	RAPINO MATTEO	GUARDIAGRELE (CH)	20/07/1989	20/10/2015
204	ROBUFFO GIORGIO	S.BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	07/11/1990	20/10/2015
205	ROMUALDI ROBERTA	TERAMO (TE)	14/11/1988	23/07/2015
206	ROSA JESSICA	PESCARA (PE)	14/05/1990	16/07/2015
207	ROSCIANO ALESSIA	RIETI (RI)	19/04/1983	25/07/2013
208	ROSSI ALESSANDRA	CHIETI (CH)	09/02/1986	24/03/2014
209	ROSSI MATTIA	VASTO (CH)	22/06/1990	21/07/2015
210	ROSSI STEFANO	PESCARA (PE)	05/06/1983	23/07/2010
211	SAGAZIO EMANUELE	ATRI (TE)	13/07/1989	20/10/2015
212	SALVATORE LUCIA	L'AQUILA (AQ)	02/04/1990	20/10/2015
213	SANGIULIANO MARINA	ORTONA (CH)	04/05/1988	22/07/2015



Allegato "A"

ELENCO AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016-2019 (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
214	SANSONETTI GABRIELLA	MONTORIO AL VOMANO (TE)	14/03/1978	15/10/2008
215	SANTORO ROSANNA	BARI (BA)	04/01/1966	17/03/2006
216	SAVINO VALENTINA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/10/1985	26/07/2011
217	SENSI MARINA	AVEZZANO (AQ)	17/07/1984	22/10/2014
218	SIMEONE PAOLA GIUSTINA MARIA	CASOLI (CH)	01/06/1989	23/10/2014
219	SPADACCINI MARCO	VASTO (CH)	20/07/1990	21/10/2015
220	TARQUINI LUCA	AVEZZANO (AQ)	04/09/1984	23/10/2012
221	TENISCI LORENZO	ORTONA (CH)	16/03/1980	22/03/2012
222	TENTARELLI LUCA	PALMANOVA (UD)	27/12/1965	25/03/1999
223	TOMA MATTIA	LECCE (LE)	09/07/1985	25/03/2015
224	TORGE NUNZIA	AVEZZANO (AQ)	26/08/1987	21/10/2015
225	TORLONE SILVIA	L'AQUILA (AQ)	03/06/1989	24/03/2015
226	TROIANO JACOPO	PESCARA (PE)	15/08/1990	20/10/2015
227	TROMBATORE FABIANA	PESCINA (AQ)	30/08/1987	23/07/2014
228	TUNDO MARIA RITA	SULMONA (AQ)	01/10/1962	27/03/2003
229	VALENTE ALESSANDRA	PESCARA (PE)	16/12/1983	22/07/2015
230	VALERII GIORGIO	TERAMO (TE)	16/07/1983	25/03/2010
231	VALERJ ANTONIO	ROMA (RM)	26/06/1964	23/07/2009
232	VENDITTI GIUSEPPE	BARLETTA (BT)	21/03/1958	29/11/1985
233	VERROTTI di PIANELLA VALERIA	PESCARA (PE)	23/12/1989	23/10/2015
234	VIDELEI VALENTINA	ORTONA (CH)	29/12/1983	26/07/2013
235	VITTURI LICIA	PESCARA (PE)	23/12/1952	02/04/1985
236	VOZZA LUCIA	SORA (FR)	06/11/1985	22/10/2014
237	VUKUSIC VUK	SPALATO (YUC)	03/05/1976	25/03/2004
238	ZAGAROLI LUCA	SORA (FR)	23/10/1989	23/07/2015
239	ZUCCARINI SERGIO	CHIETI (CH)	03/04/1979	24/10/2008



Allegato "B"

ELENCO NON AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016-2019 (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	MARINUCCI CRISTIAN	PESCINA (AQ)	16/12/1987	Mancata abilitazione all'esercizio della professione in Italia, Art. 2, comma 2 del bando di Concorso



Allegato "C"

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE –
MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA**

AVVISO DI CONVOCAZIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016/2019 – D.G.R. N. 160 DEL 10 MARZO 2016.

Per sostenere la prova concorsuale si invitano i medici, compresi nell'elenco dei candidati ammessi al concorso, Allegato "A" della determinazione dirigenziale DPF015/37 del 23 giugno 2016, a presentarsi alle ore 08:30 del giorno 20 settembre 2016 presso:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO – SEDE DI PESCARA – VIALE PINDARO N. 42 – FACOLTÀ DI ECONOMIA - AULA MAGNA "FEDERICO CAFFÈ".

Si ricorda che i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido per il riconoscimento e di penna nera.

Si ricorda, inoltre, ai candidati che non saranno ammessi nel locale sopraindicato a sostenere il concorso in oggetto, oltre le ore 09:15.

L'inizio della prova concorsuale è fissato per le ore 10:00.

Si precisa inoltre che:

La prova scritta consiste nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute in plico sigillato. Il plico sarà aperto nel suddetto giorno e all'ora fissati dal Ministero della Salute per l'espletamento del concorso.

La prova ha la durata di due ore.

Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di uscire dai locali in cui si svolge la prova di esame e di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare con sé appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie e apparecchi informatici e telefonici cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura. A tal riguardo l'Amministrazione regionale comunica che il materiale in argomento sarà ritirato dai funzionari preposti al controllo e declina sin da ora ogni responsabilità per ogni eventuale danno o furto che avvenga durante le ore di svolgimento delle prove concorsuali.

Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, è escluso dalla prova.

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE VALE QUALE FORMALE CONVOCAZIONE
per i candidati ammessi al concorso

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE –
MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA**

Dott.ssa Maria Crocco

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 16.06.2016, n.
DPG007/137

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS del 24 maggio 2016 - annualità 2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;
- La nota circolare n. 19 del 11 settembre 2014;
- La nota del MLPS del 24/11/2014;
- la Legge n.208 del 28/12/2015;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 24 maggio 2016 che dispone:

- al punto II lett. a) dispone di "Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'annualità 2015, con istruttoria positiva, presentate sul SIP/INPS, entro la data del 19.01.2016";
- al punto III) "Varie ed Eventuali", lett. a) , ha approvato l'utilizzo delle risorse

finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo nel corso del 2015, per le finalità di cui all'art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015, per un importo residuo pari ad € 1.052.062,80, di cui alla scheda INPS del 22/05/2016, in favore delle istanze di cui alle lettere a1) e a2) e punto 3);

CONSIDERATO che i Decreti Interministeriali n. 90973 del 08/07/2015, n.26591 del 24/12/2015 e n.261 del 7/01/2016, hanno assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2015, risorse finanziarie pari ad € 21.041.256,00, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga riferite all'annualità 2015, di cui € 1.052.062,80 (5%) per le finalità di cui per le finalità di cui all'art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2015, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 344 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università - Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare;

VISTE le risultanze delle istruttorie di Cassa Integrazione in Deroga riferite all'anno 2015, presentate da imprese che operano sul territorio abruzzese, istruite positivamente dalla Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

RICHIAMATE

- la determinazione dirigenziale n. 14/DPG007 del 6/8/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad €5.422.294,67;
- la determinazione dirigenziale n. 15/DPG007 del 6/8/2015 di mobilità in deroga pari ad € 198.810,00;
- la determinazione dirigenziale n. 19/DPG007 del 31/8/ 2015 di mobilità in deroga pari ad € 334.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. 33/DPG007 del 11/9/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 3.266.793,87;
- la determinazione dirigenziale n. 93/DPG007 del 20/10/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 690.512,94;
- la determinazione dirigenziale n. 94/DPG007 del 20/10/2015 di mobilità in deroga pari ad € 322.830,00;
- la determinazione dirigenziale n. 133/DPG007 del 30/11/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 82.340,70;
- la determinazione dirigenziale n. 155/DPG007 del 30/12/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 1.049.167,33;
- la determinazione dirigenziale n. 73/DPG007 del 07/03/2016 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 458.088,76;
- la determinazione dirigenziale n. 112/DPG007 del 06/05/2016 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 616.802,60;

le quali, decurtate dalle risorse pari a ad € 19.989.193,20 (95%) di cui ai D.I. n. 90973 del 8/7/2015 e n.261 del 7/01/2016, determinano un residuo finanziario di € 7.547.552,33 da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni dirigenziali di concessione e pagamento di istanze di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga, istruite positivamente;

VISTE le risultanze delle istruttorie di Cassa Integrazione in Deroga riferite all'anno 2015, presentate da imprese che operano sul territorio abruzzese, istruite positivamente dalla Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la scheda INPS di "Monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013, 2014, 2015 e 2016 ABRUZZO" del 11/06/2016 che, per le finalità di cui all'art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015, relative all'annualità 2015, residuano risorse pari ad € 1.052.062,80;

RITENUTO in coerenza con le risorse assegnate con i D.I. n. 90973 del 08/07/2015 2015 e n.261 del 7/01/2016, e con il punto II lett. a) del CICAS del 24.05.2016

- di poter autorizzare tutte le istanze di Cassa Integrazione Guadagni in deroga, riferite all'anno 2015, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi del Verbale CICAS del 15.12.2014 e ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 83473/2014 , istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, massimo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 13.302,17 (tredicimilatrecentodieci/17), come da Allegato "1";

RITENUTO in coerenza con le risorse assegnate con i n.26591 del 24.12.2015 e n. 261 del 07.01.2016, con il punto III), punto 1 lett.a) e punto 3 del verbale CICAS del 24/05/2016, per le finalità di cui all'art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015, di:

- autorizzare tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2015, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi del verbale CICAS del 15.12.2014, ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 83473 ed in coerenza con le finalità di cui all'art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015, istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto dell'indice di ponderazione, pari ad € 501.142,10 (cinquecentounomilacentotrentadue/10) come da Allegato "2", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA La Circolare INPS, n. 107, del 27/05/2015 ad oggetto "Decreto

Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014- criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente”;

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui agli Allegati “1”, ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell’ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall’art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e , in coerenza con le risorse assegnate con i D.I. n. 90973 del 08/07/2015, n.26591 del 24.12.2015 e n. 261 del 07.01.2016, con il punto II) lett . a) e punto III), punto 1 lett.a) e punto 3 del verbale CICAS del 24/05/2016, per le finalità di cui all’art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015, di:

1. **autorizzare** tutte le istanze di Cassa Integrazione Guadagni in deroga, riferite all’anno 2015, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi del Verbale CICAS del 15.12.2014 e ai sensi dell’art. 2 del D.I. n. 83473/2014 , istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, massimo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 13.302,17 (tredicimilatrentodue/17), come da Allegato “1”;
2. **autorizzare** tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all’anno 2015, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi del verbale CICAS del 15.12.2014, ai sensi dell’art. 2 del D.I. n. 83473 ed in coerenza con le finalità di cui all’art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015, istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto dell’indice di ponderazione, pari ad € 501.142,10 (cinquecentounomilacentoquarantadue/ 10), come da Allegato “2”, da intendersi

parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui agli Allegati “1” e “2” , ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, ai sensi dell’art.2 del DI 83473/2014 e dell’art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015;
4. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L’Aquila, Chieti, Pescara, Teramo – loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Interregionale del Lavoro Roma, Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l’inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
5. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
6. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro, Ufficio Ammortizzatori Sociali - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Tommaso Di Rino

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga - ANNO 2015

All. 1 ALLA DD N.137/DP6007 del 16/06/2016 - CICAS del 24/05/2016



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
1	2301369242	CARAFÀ PASQUALINO & MARRA VINCENZO	CH	04/01/2016	29/12/2015	31/12/2015	positiva DI 83473/2014 art. 2 co. 7 (data 14/12/2015)
2	7901551530	CRISTOFARI LUIGI	TE	16/09/2015	14/09/2015	14/11/2015	positiva DI 83473/2014

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga - ANNO 2015
All. 2 ALLA D.D. N. 137/DPG007 del 16/06/2016
CICAS del 24/05/2016 (art.44 co.6 D.Lgs. 148/2015)



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
1	3803751117	ABRUZZO TECNOSTUDI	AQ	02/10/2015	02/10/2015	31/12/2015	positiva (data 14/9/2015)
2	3803899303	AZIENDA GENERALE RISTORAZIONE ITALIANA	AQ	13/01/2015	13/01/2015	31/03/2015	positiva (data 01/01/2015)
3	3802459863	BIASINI LILIANA NOEMI	AQ	09/10/2015	09/10/2015	31/12/2015	positiva (data 21/09/2015)
4	3803982241	ME.SI. DI MELLONE M.	AQ	04/06/2015	01/06/2015	31/10/2015	positiva
5	3802675340	PROGETTO STIFFE	AQ	16/01/2015	16/01/2015	31/05/2015	positiva (data 01/01/2015)
6	3804851128	EUROIMPIANTI GROUP	AQ	17/03/2016	28/09/2015	26/12/2015	positiva
7	2303454304	ALESA	CH	23/01/2015	23/01/2015	31/05/2015	positiva (data 05/01/2015)
8	2305097057	ARIEL GROUP	CH	19/01/2015	19/01/2015	28/02/2015	positiva (data 01/01/2015)
9	2305097097	ARIEL GROUP	CH	20/03/2015	20/03/2015	31/03/2015	positiva (data 01/03/2015)
10	2303923442	AZIENDA GENERALE RISTORAZIONE ITALIANA	CH	13/01/2015	13/01/2015	31/03/2015	positiva (data 01/01/2015)
11	6801079753	COOPSERVICE	CH	17/04/2015	20/04/2015	19/09/2015	positiva
12	2303384094	GDS GRUPPO DI SERVIZI IN LIQUIDAZIONE	CH	20/01/2015	20/01/2015	31/05/2015	positiva (data 01/01/2015)
13	2302774436	PANDOLFO PAOLA & C. P. & P.	CH	20/01/2015	20/01/2015	20/06/2015	positiva (data 01/01/2015)
14	2302176991	S.M.E.T. SOC. MOVIMENTI E TRASPORTI	CH	18/02/2015	01/02/2015	06/02/2015	positiva
15	2304323887	SCUTTI RAILWAY	CH	19/05/2015	19/05/2015	30/06/2015	positiva (data 02/05/2015)
16	2302887174	COOPERATIVA SOCIALE ARCOTUR	CH	04/02/2015	04/02/2015	31/05/2015	positiva (data 21/01/2015)
17	6003489990	FERCOL PRESAGOMATI	PE	20/01/2015	20/01/2015	31/03/2015	positiva (data 01/01/2015)
18	6002998031	MAKARREDI 2000	PE	20/02/2015	03/02/2015	21/02/2015	positiva
19	6002998031	MAKARREDI 2000	PE	13/03/2015	23/02/2015	28/02/2015	positiva
20	6002998031	MAKARREDI 2000	PE	20/03/2015	03/03/2015	21/03/2015	positiva
21	6002998031	MAKARREDI 2000	PE	01/04/2015	23/03/2015	31/03/2015	positiva
22	6002998031	MAKARREDI 2000	PE	24/04/2015	07/04/2015	30/04/2015	positiva
23	6002998031	MAKARREDI 2000	PE	22/05/2015	06/05/2015	30/05/2015	positiva
24	6002167149	STUDIO PLANAMENTE DI PLANAMENTE DANIELE & C.	PE	21/01/2015	21/01/2015	01/04/2015	positiva (data 02/01/2015)
25	7903896011	CAMPER ONE S.R.L.	TE	25/01/2015	12/01/2015	28/03/2015	positiva
26	7903896011	CAMPER ONE S.R.L.	TE	27/04/2015	13/04/2015	13/06/2015	positiva
27	7900712464	IOANNONE GIOVANNI	TE	19/01/2015	19/01/2015	11/04/2015	positiva (data 12/01/2015)
28	7900712464	IOANNONE GIOVANNI	TE	23/04/2015	23/04/2015	13/06/2015	positiva (data 13/04/2015)
29	7904084314	M.I.TEL. SOCIETA' COOPERATIVA	TE	16/01/2015	12/01/2015	11/04/2015	positiva
30	7904084314	M.I.TEL. SOCIETA' COOPERATIVA	TE	25/05/2015	25/05/2015	24/07/2015	positiva
31	7901234033	NOCE SABATINO	TE	05/06/2015	01/06/2015	30/06/2015	positiva

*SERVIZIO FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE*

DETERMINAZIONE 25.05.2016, n. DPG009/58
Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015. Integrazioni ed aggiornamenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la DGR n. 1101 del 29/12/2015, recante "Approvazione Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo";

CONSIDERATO che la richiamata DGR al punto 2) del dispositivo demanda ad apposito provvedimento del Dirigente del Servizio "Formazione ed Orientamento professionale", i necessari aggiornamenti del Repertorio, coerentemente con l'evoluzione del mercato del lavoro e sulla base delle esigenze rappresentate dagli operatori pubblici e privati del settore;

PRESO ATTO

- della necessità di rendere coerenti le richieste di erogazione di corsi liberi presentate dagli OdF accreditati, con gli standard professionali contenuti nel Repertorio, laddove le istanze medesime presentino tutti i requisiti propedeutici all'autorizzazione del percorso;
- dell'esigenza manifestata dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Onlus, in ordine all'opportunità di integrare il Repertorio con la previsione di taluni profili professionali direttamente riconducibili ai minorati della vista, o comunque strettamente connessi allo specifico settore;

VALUTATE e condivise le necessità di integrazione del Repertorio come sopra esplicitate, riepilogate in apposite schede sintetiche di profilo;

RITENUTO, inoltre, di modificare la strutturazione di tutte le schede dei profili e delle qualifiche professionali contenute nel Repertorio, eliminando, per ragioni di coerenza, tutte le indicazioni non direttamente

riconducibili agli standard nazionali, come da prototipo allegato al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di integrare** il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015, con i seguenti profili professionali:
 - Tecnico/a elettronico/a;
 - Agente d'affari in mediazione;
 - Tecnico delle rappresentazioni grafiche di messaggi pubblicitari;
 - Tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi;
 - Centralinista telefonico;
 - Centralinista telefonico non vedente o ipovedente;
 - Operatore/trice telefonico addetto alle informazioni alla clientela ed agli uffici relazionali con il pubblico;
 - Operatore/trice telefonico, non vedente o ipovedente, addetto alle informazioni alla clientela ed agli uffici relazionali con il pubblico;
 - Operatore/trice telefonico addetto alle informazioni alla gestione ed alla utilizzazione di banche dati;
 - Operatore/trice telefonico, non vedente o ipovedente, addetto alle informazioni alla gestione ed alla utilizzazione di banche dati;
 - Operatore/trice telefonico addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso;
 - Operatore/trice telefonico, non vedente o ipovedente, addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso;
 - Operatore/trice amministrativo-segretariale;
 - Operatore/trice amministrativo-segretariale non vedente o ipovedente;
 - Addetto/a all'analisi e trascrizione di segnali fonici e di gestione della

- perizia di trascrizione in ambito forense;
- Tecnico/a dell'educazione e della riabilitazione in orientamento e mobilità e autonomia personale per disabili visivi;
 - Installatore/trice, manutentore/trice di apparati elettronici;
 - Operatore/trice impianti e reti di telecomunicazione.
2. **di approvare**, conseguentemente, le rispettive schede sintetiche di profilo, contraddistinte con le lettere da "A" a "T", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché del Repertorio regionale.
3. **di modificare** la strutturazione di tutte le schede dei profili e delle qualifiche professionali contenute nel Repertorio, eliminando tutte le indicazioni non direttamente riconducibili agli standard nazionali, come da prototipo "Allegato 1" al presente provvedimento.
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul portale www.abruzzolavoro.eu, trasmettendone copia al Direttore del Dipartimento e al Componente la Giunta preposto alla Formazione professionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Segue Allegato

Allegato 1

Denominazione del Profilo
Settore professionale
Livello EQF
Descrizione del Profilo
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT
ATECO 2007/ISTAT
Competenze	1) ...
	2) ...
	...
COMPETENZA n. ...	
Denominazione	
ABILITA'	CONOSCENZE
1) ...	1) ...
2) ...	2) ...
3) ...	3) ...
...	...

Allegato "A"

Denominazione del Profilo	INSTALLATORE/TRICE MANUTENTORE/TRICE ELETTRO-ELETTRONICO/A	
Settore professionale	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	
Livello EQF	3	
Descrizione del Profilo	L'Installatore/trice manutentore/trice elettrico-elettronico/a interviene nel processo delle lavorazioni meccaniche, effettuando l'installazione e configurazione dei componenti elettro-elettronici di macchine e impianti, preservandone il funzionamento e l'efficienza, effettuando interventi di riparazione.	
	In tale ambito di operatività l'Installatore/trice manutentore/trice elettro-elettronico/a esegue la realizzazione di impianti elettrici, di alta e bassa tensione, e l'installazione delle componenti elettroniche di macchine e impianti industriali; effettua prove di verifica di funzionamento; cura la manutenzione programmata dei componenti elettro-elettronici di macchine e impianti; individua le cause di malfunzionamento; ripara guasti e anomalie; cura la reportistica degli interventi effettuati.	
Elementi di correlazione		
NUP/ISTAT	6.2.4.1.1 Installatori e riparatori di impianti elettrici industriali	
	6.2.4.2.0 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali	
ATECO 2007/ISTAT	28.4 Fabbricazione di macchine per la formatura dei metalli e di altre macchine utensili	
	28.9 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali	
	33.20.03 Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (includere le apparecchiature di controllo dei processi industriali)	
	33.20.09 Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali	
Competenze	1. Installare impianti elettrici industriali in conformità con le norme sulla sicurezza	
	2. Installare e configurare componenti elettronici di macchine e impianti in conformità con le norme sulla sicurezza	
	3. Effettuare la manutenzione e la riparazione elettro-elettronica di macchine e impianti	
COMPETENZA N. 1		
Denominazione	<i>Installare impianti elettrici industriali in conformità con le norme sulla sicurezza</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE	
Interpretare schemi di circuiti elettrici	Caratteristiche e proprietà dei materiali elettrici	
Installare cavi, pannelli di distribuzione, interruttori automatici, spine e dispositivi elettrici	Normativa sulla sicurezza elettrica	
Cablare quadri elettrici	Norme del disegno tecnico elettrico	
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici di macchinari/impianti	Nozioni di elettrotecnica	
	Elementi di tecnologia elettromeccanica	

	Strumenti e tecniche di misura e controllo dei parametri elettrici
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Installare componenti elettronici di macchine e impianti in conformità con le norme sulla sicurezza</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Interpretare schemi di circuiti elettronici	Nozioni di elettronica
Curare la regolazione di sistemi automatizzati industriali	Nozioni di elettrotecnica
Tarare gli strumenti di misurazione elettronica	Disegno tecnico per l'elettronica
Applicare tecniche di controllo funzionale dei sistemi di automazione industriale	Elementi di tecnologia elettromeccanica
Montare controllori di processo PLC	Sistemi PLC e linguaggi di programmazione
Configurare dispositivi di automazione industriale (controllori, regolatori, attuatori)	Normativa per l'installazione di dispositivi elettronici
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Effettuare la manutenzione e la riparazione elettro-elettronica di macchine e impianti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Consultare la documentazione tecnica relativa ai componenti elettro-elettronici della macchina/impianto (Libretto Macchina, Manuale di istruzioni, Piano di manutenzione, Scheda di manutenzione)	Nozioni di elettronica
Applicare procedure per la verifica dei livelli di usura delle strumentazioni di lavorazione	Nozioni di elettrotecnica
Applicare tecniche di testing sui componenti elettrici ed elettronici di macchine/impianti	Nozioni di disegno tecnico elettrico e per l'elettronica
Applicare tecniche e procedure diagnostiche di rilevazione guasti e malfunzionamenti	Normativa sulla sicurezza elettrica
Applicare tecniche di sostituzione programmata e ripristino operativo dei componenti elettrici ed elettronici	Schemi dei principali componenti elettrici ed elettronici di macchine e impianti, loro funzioni e operatività
Utilizzare software per la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria di macchine e impianti	Parametri e strumenti di misurazione elettrica ed elettronica
Redigere relazioni tecniche sugli interventi effettuati	Tipologie di manutenzione elettrica ed elettronica

Allegato "B"

Denominazione del Profilo	AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	5
Descrizione del Profilo	<p>L'Agente di Affari in Mediazione – settore immobili e aziende - svolge la propria attività al fine di mettere in contatto due o più parti al fine della conclusione di un affare, generalmente la compravendita di un bene di valore rilevante, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, dipendenza o rappresentanza (art. 1754 c.c.). Garantisce la ricerca di un potenziale acquirente / conduttore o venditore / locatore per il buon esito dell'affare e la gestione della relazione tra le parti. Deve conoscere le nozioni necessarie atte a verificare la conformità dell'immobile / azienda (attività commerciale) in materia urbanistica, fiscale, giuridica ed amministrativa, a tutela delle parti per il corretto perfezionamento dell'affare.</p> <p>Deve inoltre conoscere approfonditamente il mercato nel quale opera. Tale profilo professionale ha le funzioni di costituire ed implementare il portafoglio dei beni da trattare, gestire l'iter di vendita o locazione, realizzare valutazioni commerciali, organizzare iniziative promozionali e fornire consulenza al cliente acquirente / locatore nella scelta della miglior forma di finanziamento nel caso sia necessaria per l'acquisto del bene.</p>
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.4.5.1 agenti immobiliari 3.3.4.2.0 - agenti di commercio
ATECO 2007/ISTAT	68.31.0 Attività di mediazione immobiliare 74.90.99 Altre attività professionali
Competenze	<p>1. Gestire le relazioni con i potenziali venditori/compratori e le informazioni sui beni in vendita</p> <p>2. Pianificare appuntamenti e incontri e iniziative promozionali</p> <p>3. Negoziare tra le parti per concludere la compravendita</p> <p>4. Assistere i clienti nella stipula di contratti di compravendita e nella scelta di finanziamenti</p>
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Gestire le relazioni con i potenziali venditori/compratori e le informazioni sui beni in vendita</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato e di benchmarking. Applicare criteri di scelta di beni/servizi rispondenti alle esigenze di mercato	Tecniche di lettura dell'andamento domanda beni e servizi. Elementi di Marketing
Applicare criteri di valutazione e definizione prezzi	Tecniche di estimo e valutazione del bene. Tecniche di definizione prezzi - pricing. Gamma di prodotti/servizi in vendita. Tecniche di vendita e locazione di aziende
Applicare tecniche di segmentazione della clientela, di valutazione dei bisogni del cliente e di interazione col cliente	Principi di customer care

Applicare tecniche e strumenti di verifica e controlli di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli	Tipologie di iscrizioni/trascrizione sui beni. Elementi di urbanistica. Documentazione catastale
Applicare codici comportamentali, deontologici e di autodisciplina	Contratto di incarico e/o mandato di vendita/acquisto/locazione. Normative specifiche del settore di riferimento
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Pianificare appuntamenti e incontri e iniziative promozionali</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare strumenti e applicare modalità di pianificazione contatti commerciali	Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di valutazione delle attività di comunicazione e promozione	Tecniche promozionali. Canali di comunicazione e promozione
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Negoziare tra le parti per concludere la compravendita</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di ascolto attivo	Concetti e tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione efficace	Tecniche di comunicazione (verbale e non verbale) e di relazione
Applicare tecniche di negoziazione, di decision making e di valutazione di offerte	Tecniche di negoziazione
COMPETENZA N. 4	
Denominazione	<i>Assistere i clienti nella stipula di contratti di compravendita e nella scelta di finanziamenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare la modulistica contrattuale. Applicare tecniche di redazione di contratti preliminari	Elementi di diritto commerciale. Elementi di contrattualistica. Procedure di compravendita. Documentazione per la compravendita
Applicare tecniche di valutazione degli aspetti fiscali dell'affare	Elementi di normativa fiscale e tributaria
Applicare tecniche di valutazione dei bisogni del cliente. Applicare tecniche di valutazione di un finanziamento	Caratteristiche dei finanziamenti per l'acquisto di immobili e aziende. Convenzioni con istituti di credito

Allegato "C"

Denominazione del Profilo	TECNICO DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI MESSAGGI PUBBLICITARI	
Settore professionale	Servizi di distribuzione commerciale	
Livello EQF	4	
Descrizione del Profilo	Esegue rappresentazioni grafiche di messaggi pubblicitari utilizzando diversi strumenti di comunicazione visiva. È un professionista che opera nel settore delle attività di servizi alle imprese e svolge compiti creativi finalizzati alla comunicazione aziendale. Possiede doti naturali (creatività e fantasia) ma anche un ottimo bagaglio tecnico e culturale. Applica la forma grafica bidimensionale e tridimensionale in un quadro di valenze culturali interagenti. Traduce l'idea pubblicitaria in un progetto grafico con o senza l'ausilio di supporti informatici	
Elementi di correlazione		
NUP/ISTAT	2.5.5.1.4 - Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda)	
	3.4.4.1.1 - Grafici	
ATECO 2007/ISTAT	73.11.01 - Ideazione di campagne pubblicitarie 74.10.29 - Altre attività dei disegnatori grafici	
Competenze	1.Utilizzare le funzionalità di specifici strumenti tecnici e tecnologici per elaborare, gestire e rappresentare le immagini dei prodotti/servizi da pubblicizzare	
	2.Utilizzare le funzionalità delle apparecchiature di stampa per la riproduzione seriale del prodotto grafico	
	3.Preparare le bozze e le presentazioni del prodotto pubblicitario per il cliente, per valutarne l'efficacia e la rispondenza agli obiettivi indicati	
	4.Definire le caratteristiche grafico/visive di un prodotto/servizio sulla base degli obiettivi del 5.Cliente edei contesti nei quali è opportuno illustrare il relativo messaggio pubblicitario	
	5. Individuare gli elementi di utilità/beneficio caratteristici del prodotto/servizio che devono essere messi in risalto nel messaggio visivo	
COMPETENZA N. 1		
Denominazione	<i>Utilizzare le funzionalità di specifici strumenti tecnici e tecnologici per elaborare, gestire e rappresentare le immagini dei prodotti/servizi da pubblicizzare</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE	
Applicare le risorse offerte dalle nuove tecnologie (materiali, stampa, grafica computerizzata), per la riproduzione e il trattamento delle immagini	Apparecchiature e tecniche fotografiche per la realizzazione delle immagini con l'utilizzo di apposite funzioni di riproduzione	
Eseguire lo sviluppo e la pratica di camera oscura (sviluppo, stampa, elaborazione grafica)	Programmi applicativi per la gestione delle immagini e il fotoritocco	
Trascrivere gli elaborati grafici attraverso l'impiego di strumenti tecnici e tecnologici di gestione delleimmagini	Tecniche e strumenti di image processing per il trattamento digitale dell'immagine	

Utilizzare gli applicativi informatici più comuni per la gestione grafica di immagini, testi, video e foto, programmi di elaborazione e impaginazione di immagini e testi	Tecnologie delle produzioni visive tradizionali e moderne per la gestione dell'immagine sui supporti tradizionali e innovativi
Utilizzare i supporti sensibili, pellicole ottocromatiche e pancromatiche; Utilizzare le varie fotocamere reflex e non, e i relativi accessori (ingranditore, fotoriduttore...)	Tecnologie e applicazioni audio-video per la gestione dell'editing online e offline
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Utilizzare le funzionalità delle apparecchiature di stampa per la riproduzione seriale del prodotto</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Costruire l'immagine grafica in funzione degli strumenti di stampa disponibili e utilizzabili	Caratteristiche degli strumenti tecnici e tecnologici di stampa per l'impiego di opportune funzioni che garantiscono gli effetti desiderati
Utilizzare i principali strumenti di stampa per seguire e controllare il processo	Caratteristiche dei macchinari e degli strumenti utilizzati per le diverse tipologie di stampa
Valutare l'opportunità di impiego di specifici strumenti in funzione dei costi e dei tempi di realizzazione	Programmi e software applicativi per l'impaginazione e la realizzazione delle pubblicazioni
	Tecniche di stampa per eseguire una corretta valutazione dei materiali di impiego
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Preparare le bozze e le presentazioni del prodotto pubblicitario per il cliente, per valutarne l'efficacia e la rispondenza agli obiettivi indicati</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Interpretare il bozzetto per trasformarlo in layout scegliendo i materiali, i caratteri e inserendo eventuali elaborazioni	Elementi di geometria piana e solida per gestire la composizione grafica dell'immagine anche con l'impiego di applicativi informatici per la gestione delle immagini in 3D
Preparare il layout esecutivo per la stampa completo delle indicazioni necessarie	Prospettiva e teoria delle ombre per la creazione di immagini anche riferite alla figura umana
Realizzare bozzetti, elaborati grafici ed esecutivi per l'illustrazione e la presentazione della campagna pubblicitaria	Strumenti tecnici di riproduzione delle immagini per la traduzione di forme tridimensionali su due dimensioni (fotografia, retrocamera, ecc.)
Realizzare i layout e i definitivi per progetti grafici online e offline	Tecniche e sistemi di stampa utilizzati per la produzione delle immagini e la riproduzione fotografica
Realizzare i prodotti grafici tradizionali (istituzionali, pubblicitari ed editoriali) e quelli multimediali anche interattivi	Tecniche grafiche e di disegno per la creazione dell'immagine base e la traduzione delle forme tridimensionali su due dimensioni direttamente dal vero
Utilizzare la comunicazione visiva nella creazione di messaggi pubblicitari finalizzati alla comunicazione d'impresa	Teoria del colore e tecniche pittoriche convenzionali per la gestione del colore nelle immagini in relazione al canale di rappresentazione scelto

	(stampa, web, fotografia, ecc...)
COMPETENZA N. 4	
Denominazione	<i>Definire le caratteristiche grafico/visive di un prodotto/servizio sulla base degli obiettivi del Cliente e dei contesti nei quali è opportuno illustrare il relativo messaggio pubblicitario</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare i tempi e i costi di realizzazione per la stesura di preventivi	Elementi di pianificazione pubblicitaria per gestire la realizzazione dell'immagine pubblicitaria in coerenza con gli obiettivi della campagna e con i tempi prefissati
Analizzare le variazioni dei layout per progetti grafici online e offline	Elementi di storia dell'arte e del costume per rendere l'immagine pubblicitaria aderente al contesto socio-culturale in cui viene trasmessa
Ordinare gli strumenti della comunicazione e produrre i messaggi visivi che la diffondono attraverso conoscenze scientifiche ed artistiche	Stili della grafica applicati ai canali comunicativi per gestire efficacemente le tematiche e le variabili della progettazione grafica istituzionale, editoriale e multimediale
Progettare e realizzare i prodotti grafici tradizionali (istituzionali, pubblicitari ed editoriali)	Strumenti e tecniche della comunicazione visiva necessari a creare logica visiva ed equilibrio ottimale tra la sensazione visiva e le informazioni grafiche nell'ambito dello specifico strumento comunicativo (stampa, web, video, etc.)
Progettare la grafica di prodotti multimediali anche interattivi	Tecniche di progettazione grafica per gestire nello spazio visivo specifico, l'uso dei simboli, dei segni e degli spazi
Utilizzare la comunicazione visiva nella creazione di messaggi pubblicitari finalizzati alla comunicazione d'impresa	Tecniche grafiche per l'applicazione dei diversi stili di costruzione dell'immagine
Valutare canali bidimensionali e tridimensionali di rappresentazione in coerenza con la natura dell'oggetto da rappresentare	Tecniche pittoriche e di disegno tecnico per la corretta gestione dei colori, delle forme e della luce nella realizzazione dell'immagine
COMPETENZA N. 5	
Denominazione	<i>Individuare gli elementi di utilità/beneficio caratteristici del prodotto/servizio che devono essere messi in risalto nel messaggio visivo</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare i messaggi, sia semiotici, che semiologici, in specifici ambiti sociali e/o settoriali	Elementi di analisi psico-sociologica per misurare gli effetti di specifici strumenti di comunicazione visiva

Effettuare un'elaborazione prospettica finalizzata alla creazione di marchi, marchioparola, logotipo, imballaggio etichetta, depliant, cataloghi, manifesti, ecc...	Elementi di psicologia della comunicazione per individuare i segni e i sistemi visivi che maggiormente favoriscono la percezione e l'attenzione di specifici target di destinatari
Elaborare messaggi integrati tra linguaggi di tipo diverso, visivo (immagini statiche e in movimento), verbale (parlato e scritto) e fonico (assonanza delle parole e musica)	Sociologia culturale per analizzare e valutare i fattori di attrazione dei prodotti/servizi da rappresentare su specifici gruppi di destinatari
Ideare la struttura e la presentazione dei vari strumenti pubblicitari in funzione dell'obiettivo generale a cui vuole tendere il messaggio pubblicitario	Strumenti della comunicazione moderna per effettuare analisi qualitative e quantitative connesse al loro impiego in contesti diversi
Riconoscere le tendenze e i gusti visivi di maggiore impatto, associandoli in modo flessibile alle specifiche realtà socio-economiche	Tecniche della comunicazione visiva di massa per l'applicazione delle metodologie di rappresentazione destinate ad un numero notevole di recettori
Sviluppare doti comunicative idonee alle esigenze operative ed in relazione al target di riferimento	Teorie e tecniche della grafica per lo studio del sistema di identità visiva e la definizione coordinata del marchio e dell'immagine

Allegato "D"

Denominazione del Profilo	TECNICO DELLA GESTIONE DI RAPPORTI COMMERCIALI CON I CLIENTI PER LA VENDITA DI PRODOTTI E/O SERVIZI
Settore professionale	Servizi di distribuzione commerciale
Livello EQF	5
Descrizione del Profilo	Gestisce i rapporti commerciali con i Clienti per la vendita di prodotti e/o servizi. Visita i Clienti direttamente nella loro impresa, spesso su appuntamento, proponendo l'acquisto dei prodotti/servizi e svolgendo un ruolo sempre più orientato all'aspetto consulenziale. Si occupa di individuare potenziali acquirenti di prodotti/servizi, di vendere 'se stesso' e 'l'immagine dell'azienda', di trovare un accordo su una serie di iniziative che siano profittevoli per le parti interessate attraverso un processo di determinazione dei bisogni del Cliente e delle tendenze del mercato dell'area/zona sulla quale ha il mandato
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.4.2.0 - Agente di commercio
ATECO 2007/ISTAT	46.11 - Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati 46.12 - Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici 46.13 - Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione 46.14 - Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili 46.15 - Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta 46.16 - Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle 46.17 - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco 46.18 - Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti 46.19.01 - Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno 46.19.02 - Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno 46.19.03 - Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno
Competenze	1.Fornire indicazioni e proposte per lo sviluppo dei prodotti e dei servizi in linea con la politica aziendale, sulla base di un'analisi delle caratteristiche e dei dati relativi al gradimento e alla resa del prodotto/servizio nel medio e nel lungo periodo
	2.Monitorare gli adempimenti amministrativi e la gestione degli ordini avvalendosi anche di professionalità esterne per la consulenza e la predisposizione dei documenti nel rispetto delle normative fiscali vigenti
	3.Pianificare le attività di visita ai Clienti e ogni altra attività necessaria al mantenimento di contatti e rapporti utili al proprio lavoro che consentano il raggiungimento dei risultati previsti dall'azienda

	4. Sviluppare il portfolio Clienti comunicando efficacemente con loro, controllando e verificando con periodicità la loro soddisfazione, l'evoluzione degli interessi e delle richieste
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Fornire indicazioni e proposte per lo sviluppo dei prodotti e dei servizi in linea con la politica aziendale, sulla base di un'analisi delle caratteristiche e dei dati relativi al gradimento e alla resa del prodotto/servizio nel medio e nel lungo periodo</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare i dati sulla percezione del prodotto da parte del Cliente valutandone potenzialità e limiti che incidono sulle possibilità di vendita	Metodologie di reporting di andamento e previsionali
Analizzare i prodotti della concorrenza individuandone i punti deboli e i punti di forza	Politica di prodotto/servizio della casa mandante con particolare riferimento a obiettivi e scelte strategiche
Analizzare le informazioni sul prodotto fornite dall'azienda cogliendone punti di forza e punti di debolezza, opportunità e rischi	Principali modelli organizzativo-strutturali e relative condizioni di efficacia ed efficienza dei processi con particolare riferimento agli aspetti delle funzioni e dei ruoli organizzativi
Identificare i processi aziendali, i ruoli, le funzioni e le responsabilità, relativi al prodotto/servizio, che consentono di comprendere la struttura organizzativa	Strumenti di gestione della forza vendita con particolare attenzione agli strumenti operativi di analisi del portfolio prodotti nel mercato di riferimento
Presentare soluzioni di miglioramento in linea con le potenzialità dell'azienda, le tendenze del mercato e l'analisi della concorrenza	Tecniche di analisi delle caratteristiche del prodotto in termini di punti di forza, di debolezza, opportunità e rischi
Verificare la presenza dei requisiti minimi di qualità del prodotto/servizio sperimentandone l'utilizzo per fornire suggerimenti di miglioramento	Tecniche di benchmarking per l'analisi dei prodotti della concorrenza e la scelta di best practice
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Monitorare gli adempimenti amministrativi e la gestione degli ordini avvalendosi anche di professionalità esterne per la consulenza e la predisposizione dei documenti nel rispetto delle normative fiscali vigenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Comprendere i dati di bilancio	Elementi di contabilità generale e scritture contabili per la procedura di redazione e l'analisi del bilancio di esercizio
Fornire la documentazione necessaria per la redazione della dichiarazione dei redditi	Elementi di disciplina contrattuale e di diritto commerciale
Gestire le scritture contabili	Elementi di legislazione sociale
Interpretare i contratti stipulati con le case mandanti	Normativa in materia di rapporti di lavoro

Preparare gli ordini evacuandoli nel rispetto dei modelli, dei tempi e delle procedure fornite dall'azienda	Normativa in materia fiscale, di imposte, tasse e tributi
Redigere correttamente e archiviare le fatture	Normativa in materia previdenziale e di infortunistica
Utilizzare sistemi applicativi informatici per la registrazione dei dati e delle informazioni	Sistemi informatici per la ricerca di informazioni e la gestione dei dati indispensabili per le registrazioni e la tenuta sotto controllo dell'attività svolta
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Pianificare le attività di visita ai Clienti e ogni altra attività necessaria al mantenimento di contatti e rapporti utili al proprio lavoro che consentano il raggiungimento dei risultati previsti dall'azienda</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Definire le attività da svolgere con chiarezza e precisione utilizzando sistemi informatici per la gestione dei dati e delle informazioni sia in input che in output al processo	Sistemi informatici per la ricerca di informazioni e la gestione dei dati per le registrazioni e la tenuta sotto controllo dell'attività svolta
Organizzare un programma di visite ai Clienti fissando gli appuntamenti, ottimizzando costi e tempi e verificando l'efficienza dei mezzi di supporto (es. automobile, computer portatile). Prevedere il budget dei costi da sostenere durante le trasferte collocandolo in una programmazione annuale delle attività	Tecniche di previsione dei costi per ottimizzare le spese da sostenere per il corretto svolgimento delle attività previste.
Preparare i cataloghi, i campionari e i listini prezzi necessari per svolgere le attività con professionalità e secondo le procedure richieste dalla casa mandante	Teorie e tecniche per effettuare una pianificazione strategica utile alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse
Reperire le informazioni necessarie alla programmazione utilizzando il telefono, il fax, Internet, la posta elettronica ed ogni altro strumento di ricerca che favorisca una ricerca rapida ed efficace	
COMPETENZA N. 4	
Denominazione	<i>Sviluppare il portfolio Clienti comunicando efficacemente con loro, controllando e verificando con periodicità la loro soddisfazione, l'evoluzione degli interessi e delle richieste</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare il portfolio Clienti e i risultati di vendita sulla base di indicatori utili alla misurazione delle performance	Canali di distribuzione e tipologie delle relazioni tra intermediari
Ascoltare i reclami dei Clienti favorendo il mantenimento del clima di fiducia instaurato	Elementi di marketing strategico e marketing operativo: teorie e modelli
Attivare azioni correttive e preventive risolvendo le situazioni di inefficienza o di non conformità del prodotto con risposte competitive, vantaggiose e adeguate	Elementi di psicologia della comunicazione per fornire informazioni utilizzando stili comunicativi e strategie adeguati al contesto

Comunicare con efficacia durante la trattativa di vendita utilizzando stili, strategie comunicative e tecniche di vendita differenziate, adeguate al contesto, all'interlocutore ed agli scopi	Iniziative e strategie della concorrenza per offrire al Cliente risposte competitive, vantaggiose e adeguate
Elaborare report periodici alla casa mandante sull'andamento delle vendite, le previsioni e i cambiamenti in atto rispetto alle richieste dei Clienti e alle più generali tendenze della propria area	Metodologie di reporting di andamento e previsionali
Fornire informazioni tecniche al cliente sui prodotti offerti, suggerimenti nelle scelte e possibili alternative di acquisto orientando il Cliente verso i prodotti del proprio repertorio che maggiormente soddisfino le richieste e le aspettative latenti e sviluppando nuovi interessi e bisogni	Politica e strategie di prodotto e di prezzo della casa mandante per offrire al Cliente proposte in linea con le possibilità e nel rispetto dell'immagine dell'azienda rappresentata
Identificare i potenziali clienti circoscrivendo l'area di intervento, determinandone bisogni, interessi e richieste e attivando azioni mirate per l'ampliamento del portfolio	Sistema informativo di marketing e per le ricerche di mercato: architettura del sistema informativo, ricerche qualitative e quantitative, analisi dei dati secondari e sistemi informatici per la ricerca di informazioni e la gestione dei dati indispensabili per le registrazioni e la tenuta sotto controllo dell'attività svolta
Trovare un accordo sulle iniziative profittevoli per entrambi le parti	Tecniche di vendita per condurre la trattativa di vendita negoziando ed offrendo soluzioni soddisfacenti per le parti interessate
	Tecniche e strumenti di gestione della forza vendita per compiere analisi corrette del portfolio Clienti, delle performance di vendita, e definire gli obiettivi della forza vendita
	Teorie di Customer satisfaction per comprendere la psicologia del Cliente e le motivazioni degli orientamenti di acquisto

Allegato "E"

Denominazione del Profilo	CENTRALINISTA TELEFONICO
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	Il centralinista è un profilo segretariale che riceve e smista le chiamate telefoniche in entrata ed in uscita. Il luogo di lavoro è presso uffici di enti pubblici, pubbliche amministrazioni, aziende private di medie e grandi dimensioni
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.2.2.3.0 - Centralinisti
ATECO 2007/ISTAT	82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
	82.20.00 Attività dei call center
Competenze	1. Effettuare lo smaltimento delle chiamate telefoniche
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Effettuare lo smaltimento delle chiamate telefoniche</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di comunicazione efficace	Elementi di telefonia di base
Applicare tecniche di filtro telefonico	Funzionalità e caratteristiche del centralino
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico	tecniche di comunicazione interpersonale
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica	Elementi di informatica correlati all' uso del posto operatore
Utilizzare software di trattamento testi	Organigramma aziendale
Utilizzare software per la gestione di rubriche telefoniche	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell' attività di centralinista
Smistamento del traffico telefonico	Normativa in materia di tutela della privacy
	Normativa sulla sicurezza nel posto di lavoro

Allegato "F"

Denominazione del Profilo	CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE O IPOVEDENTE
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	Il centralinista è un profilo segretariale che riceve e smista le chiamate telefoniche in entrata ed in uscita. Il luogo di lavoro è presso uffici di enti pubblici, pubbliche amministrazioni, aziende private di medie e grandi dimensioni
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.2.2.3.0 Centralinisti
ATECO 2007/ISTAT	82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
	82.20.00 Attività dei call center
Competenze	1. Effettuare lo smaltimento delle chiamate telefoniche
	2. Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Effettuare lo smaltimento delle chiamate telefoniche</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di comunicazione efficace	Elementi di telefonia di base
Applicare tecniche di filtro telefonico	Funzionalità e caratteristiche del centralino
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico	tecniche di comunicazione interpersonale
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica	Elementi di informatica correlati all' uso del posto operatore
Utilizzare software di trattamento testi	Organigramma aziendale
Utilizzare software per la gestione di rubriche telefoniche	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell' attività di centralinista
Smistamento del traffico telefonico	Normativa in materia di tutela della privacy
	Normativa sulla sicurezza nel posto di lavoro
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare tecnologie assistive hardware e software per ciechi e/o ipovedenti	Conoscenza di scrittura e lettura Braille e/o modalità di scrittura/lettura afferenti la minorazione visiva anche attraverso supporti elettronici per ciechi ed ipovedenti (display braille, software per l'ingrandimento dei caratteri, ecc)
Utilizzare sistemi di scrittura e lettura Braille	

Allegato "G"

Denominazione del Profilo	OPERATORE TELEFONICO ADDETTO ALLE INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA E AGLI UFFICI RELAZIONALI CON IL PUBBLICO
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazionali con il pubblico è un profilo segretariale che gestisce il front office ed il back office nelle strutture di comunicazione degli enti pubblici e privati, fungendo da tramite con l'utente finale. In particolare fornisce risposta ed assistenza alle richieste dell'utente, aggiorna il sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni, raccoglie dati ed informazioni sul grado di soddisfazione dell'utenza e sui suoi bisogni, in modo che il contributo informativo consenta di rendere più efficaci ed aggiornate le procedure dell'amministrazione di appartenenza relative alle informazioni alla clientela, alla qualità dei servizi ed al gradimento degli stessi. Il luogo di lavoro è presso uffici di amministrazioni pubbliche o imprese private, dotati di sportelli informativi telefonici per l'utenza. L'operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela ed agli uffici relazioni col pubblico svolge la sua attività nel campo della comunicazione, all'interno dell'Ente ma in costante contatto con il pubblico. Può lavorare da solo o in unità organizzative di piccole dimensioni, oppure in collaborazione con altri addetti se l'unità organizzativa è di medie/grandi dimensioni.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.2.2.1.0 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti 4.4.2.1.0 Addetti allo smistamento ed al recapito della posta 4.1.1.3.0 Addetti al protocollo ed allo smistamento dei documenti 4.1.1.1.0 Addetti a funzioni di segreteria
ATECO 2007/ISTAT	82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio 82.19.09 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
Competenze	1. Fornire risposte ed assistenza ai bisogni dell'utente 2. Effettuare l'aggiornamento del sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni 3. Effettuare la raccolta dei dati per rilevare la soddisfazione dell'utente
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Fornire risposte ed assistenza ai bisogni dell'utente</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale	Principi di customer satisfaction
Applicare tecniche di ascolto attivo	Elementi di marketing
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Elementi di Customer care
Applicare procedure di verifica della soddisfazione del cliente	Principi di relazioni pubbliche
Applicare procedure per la gestione dei	Nozioni generali di informatica

reclami	
Utilizzare software per attività di call center	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell' attività
Utilizzare la strumentazione dell'impianto telefonico	Tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software di navigazione e di posta elettronica	Smistamento del traffico telefonico
Utilizzare software di trattamento testi	
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Effettuare l'aggiornamento del sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell' utente	Principi di accessibilità informatica
Applicare tecniche di ricerca dei dati	Principi di usabilità del web
Applicare modalità di verifica delle informazioni	Elementi di comunicazione pubblica
Applicare sistemici informatici usabili e accessibili	Principi di Customer Satisfaction
Utilizzare software di navigazione e di posta elettronica	Normativa in materia di tutela della privacy
Utilizzare software di trattamento testi	Normativa sulla sicurezza nel posto di lavoro
	Nozioni di Inofrmatica correlate al sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni
	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell' attività
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Effettuare la raccolta dei dati per rilevare la soddisfazione dell' utente</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Tecniche di ricerca qualitativa e quantitativa
Utilizzare software per attività di call center	Elementi di comunicazione pubblica
Utilizzare software per indagini di mercato	Principi di Customer Satisfaction
	Principi di tutela dei dati personali
	Nozioni di informatica correlate al sistema di rilevazione dati
	Elementi di marketing
	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell' attività

Allegato "H"

Denominazione del Profilo	OPERATORE TELEFONICO, NON VEDENTE O IPOVEDENTE, ADDETTO ALLE INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA E AGLI UFFICI RELAZIONALI CON IL PUBBLICO
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazionali con il pubblico è un profilo segretariale che gestisce il front office ed il back office nelle strutture di comunicazione degli enti pubblici e privati, fungendo da tramite con l'utente finale. In particolare fornisce risposta ed assistenza alle richieste dell'utente, aggiorna il sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni, raccoglie dati ed informazioni sul grado di soddisfazione dell'utenza e sui suoi bisogni, in modo che il contributo informativo consenta di rendere più efficaci ed aggiornate le procedure dell'amministrazione di appartenenza relative alle informazioni alla clientela, alla qualità dei servizi ed al gradimento degli stessi. Il luogo di lavoro è presso uffici di amministrazioni pubbliche o imprese private, dotati di sportelli informativi telefonici per l'utenza. L'operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela ed agli uffici relazioni col pubblico svolge la sua attività nel campo della comunicazione, all'interno dell'Ente ma in costante contatto con il pubblico. Può lavorare da solo o in unità organizzative di piccole dimensioni, oppure in collaborazione con altri addetti se l'unità organizzativa è di medie/grandi dimensioni.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.2.2.1.0 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti
	4.4.2.1.0 Addetti allo smistamento ed al recapito della posta
	4.1.1.3.0 Addetti al protocollo ed allo smistamento dei documenti
ATECO 2007/ISTAT	82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
	82.19.09 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
Standard professionale nazionale	
Competenze	1. Fornire risposte ed assistenza ai bisogni dell'utente
	2. Effettuare l'aggiornamento del sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni
	3. Effettuare la raccolta dei dati per rilevare la soddisfazione dell'utente
	4. Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Fornire risposte ed assistenza ai bisogni dell'utente</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale	Principi di customer satisfaction
Applicare tecniche di ascolto attivo	Elementi di marketing
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Elementi di Customer care

Applicare procedure di verifica della soddisfazione del cliente	Principi di relazioni pubbliche
Applicare procedure per la gestione dei reclami	Nozioni generali di informatica
Utilizzare software per attività di call center	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell'attività
Utilizzare la strumentazione dell'impianto telefonico	Tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software di navigazione e di posta elettronica	Smistamento del traffico telefonico
Utilizzare software di trattamento testi	
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Effettuare l'aggiornamento del sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utente	Principi di accessibilità informatica
Applicare tecniche di ricerca dei dati	Principi di usabilità del web
Applicare modalità di verifica delle informazioni	Elementi di comunicazione pubblica
Applicare sistemici informatici usabili e accessibili	Principi di Customer Satisfaction
Utilizzare software di navigazione e di posta elettronica	Normativa in materia di tutela della privacy
Utilizzare software di trattamento testi	Normativa sulla sicurezza nel posto di lavoro
	Nozioni di Informatica correlate al sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni
	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell'attività
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Effettuare la raccolta dei dati per rilevare la soddisfazione dell'utente</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Tecniche di ricerca qualitativa e quantitativa
Utilizzare software per attività di call center	Elementi di comunicazione pubblica
Utilizzare software per indagini di mercato	Principi di Customer Satisfaction
	Principi di tutela dei dati personali
	Nozioni di informatica correlate al sistema di rilevazione dati
	Elementi di marketing
	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell'attività
COMPETENZA N. 4	
Denominazione	<i>Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE

Utilizzare tecnologie assistive hardware e software per ciechi o ipovedenti	Conoscenza di scrittura e lettura Braille e/o modalità di scrittura/lettura afferenti la minorazione visiva anche attraverso supporti elettronici per ciechi ed ipovedenti (display braille, software per l'ingrandimento dei caratteri, ecc)
Utilizzare sistemi di scrittura e lettura in Braille	

Allegato "I"

Denominazione del Profilo	OPERATORE TELEFONICO ADDETTO ALLE INFORMAZIONI ALLA GESTIONE ED UTILIZZAZIONE DI BANCHE DATI
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'operatore telefonico addetto alla gestione e utilizzazione di banche dati è un profilo segretariale dedicato alla creazione, modifica, aggiornamento ed utilizzo di archivi informatici di dati. Il luogo di lavoro è presso uffici amministrazioni pubbliche o imprese private che utilizzano archivi informatici di dati per l'erogazione dei loro servizi e/o per i rapporti con gli utenti e/o per il più efficace funzionamento dell'amministrazione interna degli uffici. L'operatore telefonico addetto alla gestione delle banche dati svolge il suo ruolo come tramite tra la base informatica dei dati e gli utenti, interni o esterni dell'amministrazione di appartenenza. Può lavorare da solo in unità organizzative di piccole dimensioni, oppure in collaborazione con altri addetti se gli archivi informatici di dati e l'unità organizzativa sono di medie-grandi dimensioni.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.1.2.2.0. Addetti all'immissione dati 4.1.1.1.0 Addetti a funzioni di segreteria
ATECO 2007/ISTAT	63.11.19 Altre elaborazioni elettroniche dati 82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio 82.19.09 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
Competenze	1. Utilizzo di software per la gestione di banche dati
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Utilizzo di software per la gestione di banche dati</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche informatiche di inserimento dati	Principi e relazioni pubbliche
Applicare tecniche di raccolta delle informazioni	Nozioni generali di informatica
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell'attività
Utilizzare software di gestione banche dati	Tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica	Normativa in materia di tutela della privacy
	Elementi di gestione dei documenti informatici
	Elementi di organizzazione di base

Allegato "L"

Denominazione del Profilo	OPERATORE TELEFONICO NON VEDENTE O IPOVEDENTE ADDETTO ALLE INFORMAZIONI ALLA GESTIONE ED UTILIZZAZIONE DI BANCHE DATI
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'operatore telefonico addetto alla gestione e utilizzazione di banche dati è un profilo segretariale dedicato alla creazione, modifica, aggiornamento ed utilizzo di archivi informatici di dati. Il luogo di lavoro è presso uffici amministrazioni pubbliche o imprese private che utilizzano archivi informatici di dati per l'erogazione dei loro servizi e/o per i rapporti con gli utenti e/o per il più efficace funzionamento dell'amministrazione interna degli uffici. L'operatore telefonico addetto alla gestione delle banche dati svolge il suo ruolo come tramite tra la base informatica dei dati e gli utenti, interni o esterni dell'amministrazione di appartenenza. Può lavorare da solo in unità organizzative di piccole dimensioni, oppure in collaborazione con altri addetti se gli archivi informatici di dati e l'unità organizzativa sono di medie-grandi dimensioni.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.1.2.2.0. Addetti all'immissione dati
ATECO 2007/ISTAT	63.11.19 Altre elaborazioni elettroniche dati 82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio 82.11.09 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
Competenze	1. Utilizzo di software per la gestione di banche dati 2. Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Utilizzo di software per la gestione di banche dati</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche informatiche di inserimento dati	Principi e relazioni pubbliche
Applicare tecniche di raccolta delle informazioni	Nozioni generali di informatica
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell'attività
Utilizzare software di gestione banche dati	Tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica	Normativa in materia di tutela della privacy
	Elementi di gestione dei documenti informatici
	Elementi di organizzazione di base
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE

Utilizzare tecnologie assistive hardware e software per ciechi o ipovedenti	Conoscenza di scrittura e lettura Braille e/o modalità di scrittura/lettura afferenti la minorazione visiva anche attraverso supporti elettronici per ciechi ed ipovedenti (display braille, software per l'ingrandimento dei caratteri, ecc)
Utilizzare sistemi di scrittura e lettura in Braille	

Allegato "M"

Denominazione del Profilo	OPERATORE TELEFONICO ADDETTO AI SERVIZI DI TELEMARKETING E DI TELESOCORSO
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing è un profilo segretariale dedicato ai servizi telefonici di supporto alle vendite ed erogazioni di servizi; l'operatore telefonico addetto ai servizi di telesoccorso è un profilo segretariale dedicato all'assistenza socio sanitaria in favore di utenti in stato di bisogno psico-fisico. Il luogo di lavoro per i servizi di telemarketing è prevalentemente presso call center in stretto contatto con le unità organizzative del settore marketing. Il luogo di lavoro per i servizi di telesoccorso è presso uffici di amministrazioni pubbliche o imprese private che offrono servizi di assistenza ad utenti in stato di bisogno, per rispondere a chiamate di allarme o di prima assistenza anche psicologica. L'operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso svolge il suo ruolo come tramite tra l'azienda-amministrazione di appartenenza e gli utenti.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.2.2.3.1. Operatore di call center, telemarketing e centralino 4.1.1.1.0 Addetti a funzioni di segreteria
ATECO 2007/ISTAT	82.20.00 Attività dei call center 73.20.00 Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
Competenze	1. Realizzare servizi telefonici di telemarketing 2. Realizzare servizi telefonici di telesoccorso
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Realizzare servizi telefonici di telemarketing</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di telemarketing	Principi di relazioni pubbliche
Applicare tecniche di tele-selling e cross-selling	principi di marketing
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Nozioni generali di informatica
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell'attività
Utilizzare software di gestione di call center	
	Tecniche di comunicazione telefonica
	Principi di riservatezza dei dati personali
	Elementi di organizzazione di base
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Realizzare servizi telefonici di telesoccorso</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche organizzative di	Principi di relazioni pubbliche

telesoccorso	
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Nozioni di primo intervento di pronto soccorso telefonico
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica	Nozioni di psicologia dell'emergenza
Utilizzare software di gestione di call center	Nozioni generali di informatica
	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell'attività
	Tecniche di comunicazione telefonica
	Normativa in materia di tutela della privacy
	Normativa sulla sicurezza nel posto di lavoro

Allegato "N"

Denominazione del Profilo	OPERATORE TELEFONICO NON VEDENTE O IPOVEDENTE ADDETTO AI SERVIZI DI TELEMARKETING E DI TELESOCORSO
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing è un profilo segretariale dedicato ai servizi telefonici di supporto alle vendite ed erogazioni di servizi; l'operatore telefonico addetto ai servizi di telesoccorso è un profilo segretariale dedicato all'assistenza socio sanitaria in favore di utenti in stato di bisogno psico-fisico. Il luogo di lavoro per i servizi di telemarketing è prevalentemente presso call center in stretto contatto con le unità organizzative del settore marketing. Il luogo di lavoro per i servizi di telesoccorso è presso uffici di amministrazioni pubbliche o imprese private che offrono servizi di assistenza ad utenti in stato di bisogno, per rispondere a chiamate di allarme o di prima assistenza anche psicologica. L'operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso svolge il suo ruolo come tramite tra l'azienda-amministrazione di appartenenza e gli utenti.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.2.2.3.1. Operatore di call center, telemarketing e centralino
ATECO 2007/ISTAT	82.20.00 Attività dei call center 73.20.00 Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
Competenze	1. Realizzare servizi telefonici di telemarketing 2. Realizzare servizi telefonici di telesoccorso 3. Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Realizzare servizi telefonici di telemarketing</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di telemarketing	Principi di relazioni pubbliche
Applicare tecniche di tele-selling e cross-selling	principi di marketing
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Nozioni generali di informatica
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell'attività
Utilizzare software di gestione di call center	
	Tecniche di comunicazione telefonica
	Principi di riservatezza dei dati personali
	Elementi di organizzazione di base
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Realizzare servizi telefonici di telesoccorso</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche organizzative di telesoccorso	Principi di relazioni pubbliche

Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Nozioni di primo intervento di pronto soccorso telefonico
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica	Nozioni di psicologia dell'emergenza
Utilizzare software di gestione di call center	Nozioni generali di informatica
	Nozioni di inglese e altra lingua europea correlate allo svolgimento dell' attività
	Tecniche di comunicazione telefonica
	Normativa in materia di tutela della privacy
	Normativa sulla sicurezza nel posto di lavoro
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare tecnologie assistive hardware e software per ciechi o ipovedenti	Conoscenza di scrittura e lettura Braille e/o modalità di scrittura/lettura afferenti la minorazione visiva anche attraverso supporti elettronici per ciechi ed ipovedenti (display braille, software per l'ingrandimento dei caratteri, ecc)
Utilizzare sistemi di scrittura e lettura in Braille	

Allegato "O"

Denominazione del Profilo	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'operatore delle attività di segreteria e amministrazione organizza e gestisce l'accoglienza, si occupa dell'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, del trattamento dei documenti amministrativo-contabili e del lavoro di ufficio. In particolare cura i flussi informativi in entrata ed in uscita, l'agenda delle funzioni direttive di riferimento, il disbrigo delle pratiche burocratiche, l'organizzazione di riunioni e trasferte di lavoro, la raccolta, lo smistamento e l'invio di materiali e l'emissione, registrazione e archiviazione di documenti amministrativo-contabili. L'ampiezza delle sue mansioni varia in relazione alle dimensioni dell'organizzazione e alla presenza di altre figure amministrative. E' presente in imprese sia private che pubbliche di qualsiasi settore economico.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.1.1.4.0 Personale di segreteria
	4.1.2.1.0 Aiuto contabili e assimilati
	4.1.1.3.0 Addetti al protocollo e allo smistamento dei documenti
	4.1.2.1.0 Addetti alla videoscrittura, dattilografi, stenografi e professioni assimilate.
	4.1.2.2.0 Addetti immissione dati
	4.1.2.3.0 Addetti alle macchine per la riproduzione e l'invio di materiali e documenti
	4.2.2.1.0 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici
	4.1.1.1.0 Addetti a funzioni di segreteria
ATECO 2007/ISTAT	63.11.19 Altre elaborazioni elettroniche dati
	70.21.00 Pubbliche relazioni e comunicazione
	82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
	82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
	82.19.09 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
Competenze	1. Gestione flussi informativi e comunicativi
	2. Accoglienza
	3. Organizzazione riunioni ed trasferte di lavoro
	4. Redazione testi e comunicazioni formali
	5. Registrazione ed archiviazione documenti
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Gestione flussi informativi e comunicativi</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio (telefono, fax, email, ecc.).	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per trattare e trasmettere le informazioni in modo efficace rispetto alle diverse posizioni organizzative.

Distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata per lo smistamento ed applicarli a quelle in uscita.	Caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.).
Individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione ed archiviazione dei documenti d'ufficio.	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di Videoscrittura, database relazionali, ecc.).
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica.	Normativa in materia di tutela della privacy.
Identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne esterne all'azienda.	Normativa sulla sicurezza nel posto di lavoro.
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Accoglienza</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità.	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per fornire informazioni sulle modalità di accesso ai reparti aziendali.
Fornire chiare informazioni sulle modalità di accesso all'azienda (o reparto o settore aziendale) coerenti con le indicazioni della direzione aziendale.	Tecniche di comunicazione per assicurare un'adeguata accoglienza ai visitatori dell'azienda.
Ricevere persone comunicando cordialità.	Tecniche di time management per una gestione adeguata dei tempi e delle priorità.
	Terminologia tecnica specifica del settore in una lingua comunitaria.
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Organizzazione riunioni ed trasferte di lavoro</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare e riconoscere disponibilità ed urgenze nella pianificazione di riunioni ed eventi di lavoro.	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per intrattenere contatti con interlocutori interni ed esterni all'impresa.
Definire ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi in coerenza con politiche e strategie aziendali.	Tipologie di servizi per viaggi d'affari per organizzare riunioni e trasferte.
Distinguere costi e ricavi a preventivo per la formulazione di budget di riunioni ed eventi di lavoro.	
Adottare procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti.	
COMPETENZA N. 4	
Denominazione	<i>Redazione testi e comunicazioni formali</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune.	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.)

Utilizzare gli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interni ed esterni.	Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale.
Valutare la correttezza di un testo.	Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.
COMPETENZA N. 5	
Denominazione	<i>Registrazione ed archiviazione documenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Adottare procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture).	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.)
Applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici.	Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati.
Distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione.	Tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione.
Rintracciare documenti archiviati.	

Allegato "P"

Denominazione del Profilo	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE NON VEDENTE O IPOVEDENTE
Settore professionale	Area comune
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L' operatore delle attività di segreteria e amministrazione organizza e gestisce l' accoglienza, si occupa dell' organizzazione e gestione delle attività di segreteria, del trattamento dei documenti amministrativo-contabili e del lavoro di ufficio. In particolare cura i flussi informativi in entrata ed in uscita, l' agenda delle funzioni direttive di riferimento, il disbrigo delle pratiche burocratiche, l' organizzazione di riunioni e trasferte di lavoro, la raccolta, lo smistamento e l' invio di materiali e l' emissione, registrazione e archiviazione di documenti amministrativo-contabili. L' ampiezza delle sue mansioni varia in relazione alle dimensioni dell' organizzazione e alla presenza di altre figure amministrative. E' presente in imprese sia private che pubbliche di qualsiasi settore economico.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.1.1.4.0 Personale di segreteria
	4.1.2.1.0 Aiuto contabili e assimilati
	4.1.1.3.0 Addetti al protocollo e allo smistamento dei documenti
	4.1.2.1.0 Addetti alla videoscrittura, dattilografi, stenografi e professioni assimilate.
	4.1.2.2.0 Addetti immissione dati
	4.1.2.3.0 Addetti alle macchine per la riproduzione e l'invio di materiali e documenti
	4.2.2.1.0 Addetti all'accoglienza e all' informazione nelle imprese e negli enti pubblici
ATECO 2007/ISTAT	63.11.19 Altre elaborazioni elettroniche dati
	70.21.00 Pubbliche relazioni e comunicazione
	82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
	82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
	82.19.09 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
Competenze	1. Gestione flussi informativi e comunicativi
	2. Accoglienza
	3. Organizzazione riunioni ed trasferte di lavoro
	4. Redazione testi e comunicazioni formali
	5. Registrazione ed archiviazione documenti
	6. Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Gestione flussi informativi e comunicativi</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio (telefono, fax, email,	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per trattare e trasmettere le informazioni in modo efficace rispetto alle diverse posizioni organizzative.

ecc.).	
Distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata per lo smistamento ed applicarli a quelle in uscita.	Caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.).
Individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione ed archiviazione dei documenti d'ufficio.	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di Videoscrittura, database relazionali, ecc.).
Utilizzare software di navigazione e posta elettronica.	Normativa in materia di tutela della privacy.
Identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne esterne all'azienda.	Normativa sulla sicurezza nel posto di lavoro.
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Accoglienza</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità.	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per fornire informazioni sulle modalità di accesso ai reparti aziendali.
Fornire chiare informazioni sulle modalità di accesso all'azienda (o reparto o settore aziendale) coerenti con le indicazioni della direzione aziendale.	Tecniche di comunicazione per assicurare un'adeguata accoglienza ai visitatori dell'azienda.
Ricevere persone comunicando cordialità.	Tecniche di time management per una gestione adeguata dei tempi e delle priorità.
	Terminologia tecnica specifica del settore in una lingua comunitaria.
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Organizzazione riunioni ed trasferte di lavoro</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Individuare e riconoscere disponibilità ed urgenze nella pianificazione di riunioni ed eventi di lavoro.</i>	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per intrattenere contatti con interlocutori interni ed esterni all'impresa.
<i>Definire ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi in coerenza con politiche e strategie aziendali.</i>	<i>Tipologie di servizi per viaggi d'affari per organizzare riunioni e trasferte.</i>
<i>Distinguere costi e ricavi a preventivo per la formulazione di budget di riunioni ed eventi di lavoro.</i>	
<i>Adottare procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti.</i>	
COMPETENZA N. 4	
Denominazione	<i>Redazione testi e comunicazioni formali</i>
ABILITA'	CONOSCENZE

Applicare le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune.	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.)
Utilizzare gli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interni ed esterni.	Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale.
Valutare la correttezza di un testo.	Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.
COMPETENZA N. 5	
<i>Denominazione</i>	<i>Registrazione ed archiviazione documenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Adottare procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture).	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.)
Applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici.	Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati.
Distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione.	Tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione.
Rintracciare documenti archiviati.	
COMPETENZA N. 6	
<i>Denominazione</i>	<i>Utilizzo di tecnologie per non vedenti o ipovedenti</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare tecnologie assistive hardware e software per ciechi o ipovedenti	Conoscenza di scrittura e lettura Braille e/o modalità di scrittura/lettura afferenti la minorazione visiva anche attraverso supporti elettronici per ciechi ed ipovedenti (display braille, software per l'ingrandimento dei caratteri, ecc)
Utilizzare sistemi di scrittura e lettura in Braille	

Allegato "Q"

Denominazione del Profilo	ADDETTO ALL' ANALISI E ALLA TRASCRIZIONE DI SEGNALI FONICI E DI GESTIONE DELLA PERIZIA DI TRASCRIZIONE IN AMBITO FORENSE	
Settore professionale	Area comune	
Livello EQF	5	
Descrizione del Profilo	Svolge attività di interpretazione e trascrizione di segnali sonori provenienti da intercettazioni telefoniche ed ambientali disposte dalle Autorità Giudiziarie (Tribunali e Procure) e dagli studi legali. Rielabora le informazioni e i dati emersi dall'analisi delle intercettazioni per fornire una dettagliata ricostruzione della realtà. Opera principalmente come professionista esterno attraverso un rapporto di collaborazione o libero professionale. In alcuni casi può lavorare come dipendente nelle diverse forme contrattuali (a tempo indeterminato, determinato, part- time, etc.)	
Elementi di correlazione		
NUP/ISTAT	4.1.2.1.0 Addetti alla videoscrittura, dattilografi, stenografi e professioni assimilate	
	4.1.1.1.0 Addetti a funzioni di segreteria	
ATECO 2007/ISTAT	82.19.09 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio	
	82.99.91 Servizi di stenotipia	
Competenze	1. Operare nel campo dell'informatica con particolare attenzione ai software dedicati all'ascolto/analisi del segnale sonoro	
	2. Elaborare una perizia di trascrizione tenendo conto delle procedure legali e dei rapporti interpersonali che possono influenzare l'operato	
	3. Effettuare le operazioni di trascrizione in codice scritto di segnali fonici in ambito forense a partire dall'analisi linguistica di parlato registrato	
COMPETENZA N. 1		
Denominazione	<i>Operare nel campo dell' informatica con particolare attenzione ai software dedicati all'ascolto/analisi del segnale sonoro</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE	
Ricorrere a tecniche di analisi del segnale sonoro e trattamenti normalmente impiegati per migliorare la qualità del segnale	Elementi di informatica per la gestione dei files, l'utilizzo dei programmi di videoscrittura e l'elaborazione dei dati	
Capacità di utilizzare attrezzature e metodologie impiegate per le intercettazioni di segnali sonori	Software per l'ascolto/analisi di segnale vocale (Praat, Sound Forge con Noise Reduction e Multispeech, etc.)	
Capacità Utilizzare tutti gli strumenti di ascolto e trascrizione	Strumentazione hardware per svolgere l'operazione di trascrizione	
COMPETENZA N. 2		
Denominazione	<i>Elaborare una perizia di trascrizione tenendo conto delle procedure legali e dei rapporti interpersonali che possono influenzare l'operato</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE	

Differenziare i vari momenti della procedura: i ruoli delle singole parti e i passi procedurali da compiere durante l'espletamento dell'incarico	Mezzi di ricerca della prova e dell'indizio per la completezza della perizia
Esporre i contenuti dell'elaborato servendosi di specifica terminologia, in coerenza con quanto richiesto dall'interlocutore, soprattutto nei rapporti con il committente e con le parti interessate	Nozioni di base di diritto e norme di procedura penale per la difesa della propria posizione e delle proprie convinzioni in maniera chiara e convincente durante un esame in aula
Intrattenere le relazioni sociali all'interno del contesto operativo in ambito forense	Tecniche di comunicazione interpersonale per assumere un ruolo di rilievo nei rapporti con le parti coinvolte
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Effettuare le operazioni di trascrizione in codice scritto di segnali fonici in ambito forense a partire dall'analisi linguistica di parlato registrato</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare, contestualizzandola, una conversazione, riconoscendo intonazioni che cambiano il significato delle singole parole, ruoli all'interno del dialogo, verità o menzogne	Elementi di linguistica forense per collegare e gestire le informazioni provenienti dalla sfera linguistica e quelle provenienti dalla sfera forense
Effettuare le operazioni di trascrizione in forma scritta tenendo conto della complessità del linguaggio all'interno di un segnale vocale registrato nel rispetto delle procedure specifiche in ambito forense ed investigativo	Elementi di linguistica generale per lo studio del linguaggio e della struttura delle lingue
Ricostruire una realtà, un accadimento o un evento attraverso l'ascolto globale di una registrazione, riportando su carta tutto ciò che completa una scena come rumori di fondo o altro	Elementi di psicologia relativi alla percezione del parlato per l'analisi della comunicazione e il riconoscimento dei ruoli assunti dagli interlocutori fino all'individuazione di una gerarchia nella comunicazione
Trasferire su supporto cartaceo le caratteristiche sovrasegmentali proprie del parlato orale e spontaneo utilizzando tecniche e simboli semplici	Elementi di semantica per individuare il significato di parole, frasi e testi
	Elementi linguistici del dialetto per identificare la provenienza geografica del locutore e tradurne il gergo
	Nozioni di fonetica percettiva per distinguere il carico informativo tra ciò che viene prodotto e ciò che viene percepito
	Conoscenza Nozioni di fonologia segmentale e sovrasegmentale per lo studio dei suoni linguistici dal punto di vista della loro funzione e organizzazione in parole

Allegato "R"

Denominazione del Profilo	TECNICO DELL' EDUCAZIONE E DELLA RIABILITAZIONE IN ORIENTAMENTO E MOBILITA' E AUTONOMIA PERSONALE PER DISABILI VISIVI
Area economico-professionale	Servizi per la persona
Livello EQF	5
Descrizione del Profilo	La figura professionale effettua valutazioni funzionali in OM e AP, elabora piani di intervento e conduce training di OM e AP secondo il piano educativo, formativo e riabilitativo concordato e condiviso con l'équipe di riferimento. Nell'espletamento della sua attività utilizza modalità motorio-espressive, prassico - operative, manuali - rappresentative, anche con l'uso di ausili tiflotecnici. Opera in regime di dipendenza, consulenza, collaborazione o come lavoratore autonomo. Svolge attività di OM e AP presso strutture, enti e agenzie socio-sanitarie, educative-assistenziali, associative pubbliche e private. Opera sia in piena autonomia che in accordo con équipe multidisciplinari. Si rapporta con la famiglia dell' assistito e la rete sociale al fine di condividere i percorsi, dalle capacità alle performance. Collabora con i professionisti e i tecnici per l' accessibilità e la fruibilità degli spazi.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
ATECO 2007/ISTAT	87.10.00 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani anziani 87.20.00 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti 87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale 88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.91.00 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
Competenze	1. Svolgere attività di ricerca, di didattica, di consulenza, di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità di OM e AP 2. Educare e riabilitare la persona con disabilità visiva con o senza deficit aggiuntivi all'Orientamento e alla Mobilità e all'Autonomia Personale attraverso il corretto e appropriato svolgimento dell'intervento riabilitativo individuale pianificato 3. Intervenire in maniera multidimensionale su tutti gli aspetti della vita quotidiana inerenti l'Orientamento e la Mobilità e l'Autonomia Personale al fine di favorire l'inserimento psicologico e sociale della persona con disabilità visiva

	4. Definire obiettivi specifici di Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale calibrati sui livelli di richiesta di performance dell'utenza e sui prerequisiti della stessa
	5. Verificare i livelli di abilità e conoscenze in Orientamento e Mobilità e in Autonomia Personale della persona con disabilità visiva e l'acquisizione dei contenuti durante tutte le fasi dell'intervento riabilitativo
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Svolgere attività di ricerca, di didattica, di consulenza, di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità di OM e AP</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Calibrare la comunicazione rispetto all'interlocutore e all'ambito in cui essa avviene	Legislazione del lavoro, l'ICF, i diritti e doveri del professionista e il codice deontologico
Lavorare in équipe multidisciplinare a carattere socio-sanitario, educativo- assistenziale e di rete territoriale	Linguaggi specifici di aree affini all'OM e AP
Usare gli strumenti di comunicazione e condivisione di informazioni e le risorse messe a disposizione della rete internet	Strategie, procedure, metodiche di sviluppo innovativo in aree di interesse prossimali all'OM e AP
Promuovere la conoscenza e lo sviluppo a tutti i livelli della riabilitazione per disabili visivi in Orientamento e Mobilità e Autonomia Personale attraverso la collaborazione con tutte le figure dell'ambito riabilitativo e socio-sanitario	Tecniche e modalità di raccolta, di sintesi e di elaborazione dati e studi statistici
	Tecniche, metodi e strategie di relazione anche attraverso l'uso di strumenti di rete
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Educare e riabilitare la persona con disabilità visiva con o senza deficit aggiuntivi all'Orientamento e alla Mobilità e all'Autonomia Personale attraverso il corretto e appropriato svolgimento dell'intervento riabilitativo individuale pianificato</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Graduare e mantenere una giusta distanza fisica e psicologica per rafforzare la consapevolezza e la competenza dell'utente	Aspetti principali della didattica rivolta alle persone con disabilità visiva
Individuare ed esaltare gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo	Aspetti psicologici, neurofisiologici, percettivi specifici della minoranza visiva, nonché l'aspetto psicologico della relazione d'aiuto e della relazione con l'ausilio
Realizzare training di OM e AP applicando azioni educative, formative, riabilitative, multifunzionali e cognitive	Ausili, tecnologie per l'OM e AP, le principali caratteristiche tecniche di materiali e risorse
Stabilire con l'utente una relazione specificamente finalizzata alla sua autonomia e indipendenza	Metodologie, strategie, didattica e tecniche riabilitative, formative ed educative specifiche dell'OM e AP

	Pedagogia e psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi
	Sistema di linguaggio appropriato, metodologie e tecniche tiflogiche e strumenti per l'Orientamento e Mobilità e l'Autonomia Personale
	Strategie e tecniche per la produzione di supporti tattili, adattamento di ausili e strumenti di OM e AP
	Tecniche, strategie, metodi di mobilità primaria e secondaria in ambienti architettonici, urbanistici e di viabilità/abilità e di vita quotidiana
	Tipi di disabilità nel panorama tiflogico e le relative tecniche e strategie riabilitative nella loro applicabilità funzionale
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Intervenire in maniera multidimensionale su tutti gli aspetti della vita quotidiana inerenti l'Orientamento e la Mobilità e l'Autonomia Personale al fine di favorire l'inserimento psicologico e sociale della persona con disabilità visiva</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Contribuire alla formazione e aggiornamento del personale educativo, assistenziale e sanitario per gli aspetti di OM e AP	Didattica e tecniche per la conduzione dei gruppi, per la comunicazione e l'informazione
Partecipare alla scelta e all'ideazione di specifici ausili, tecnologie, strumenti e facilitatori per l' OM e AP	Legislazione di tutela sociale, documenti e diritti delle persone con disabilità UN e EU
Promuovere azioni educative di OM e AP verso il soggetto in trattamento, la famiglia e la collettività	Nozioni di base di tiflodidattica, tiflogia, tifloinformatica, legislazione normativa
Promuovere il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nell'ambiente di vita	Principali criteri di accessibilità e fruibilità di beni e servizi in materia di disabilità visiva
Promuovere l'utilizzo di ausili per l'OM e AP che favoriscano l'inserimento di soggetti con disabilità visiva	
Proporre modifiche all'ambiente di vita (barriere architettoniche e percettive) per l'OM e AP	
Valutare fruibilità e accessibilità in riferimento a barriere strutturali, funzionali, percettive proponendo soluzioni integrate	
COMPETENZA N. 4	
Denominazione	<i>Definire obiettivi specifici di Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale calibrati sui livelli di richiesta di performance dell'utenza e sui prerequisiti della stessa</i>
ABILITA'	CONOSCENZE

Definire obiettivi di OM e AP, tempi e metodi per raggiungere e consolidare capacità e performance specifici attraverso piani di intervento individuali e individualizzati	Aspetti psico- sociali, prassici, fisiologici e funzionali della persona con disabilità visiva con o senza minorazioni
Interpretare e utilizzare i referti di valutazione correlandoli con i campi sanitari ed educativi	Legislazione nazionale e internazionale a tutela del disabile visivo
Mettere in pratica training individuali ed individualizzati di OM e AP	Metodi, strumenti, tecniche e contenuti di OM e AP
Progettare training individuali ed individualizzati di OM e AP	Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti
Valutare i prerequisiti di OM e AP dell'utente	
COMPETENZA N. 5	
Denominazione	<i>Verificare i livelli di abilità e conoscenze in Orientamento e Mobilità e in Autonomia Personale della persona con disabilità visiva e l'acquisizione dei contenuti durante tutte le fasi dell'intervento riabilitativo</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Esprimere una valutazione delle capacità e delle performance dell'utente in funzione di sicurezza, responsabilità ed autonomia	Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti dell'osservazione di capacità e performance della persona con disabilità visiva in OM e AP finali
Redigere una relazione rispetto alla valutazione effettuata che sia condivisibile con gli altri operatori della riabilitazione, con la famiglia e con l'utente	Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti dell'osservazione di capacità e performance della persona con disabilità visiva in OM e in AP in itinere
Verificare le risposdenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale per l'OM e AP	Strumento ICF, con particolare attenzione alle categorie di attività e partecipazione

Allegato "S"

Denominazione del Profilo	INSTALLATORE/TRICE, MANUTENTORE/TRICE DI APPARATI ELETTRONICI
Settore professionale	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'Installatore/trice, manutentore/rice di apparati elettronici interviene nel processo di installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici, effettuandone il montaggio e verificandone il funzionamento e l'efficienza. In tale ambito di operatività, l'Installatore/trice, manutentore/rice di apparati elettronici interpreta gli schemi elettrici e la documentazione tecnica d'appoggio; monta i componenti; effettua il testing dei dispositivi elettronici; verifica il funzionamento e l'integrità di macchine, sistemi e apparecchiature dell'impianto; si occupa della manutenzione ordinaria, preventiva, straordinaria e del ripristino dell'impianto.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.4.2.0 - Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali
ATECO 2007/ISTAT	43.21 - Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
Competenze	1. Installare apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi 2. Monitorare il funzionamento e/o l'adattamento di sistemi e di impianti elettronici
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Installare apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Scegliere le diverse apparecchiature da integrare in apparati e circuiti elettronici	Nozioni di disegno elettrico e planimetrie
Interfacciare le apparecchiature per la funzionalità di apparati e circuiti elettronici	Caratteristiche e proprietà della componentistica elettronica
Rispettare le norme tecniche di sicurezza elettrica	Normativa relativa alla legislazione elettrica
	Tecniche di installazione di impianti elettrici
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Monitorare il funzionamento e/o l'adattamento di sistemi e di impianti elettronici</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Accertare la funzionalità dell'impianto	Tecniche di verifica e manutenzione
Riconoscere anomalie e malfunzionamenti	Caratteristiche e proprietà delle apparecchiature elettriche
Identificare il tipo di intervento di ripristino o manutenzione	Elementi di programmazione del PLC

Allegato "T"

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE IMPIANTI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE
Settore professionale	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Livello EQF	3
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice impianti e reti di telecomunicazione interviene nel processo di installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici, effettuando il montaggio ed il cablaggio di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazione In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice impianti e reti di telecomunicazione predispone i dispositivi di connessione; effettua la cablatura dell'impianto; configura i dispositivi; effettua misurazioni e tarature; applica la sequenza logico-funzionale di collaudo imposta dal progetto; effettua la marchiatura e la sigillatura del sistema; compila la scheda di collaudo; verifica il funzionamento e l'integrità dei dispositivi e delle cablature dell'impianto; si occupa della manutenzione ordinaria, preventiva e straordinaria dell'impianto e dei suoi componenti e dispositivi.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.4.4.0 - Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione 7.2.7.3.0 - Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni
ATECO 2007/ISTAT	26.30 - Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni
Competenze	1. Installare impianti di ricezione/trasmissione e reti locali 2. Collaudare sistemi di telecomunicazione via cavo e antenna 3. Riparare sistemi di telecomunicazione via cavo e antenna
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Installare impianti di ricezione/trasmissione e reti locali</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere schemi e documentazione d'appoggio	Caratteristiche e proprietà di schemi a blocchi e funzionali di sistemi di ricezione/trasmissione e reti locali
Applicare tecniche di preparazione dei dispositivi di connessione	Caratteristiche e proprietà di componenti per sistemi di ricezione/trasmissione e reti locali
Applicare tecniche di cablatura dell'impianto	Tecniche di cablatura per sistemi di ricezione/trasmissione e reti locali
Applicare tecniche di taratura dei dispositivi di connessione	
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Collaudare sistemi di telecomunicazione via cavo e antenna</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di misurazione e taratura	Nozioni di misurazione e taratura
Applicare tecniche di marchiatura e sigillatura del sistema	Nozioni di marchiatura e sigillatura

Registrare gli esiti dei controlli e collaudi	Tecniche di collaudo di sistemi/impianti
Applicare tecniche di redazione della documentazione di collaudo	Tecniche di registrazione dei collaudi
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Riparare sistemi di telecomunicazione via cavo e antenna</i>
ABILITA'	CONOSCENZE
Diagnosticare lo stato dei dispositivi e delle cablature dell'impianto	Tecniche di testing di funzionamento dell'impianto
Applicare tecniche e procedure di manutenzione	Metodologie di verifica e controllo
Applicare tecniche di registrazione delle attività eseguite	Tecniche di riparazione di sistemi/impianti

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE**Sentenza 17.05.2016, n. 131.****CORTE COSTITUZIONALE**

Sentenza n. 131 del 17 maggio 2016 relativa al giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 3 e 4 della legge della Regione Abruzzo 12 novembre 2014, n. 40 (Modifiche ed integrazioni all'art. 2 della L.R. 28 aprile 2014, n. 26, all'art. 14 della L.R. 25 ottobre 1996, n. 96, alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 e ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica)

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Paolo	GROSSI	Presidente
- Alessandro	CRISCUOLO	Giudice
- Giorgio	LATTANZI	”
- Aldo	CAROSI	”
- Marta	CARTABIA	”
- Mario Rosario	MORELLI	”
- Giancarlo	CORAGGIO	”
- Giuliano	AMATO	”
- Silvana	SCIARRA	”
- Daria	de PETRIS	”
- Nicolò	ZANON	”
- Franco	MODUGNO	”
- Giulio	PROSPERETTI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 3 e 4 della legge della Regione Abruzzo 12 novembre 2014, n. 40 (Modifiche ed integrazioni all'art. 2 della L.R. 28 aprile 2014, n. 26, all'art. 14 della L.R. 25 ottobre 1996, n. 96, alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 e ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso

notificato il 26-28 gennaio 2015, depositato in cancelleria il 29 gennaio 2015 ed iscritto al n. 18 del registro ricorsi 2015.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, della legge della Regione Abruzzo 12 novembre 2014, n. 40 (Modifiche ed integrazioni all'art. 2 della L.R. 28 aprile 2014, n. 26, all'art. 14 della L.R. 25 ottobre 1996, n. 96, alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 e ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica), nella parte in cui ha inserito l'art. 1.1. nella legge della Regione Abruzzo 10 marzo 2008, n. 2 (Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale);
- 2) *dichiara* inammissibile la questione di legittimità costituzionale della legge reg. Abruzzo n. 40 del 2014, promossa, in riferimento agli artt. 81, terzo comma, 97, primo comma, 117, secondo comma, lettera *m*), e terzo comma, e 118, primo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso indicato in epigrafe;
- 3) *dichiara* inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 3 della legge reg. Abruzzo n. 40 del 2014, promossa, in riferimento all'art. 81, terzo comma, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 17 maggio 2016.

Presidente Paolo GROSSI

Depositata in Cancelleria il 10 giugno 2016

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA

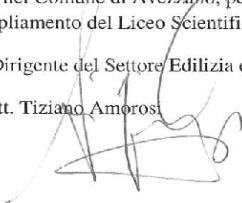
Estratto Decreto di Esproprio per esecuzione lavori edificio Liceo scientifico M.V. Pollione di Avezzano.

PROVINCIA DELL'AQUILA – Estratto decreto di esproprio a favore della Provincia dell'Aquila degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza edificio esistente ed ampliamento del Liceo Scientifico "M.V. Pollione" di Avezzano.

Il Dirigente del Settore Edilizia e Programmazione rende noto che con decreto prot. n. 24254 del 01/06/2016 ha pronunciato a favore della Provincia dell'Aquila l'espropriazione degli immobili di cui all'allegato "A", siti nel Comune di Avezzano, per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza edificio esistente ed ampliamento del Liceo Scientifico "M.V. Pollione".

il Dirigente del Settore Edilizia e Programmazione:

Dott. Tiziano Amorosi



Allegato "A"

n	Intestati	Fg	n.	Sup. Mq.	Sup. Espr (a)	Note
1	Corbi Fernando nato a Roma il 16/2/1978 Cf CRBFNN78B16H501R, prop. X 1/8 Corbi Stefania nata a Roma il 20/11/1973 Cf CRBSFN73S60H501V, prop. x 1/8 Di Domenico Ida nata in Avezzano il 27/4/1945 Cf. DDMDIA45D67A515R prop. x 1/6 Di Domenico Paola nata in Avezzano il 31/01/1948, Cf DDMPLA48A71A515V, prop. x 1/6, Di Domenico Silvano nato in Avezzano il 24/9/1943 Cf. DDMSVN43P24A515S, prop. x 1/6 Lombardo Giovanna nata a Roma il 30/4/1971 Cf LMBGNN71D70H501E prop. x 1/4	9	1310	4583	4583	
2	Orlandi Adriano nato in Avezzano il 18/5/1940 Cf. RLNDRN40E18A515Y, prop. x 1/1	9	1311 1314	1172 90	1172 90	
3	Tiburzi Concetta nata in Avezzano il 15/11/1951 Cf TBRCC51S55A515Q, prop. x 1/3 Tiburzi Francesco nato in Avezzano il 28/5/1954 Cf TBRFNC54E28A515U, pro. x 1/3 Tiburzi Maria Laura n. il 28/5/1954 cf TBRMLR54E68A515E	12	1120	396	396	
4	Tiburzi Agostino nato in Avezzano il 19/11/1961 Cf TBRGTN61S19A515D prop. x 1/15 Tiburzi Anna Maria nata in Avezzano il 11/4/1937 Cf TBRNMR37D51A515U, prop. x 3/15 Tiburzi Antonio nato in Avezzano il 13/6/1957 Cf TBRNTN57H13A515F prop. x 1/20 Tiburzi Concetta nata in Avezzano il 15/11/1951 Cf TBRCC51S55A515Q prop. x 1/15 Tiburzi Concezio nato in Avezzano il 26/2/1948 Cf TBRCCZ48B26A515M prop. x 1/15 Tiburzi Corrado nato in Avezzano il 03/02/1965 Cf TBRCRD65B03A515M prop. x 1/15 Tiburzi Francesco nato in Avezzano il 28/5/1954, cf. TBRFNC54E28A515U prop. x 1/15, Tiburzi Giacinto nato in Avezzano il 14/9/1949 Cf. TBRGNT49P14A515W prop x 1/15, Tiburzi Giovanni nato in Avezzano il 6/09/1949 Cf TBRGNN49P06A515V prop. x 1/20, Tiburzi Itala Stefania nata il Avezzano il 26/12/1960, Cf TBRST60T66A515U prop. x 1/20, Tiburzi Maria Dolores nata in Avezzano il 14/01/1963, Cf TBRMDL63A54A515J, prop. x 1/15, Tiburzi Maria Laura n. in Avezzano il 28/5/1954, Cf TBRMLR54E68A515E, prop. x 1/15, Tiburzi Maria Luisa nata in Avezzano il 2/4/1955, Cf TBRMLS55D42A515O, prop. x 1/15 Tiburzi Maria Pia nata in Avezzano il 27/12/1951 Cf TBRMRP51T67A515G, prop. x 1/20	12	1122	323	323	
5	Attili Palmerina nata a Tagliacozzo il 27/5/1934 CF. TTLPMR34E67L025B	9	441 442	835 170	835 170	
6	Tecnica 2000 con sede in Avezzano Cf.00211290663	9	216 108	185 1105	185 1105	
7	Santori Pasqua nata a Borgorose il 8/9/1924 x 2/6 CF.SNTPSQ24P48B008I, Tiburzi Antonio nato a Avezzano il 13/6/1957 x 1/6 codice fiscale TBRNTN57H13A515F, Tiburzi Giovanni nato a Avezzano il 6/9/1949 x 1/6 codice fiscale TBRGNN49P06A515V, Tiburzi Itala Stefania nata a Avezzano il 26/12/1960 x 1/6 codice fiscale TBRST60T66A515U, Tiburzi Maria Pia nata a Avezzano il 27/12/1951 x 1/6 codice fiscale TBRMRP51T67A515G.	12	1127	914	914	Ex 1027 fg.9 stessa ditta e superficie
8	Cocumelli Evangelista nato ad Avezzano il 28/6/1924 prop. x 1/2, CF.CCMVGL24H28A515Q, Di Ponzio Enzo nato a Avezzano il 1/1/1922, prop. x 1/2, cf.DPNNZE22A01A515N	12	356	106	106	
	Tot.mq.				9.879,00	

COMUNE DI AVEZZANO

Delibera di Giunta Comunale 01.06. 2016 n. 170.

**Città di Avezzano**
(Provincia dell'Aquila)**COPIA****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Atto Nr. 170

del 01/06/2016

OGGETTO:

VARIANTE AL PIANO PREVENTIVO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 21.03.2012 PRG - DITTA COSMO SRL - ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18, CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 331 DEL 22.12.2015 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **uno** del mese di **giugno** alle ore **16,00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Di Pangrazio Giovanni	Sindaco	PRESENTE
Boccia Ferdinando Fiore	Vice Sindaco	ASSENTE
Cerone Alessandra	Assessore anziano	ASSENTE
Verdecchia Roberto	Assessore	PRESENTE
Angelini Luca	Assessore	ASSENTE
Di Fabio Antonio	Assessore	PRESENTE
Amatilli Fabrizio	Assessore	PRESENTE
Stati Daniela	Assessore	PRESENTE

Presiede il **Sindaco** Dott. Di Pangrazio Giovanni

Assiste il **Segretario Generale** Dott.ssa Catino Anna Maria

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta _____;

LA GIUNTA COMUNALE



Città di Avezzano *(Provincia dell'Aquila)*

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) Di controdedurre alla osservazione della Provincia trasmessa con nota prot. 16969 del 25.03.2016, acquisita al nostro protocollo in stessa data con il n. 14229/16, con le motivazioni riportate in premessa dell'allegato "A", non accogliendo la stessa;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, la Variante al Piano Preventivo approvato con delibera di C.C. n. 28 del 21.03.2012 PRG - ditta Cosmo Srl - adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 331 del 22.12.2015 costituito dagli elaborati riportati in premessa del citato allegato "A" ed allegati alla delibera di adozione;

3) Di prendere atto che per il Piano di cui al presente atto non è necessario procedere a nuova verifica di assoggettabilità alla V.A.S., come valutato anche dall'Amministrazione Provinciale nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 24.07.2015, vista la modesta entità delle variazioni previste rispetto al Piano preventivo approvato, per il quale si è effettuato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D. Lgs n. 152/2006;

4) Di dare atto che eventuali limitate modifiche non sostanziali allo schema di convenzione verranno approvate con successiva Deliberazione di Giunta comunale e che la relativa stipula è subordinata alla approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore V° e dei gestori di rete per le rispettive competenze e la fideiussione verrà adeguata al computo metrico del progetto definitivo- esecutivo ed alle spese accessorie;

Inoltre la Giunta, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 89058

SETTORE SETTORE IV - SVILUPPO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA
UFFICIO SERVIZIO PIANIFICAZIONE GENERALE. PIANIFICAZIONE ATTUATIVA, PIANIFICAZIONE DI SETTORE, PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO E MARKETING TERRITORIALE
PROPONENTE ASSESSORE DI FABIO ANTONIO
- firma apposta sulla relazione istruttoria -

L'ASSESSORE

PREMESSO che

- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 93 dell'11.12.2001 è stata approvata la Variante Generale di PRG;

- il PRG destina alcuni comprensori territoriali collocati a confine con il Comune di Scurcola a zone "G 1" - Aree Commerciali ;

- in tale zona l'attuazione è subordinata alla approvazione di una Piano Preventivo di iniziativa privata coincidente di norma con i comprensori come individuati negli elaborati di PRG suddivisibili in sub-comprensori non inferiori ad 1 Ha;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 21.03.2012 è stato approvato una Piano Preventivo in zona G1, loc. Via Tiburtina Valeria, presentato dalla ditta COSMO S.p.A., interessante i terreni identificati al catasto con il Fg. 7 mappali nn° 26, 27, 28, 32, 63, 64, 739, 741, 72, 73, 74, 75, 78, 79, 80, 81, 82, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 148, 149, 176, 681, 682, 729, 730, 731, 732 per una superficie territoriale complessiva di mq 75.825;

- alla approvazione non è seguita la stipula della convenzione;

- successivamente la stessa ditta ha presentato richiesta di permesso di costruire con alcune variazioni rispetto alle previsioni del Piano Preventivo approvato;

- in sede di conferenza di servizi richiamata dal SUAP e tenutasi in data 24.07.2015 la Provincia ha rilevato che le variazioni previste sono tali da comportare un nuovo procedimento di adozione di piano preventivo, in variante a quello già approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/83, fermo restando che non si è ritenuto necessario, per l'entità delle variazioni stesse e prendendo atto che il piano approvato era già stato assoggettato a procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D. Lgs n. 152/2006, procedere a nuova verifica di assoggettabilità alla VAS;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- con nota prot. 43316 del 13.10.2015 la ditta COSMO S.P.A. – Amm. Unico Di Nicola Nicola – chiedeva formale adozione del piano preventivo, integrando quanto già depositato e, con successiva comunicazione, prot. 48083 del 11.11.2015, facendo seguito a richiesta di chiarimenti dell'ufficio, prot. 45539 del 27.10.2015, trasmetteva nuovi elaborati in sostituzione di quelli precedentemente depositati, per cui il progetto di Piano Preventivo proposto risulta costituito dai seguenti documenti:

- | | | |
|--------|---|--|
| R/01 | – | Relazione Tecnica; |
| R/02 | – | Documentazione Fotografica |
| R/03 | – | Schema di convenzione |
| EG/01a | | Inquadramento territoriale - Planimetrie |
| EG/01b | | Inquadramento territoriale - Stralcio P.R.G. |
| EG/01c | | Inquadramento Territoriale - Planimetria Catastale |
| EG/01d | | Inquadramento Territoriale - Planimetria Unità (Lotti) d'intervento |
| EG/02a | | Standard Urbanistici – Planimetria Standard Urbanistici |
| EG/02b | | Standard Urbanistici – Planimetria Viabilità e percorsi |
| EG/02c | | Standard Urbanistici – Planimetria piantumazione |
| EG/02d | | Standard Urbanistici – Zonizzazione |
| EG/03a | | Edificio - Pianta piano terra |
| EG/03b | | Edificio – Ingresso e servizi pianta piano terra |
| EG/03c | | Edificio - Pianta piano copertura |
| EG/03d | | Edificio – Sezioni e prospetti |
| EG/03e | | Edificio – Profili terreno |
| EG/04a | | Impianti tecnologici – Planimetria rete acque bianche rete acque nere linea drenaggio |
| EG/04b | | Impianti tecnologici – Planimetria rete idrica |
| EG/04c | | Impianti tecnologici – Planimetria rete illuminazione |
| EG/04e | | Impianti tecnologici – Vasche accumulo e pozzo freatico – Vasca accumulo acqua acqua 1° e 2° pioggia |
| EG/05a | | Particolari costruttivi – Viabilità e impianti tecnologici |
| EG/05b | | Particolari costruttivi - Impianti tecnologici |

RITENUTO di dover specificare che:

- gli elaborati relativi alle urbanizzazioni hanno carattere indicativo in quanto verrà verificato, approvato e rilasciato Permesso di Costruire previa presentazione di specifico progetto esecutivo delle stesse;

- gli elaborati relativi agli edifici hanno carattere indicativo e gli stessi verranno verificati in sede di rilascio del permesso di Costruire;

- non costituisce variante al P RG la previsione di porzione di viabilità pubblica sulle aree destinate a verde dal Prg in quanto il Piano Preventivo approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 21.03.2012 prevedeva già una superficie destinata a viabilità su tale zona;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- in sede di rilascio di Permesso di Costruire per le Opere di Urbanizzazione ed i singoli interventi edilizi, si verificherà il rispetto al Regolamento per il recupero delle acque meteoriche e la permeabilità dei suoli;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.02.2008 è già stato approvato il progetto di rotatoria e la relativa variante urbanistica che permette l'accesso all'ambito oggetto del Piano Preventivo da adottarsi;

- non vengono effettuate variazioni dei volumi e delle superfici edificabili complessivamente assentite;

PRESO ATTO che:

- con atto di Giunta Comunale n. 3321 del 22.12.2015 avente ad oggetto: “*Adozione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12 Aprile 1983 n. 18 di un piano Preventivo in zona G1, in variante al Piano Preventivo approvato con Delibera di C.C. n. 28 del 21.03.2012 – Ditta Cosmo SPA*”, è stata adottata la suddetta variante al Piano Preventivo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 21.03.2012;

- a seguito dell'adozione, il suddetto Piano Preventivo è stato depositato presso la Segreteria Generale Comunale, a libera visione del pubblico a partire dal giorno 21.01.2016 e per trenta giorni consecutivi;

- durante i successivi trenta giorni chiunque interessato aveva possibilità di presentare osservazioni in merito alla suddetta variante;

- non sono state presentate osservazioni al richiamato Piano, come da attestato del Segretario Generale del 23.03.2016 prot. 13793;

- parallelamente, con nota prot. 3278 del 26.01.2016 il Piano è stato trasmesso alla Provincia per le competenze di cui al 4° comma dell'art. 20 della L.R. n. 18/83;

PRESO ATTO altresì che:

- con nota prot. 16969 del 25.03.2016, acquisita al nostro protocollo in stessa data con il n. 14229/16, la Provincia, Settore Ambiente e Urbanistica trasmetteva osservazione al piano nella quale si rilevava, che: “*il Piano Preventivo proposto dalla ditta Cosmo srl ed adottato dal Comune di Avezzano con deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 22.12.2015, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12.04.1983, n. 18, nel testo in vigore, è conforme alle previsioni urbanistiche del vigente P.R.G. purché la limitata porzione di viabilità pubblica, che incide “nel settore di comparto delimitato da linea tratteggiata e contrassegnato da asterisco collocato ai piedi del Monte Salviano”, venga ricondotta ad “Aree a verde alberate”.*”

- nella stessa nota si segnalava inoltre:

- *in considerazione dell'attuale disciplina in materia di commercio, la necessità (da parte di codesta Amministrazione Comunale) di verificare la reale capacità di attrazione esercitata dalle quattro attività commerciali, tenuto conto della concentrazione delle stesse in un unico comparto*



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

territoriale (ad attuazione indiretta) nel quale sono stati reperiti gli spazi pubblici di viabilità primaria e di urbanizzazione secondaria di cui usufruiscono in comune dette attività, valutando, di conseguenza, la necessità di integrare le quantità di parcheggi di specifica pertinenza commerciale.

- il presente strumento urbanistico deve essere perfezionato con i seguenti elaborati:
 2. Norme Tecniche di esecuzione;
 3. Elenchi Catastali delle proprietà comprese nel comparto di intervento;
 4. Previsione di Massima delle spese necessarie per l'attuazione del piano;
 5. lo "Schema di Convenzione" deve essere reso conforme alle vigenti disposizioni di cui agli artt. 20 e 23 della L.R. 12.4.1983, n. 18 e s.m.i. ed alla D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, nel testo in vigore, stralciando contestualmente le clausole riferite alla rotatoria ed in generale alla viabilità, il cui progetto è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 28.02.2008 (Cfr. Deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 22.12.2015);
 6. i parcheggi di specifica pertinenza previsti dall'art.1, comma 38, della L.R. 16.07.2008, n. 11 devono essere distinti quantitativamente rispetto a quelli di cui all'art. 2 della L. 24.03.1989, n. 122;
 7. le aree attualmente destinate a rotatoria sulla S.S. N. 5 devono essere stralciate dall'ambito oggetto del presente intervento;
 8. le indicazioni grafiche contenute nella tav. Eg/02a devono essere rese congruenti con la legenda alla stessa allegata, in ordine, ad esempio, alla "viabilità privata";
 9. eventuali variazioni ai contenuti del proposto strumento attuativo devono soggiacere al rispetto delle disposizioni della vigente L.R. 12.4.1983, n. 18 e s.m.i..

Ritenuto, relativamente alla suddetta osservazione, che la stessa non debba essere accolta per le seguenti motivazioni:

relativamente al primo punto, oggetto dell'osservazione, si specifica che il Piano Preventivo approvato (previa acquisizione del parere favorevole della Provincia di cui all'Attestato di non contrasto al P.T.C.P. prot. 16977 del 15.03.2012) con Delibera di C.C. n. 28/2012 in variante al vigente P.R.G ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/83, già prevedeva un piccolo tratto di viabilità "sulle aree delimitate da linea tratteggiata e individuate con asterisco collocato ai piedi di Monte Salviano";

la presente variante amplia leggermente tale superficie e ne modifica limitatamente la forma al fine di realizzare una rotatoria che migliori la parte finale della viabilità pubblica, ma non incide sostanzialmente su tale previsione già approvata dalla Provincia e recepita con la suddetta Delibera C.C. 28/2012;

relativamente alle segnalazioni si specifica che:

- a) il vigente Prg ha individuato lungo la via Tiburtina Valeria una zona commerciale - G1 - nella quale è possibile la realizzazione di medie e grandi strutture di vendita, valutandone pertanto a monte il relativo carico urbanistico indotto; nello specifico l'accesso alle quattro medie strutture di vendita non avviene direttamente dalla Via Tiburtina Valeria ma tramite un complesso di infrastrutture che diluisce il traffico di accesso: in particolare è prevista la realizzazione di una viabilità pubblica complanare alla Tiburtina dalla quale, con ingressi e viabilità separati, si accede ai singoli lotti che pertanto non hanno alcuna infrastruttura (viabilità e parcheggi) in comune, ciò al fine della conformità al dettato normativo di cui alla L.R. 11/2008; i parcheggi pubblici collocati ad est tra la via Tiburtina Valeria e la viabilità ad essa complanare, realizzati quali standard urbanistici ai sensi del D.M. n. 1444/68 costituiscono una dotazione territoriale a servizio della amministrazione comunale e della cittadinanza nel suo complesso, e non rappresentano pertanto "spazi in comune" a servizio esclusivo delle attività commerciali;



Città di Avezzano *(Provincia dell'Aquila)*

- b) gli elaborati di piano riportano nel dettaglio la tipologia edilizia e, per le altre disposizioni e parametri attuativi, si fa riferimento alle normative generali di P.R.G., pertanto non si ritiene necessario, come in analoghi casi di aree commerciali già approvati, tra cui il piano di cui il presente costituisce limitata variante, introdurre specifiche norme attuative;
- c) gli elenchi delle proprietà catastali sono presenti negli elaborati del Piano approvato e la situazione proprietaria non è variata dal piano approvato alla presente variante;
- d) la previsione di spesa verrà fissata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, da cui deriverà anche l'importo della fidejussione da allegare alla convenzione urbanistica;
- e) lo schema di convenzione, come tutte le altre convenzioni già stipulate dal Comune, riporta tutti i contenuti previsti dalla L.R. n. 18/83 con eccezione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, il quale verrà allegato successivamente all'approvazione dello stesso dal competente settore LL.PP.; si ritiene altresì che l'Amministrazione Comunale abbia la piena facoltà di inserire nella convenzione urbanistica, che rappresenta un contratto tra le parti, una clausola che preveda l'impegno, da parte dell'attuatore, di realizzare un'infrastruttura diversa per l'accesso all'area, nel caso l'Amministrazione Comunale approvi un diverso assetto viario secondo i procedimenti di legge;
- f) la rotatoria sulla Tiburtina Valeria è compresa nel presente Piano Preventivo in quanto costituisce parte integrante dell'intervento, rappresentando la connessione con la viabilità di area vasta e coincide in parte con la zona G1 oggetto dell'intervento;
- g) l'elaborato Eg/02, come tutti gli elaborati che riguardano la zonizzazione, ha una legenda generale relativa a tutte le situazioni e zone del Piano che sono presenti separatamente e parzialmente in ciascuna tavola, per cui solo alcune voci della legenda si riferiscono ai contenuti della specifica tavola;

VISTE

la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e ss.mm.ii.;

la delibera di C.C. n. 28 del 21.03.2012;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di controdedurre alla osservazione della Provincia trasmessa con nota prot. 16969 del 25.03.2016, acquisita al nostro protocollo in stessa data con il n. 14229/16, con le motivazioni riportate in premessa, non accogliendo la stessa;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, la Variante al Piano Preventivo approvato con delibera di C.C. n. 28 del 21.03.2012 PRG - ditta Cosmo Srl - adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 331 del 22.12.2015 costituito dagli elaborati riportati in premessa ed allegati alla delibera di adozione;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

3) Di prendere atto che per il Piano di cui al presente atto non è necessario procedere a nuova verifica di assoggettabilità alla V.A.S., come valutato anche dall'Amministrazione Provinciale nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 24.07.2015, vista la modesta entità delle variazioni previste rispetto al Piano preventivo approvato, per il quale si è effettuato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D. Lgs n. 152/2006;

4) Di dare atto che eventuali limitate modifiche non sostanziali allo schema di convenzione verranno approvate con successiva Deliberazione di Giunta comunale e che la relativa stipula è subordinata alla approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore V° e dei gestori di rete per le rispettive competenze e la fideiussione verrà adeguata al computo metrico del progetto definitivo- esecutivo ed alle spese accessorie;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "B"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 89058

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della **GIUNTA COMUNALE** avente per oggetto:

VARIANTE AL PIANO PREVENTIVO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 21.03.2012 PRG - DITTA COSMO SRL - ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18, CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 331 DEL 22.12.2015 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Arch. Stefania CATTIVERA

Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, li 01.06.2016

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità Contabile, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA

F.to Dott. Massimiliano PANICO

Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, li 01.06.2016



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Catino Anna Maria

Il Sindaco

F.to Dott. Di Pangrazio Giovanni

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria.

La presente delibera è composta di complessivi ____ fogli di cui n. ____ fogli riguardanti n. ____ allegati

L'impiegato responsabile

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Avezzano, li 09-06-2016

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'albo pretorio, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, li 09-06-2016

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune il 09-06-2016 e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno 24-06-2016 compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

S I C E R T I F I C A

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il prot. n. dal Sig.

Avezzano, li _____

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis

DELIBERAZIONE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COMUNE DI CRECCHIO

Avviso approvazione Variante Piano Regolatore Generale.**COMUNE DI CRECCHIO (CH)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. 12.04.1983, n.18, nel testo in vigore;

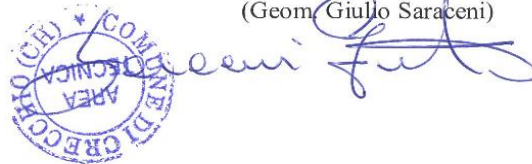
Visto l'art.43 della L.R. 03.03.1999, n.11, nel testo in vigore;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 07.06.2016, esecutiva, è stata disposta, ai sensi dell'art.19, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n.327, nel testo in vigore, l'efficacia della variante al vigente P.R.G. adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 31.03.2016, esecutiva, ad oggetto: "Opere di consolidamento frana complessa su strada provinciale tra Villa Tucci e Capoluogo. S.P. N.42 Canosa-Crecchio dal Km. 1+500 al Km. 2+700. Progetto preliminare. Adozione in variante al vigente P.R.G.. Art.19, comma 3, del D.P.R. 08.06.2001, n.327".

Tale variante avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Crecchio, li 14.06.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Geom. Giulio Saraceni)The image shows a circular official stamp of the Municipality of Crecchio (CH) with the text 'COMUNE DI CRECCHIO (CH)' and 'AREA TECNICA' around the perimeter. To the right of the stamp is a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'Saraceni Giulio'.

COMUNE DI FOSSACESIA

Delibera Consiglio Comunale 25.05.2016, n. 25.COMUNE DI FOSSACESIA
Provincia di Chieti

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Seduta del 25.05.2016 n. 25

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE DI FOSSACESIA - APPROVAZIONE VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

IL PROPONENTE

Omissis

PROPONE

- 1) le premesse formano parte integrale del presente atto;
- 2) di approvare definitivamente la variante al vigente strumento urbanistico per i lavori di Ammodernamento e riqualificazione stazione di Fossacesia, proposta dalla TUA S.p.a.;
- 3) di demandare al Responsabile del 3° Urbanistica ed Edilizia i provvedimenti consequenziali ai sensi di legge ivi compreso la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Il Proponente
F.to Il Sindaco
Enrico DI GIUSEPPANTONIO

Delibera Consiglio Comunale 25.05.2016, n. 26.

COMUNE DI FOSSACESIA
Provincia di Chieti

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Seduta del 25.05.2016 n. 26

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLE NORMA TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

IL PROPONENTE

Omissis

PROPONE

A. le premesse formano parte integrante;

B. di approvare definitivamente le seguenti modifiche ed integrazioni migliorative, alle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G. vigente, nel modo seguente:
Art. 28)

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ED URBANISTICO ESISTENTE

1) ... omissis ...

4) E' consentita la realizzazione di vasche scoperte ad uso piscina, a servizio di attività turistico-ricettive, agrituristiche, culturali e residenze private, a condizione che vengano verificate le seguenti condizioni:

- l'opera non determini sensibili trasformazioni planoaltimetriche alle giaciture del suolo preesistenti, ed in particolare non comporti la demolizione o la modifica di ciglioni, terrazzamenti, viabilità campestre e corsi d'acqua o opere di scolo;
- sia dimostrabile un approvvigionamento sufficiente e continuo dell'acqua necessaria a carico di pozzi privati o attraverso la fornitura di acqua potabile da parte di ditte specializzate, detta dimostrazione dovrà avvenire ogni qualvolta la piscina verrà svuotata e nuovamente riempita;
- sia dimostrata la fattibilità attraverso apposito studio geologico di dettaglio;
- la profondità massima non sia superiore a 2.50 m.;
- le dimensioni planimetriche siano contenute entro una superficie massima di mq. 120 per quelle a servizio di attività turistico-ricettive, agrituristiche, culturali e mq. 80 per quelle a servizio delle residenze private;
- il vano tecnico, di dimensioni massime di 3.50 x 2.00 m. ed altezza minima 2.20 m. e massima 2.50 m., dovrà essere interrato; nei complessi condominiali, e' consentita la realizzazione di una sola opera autonoma, a prescindere dal numero di unità immobiliari;

- il dislivello massimo tra il punto più elevato e quello più basso dell'area direttamente interessata dall'impianto non sia maggiore di ml. 1.00 considerando le quote lungo il lato più corto e di ml. 2,00 considerandole lungo il lato più lungo. Dette quote devono risultare da apposito rilievo quotato in scala adeguata, preso sullo stato naturale dei luoghi esistenti; qualora fosse necessario un contenimento sul lato più alto, vengono preferite tecniche di ingegneria naturalistica;
- 5) E' consentita la realizzazione di campi da tennis e o di campi da gioco di dimensioni similari ad uso privato, a servizio di attività turistico-ricettive, agrituristiche, culturali e residenze private, a condizione che vengano verificate le seguenti condizioni:
- l'opera non determini sensibili trasformazioni planoaltrimetriche delle giaciture del suolo preesistenti, ed in particolare non comporti la demolizione o la modifica di ciglioni, terrazzamenti, viabilità campestre e corsi d'acqua o opere di scolo;
 - la superficie di gioco (sottofondo e finiture) sia realizzata in materiali drenanti di colorazione assonante con le cromie dominanti nell'intorno;
 - la recinzione sia limitata ai lati minori di fondo e contenuta in altezza massima di 2.50 m.;
 - non siano previsti locali accessori di servizio;
 - il dislivello massimo tra il punto più elevato e quello più basso dell'area direttamente interessata dall'impianto non sia maggiore di ml. 1.00 considerando le quote lungo il lato più corto e di ml. 2,00 considerandole lungo il lato più lungo. Dette quote devono risultare da apposito rilievo quotato in scala adeguata, preso sullo stato naturale dei luoghi esistenti, qualora fosse necessario un contenimento sul lato più alto, vengono preferite tecniche di ingegneria naturalistica;
- nei complessi condominiali, è consentita la realizzazione di una sola opera autonoma, a prescindere dal numero di unità immobiliari;
- C. di demandare al Responsabile del 3° Settore Urbanistica ed Edilizia tutti gli adempimenti consequenziali previsti dalla L.R. 18/83 nel testo in vigore;

Il Proponente
F.to Il Sindaco
Enrico DI GIUSEPPANTONIO

COMUNE DI MANOPPELLO

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 18.04.2016, n. 9. Ditta TOTO S.p.a.

Comune di MANOPPELLO Prot.n.8921 del 16-06-2016 in partenza



CITTA' DI MANOPPELLO
PROVINCIA DI PESCARA

cod. fisc. 81000530683

p.zza G. Cipressi n. 1- 65024 Manoppello (Pe)
tel.085/8590003 Fax: 085/8590895

p. IVA 00947010682

AREA V - URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 18/04/16 avente in oggetto "Approvazione progetto per la realizzazione di un opificio in variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 160/10". Ditta TOTO S.p.a.

..... Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

..... Omissis

Delibera

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 8 d.P.R. n. 160/10, il progetto della ditta TOTO S.p.a. , pervenuto in Comune il 12/02/2014 al protocollo generale n°2464 per la "realizzazione di un opificio in variante al PRG ai sensi dell'art. 8 d.P.R. n. 160/10;
2. Di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistico gli adempimenti esecutivi.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Iezzi Davide

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Enrico Croce



Il Responsabile del Servizio
Arch. Massimo D'Angelo

COMUNE DI ORTONA

Decreto Definitivo di Esproprio 08.04.2016, n. 01.



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

66026 ORTONA - Via Cavour n. 24 • tel. 085 90571
Codice fiscale 001496206923° SETTORE
"Attività Tecniche e Produttive"

PROT. N. 18133

Repertorio
generale 821/2016**DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO****N° 01 del 08 Aprile 2016**

Oggetto : Attuazione di programma abitativo per l'Edilizia Economica e Popolare nell'ambito del 1° Piano Di Zona in loc. Fontegrande da parte del I.A.C.P. di Chieti Lotto 23 e 24

0000 — 0000

Visto il Testo Unico sulle Espropriazioni, D.P.R. 8 giugno 2001, N. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 3 marzo 2010 "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità"

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art.107 del T.U. - Decreto legislativo n.267/2000;

0000 — 0000

PREMESSO che, con deliberazione del C.C. n. 361 del 17.10.1983, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. nella seduta del 17.11.1983 al n. 47037/3, è stata localizzata l'area del 1° Piano di Zona da assegnare allo I.A.C.P. di Chieti per la costruzione di due fabbricati in attuazione del piano decennale di edilizia residenziale pubblica, quadriennio 82/85 - Legge 05.08.1978 n° 457 e Legge 25.03.1982 n° 94 contraddistinta con i lotti 23 e 24, e che l'intervento di che trattasi è stato dichiarato anche ai fini della pubblica utilità ;

CHE sono stati pubblicati nelle forme di legge tutti gli atti relativi all'esproprio in questione;

CHE, ai sensi e per gli effetti dell 'art. 3 della Legge 3.1.78 n. 1, sono stati redatti gli stati di consistenza ed i verbali di immissione nel possesso dei terreni privati necessari per la realizzazione e attuazione del 1° Piano di Zona;

CHE, effettuati i suddetti adempimenti preliminari di legge, sono stati convocati i proprietari dei terreni interessati dall'opera, i quali in diverse date hanno sottoscritto i verbali di amichevole convenzione per la cessione bonaria dei rispettivi terreni del Comune;

CHE, con delibere della G.M. n° 1513 del 10.10.1984, del Commissario Prefettizio n° 29 del 10.01.1985, della G.M. n°215 del 13.02.1986 e successive determinazioni dirigenziali in data 30.09.1987, sono state corrisposte le indennità spettanti a norma di legge alle ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento edilizio di cui sopra oggetto di procedura espropriativa;

VISTI i successivi mandati di pagamento, regolarmente quietanzati, acquisiti agli atti del Servizio Finanziario di quest'Amministrazione Comunale;

CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

RILEVATO che, ai fini di poter procedere all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio, si procederà nei confronti dei proprietari catastali di seguito elencati ed individuati al catasto terreni individuati nell'agro di Ortona CH:

VISTO il Piano Particellare Descrittivo e il Piano Particellare Grafico catastalmente aggiornato come sotto riportato:

1. **DITTA : RICCI Maria**, nata a Ortona il 29.07.1913, immobili individuati in catasto terreni al foglio 24 particelle :

868 di are 00.20 seminativo arborato III	Red. Dom. €	Red. Agr. €
870 di are 03.60 vigneto II	Red. Dom. € 4,09	Red. Agr. € 2,60
434 di are 01.35 seminativo arborato II	Red. Dom. € 0,73	Red. Agr. € 0,66
171 di are 04.80 seminativo arborato III	Red. Dom. € 2,36	Red. Agr. € 2,23

2. **DITTA : MENNA Santa fu Pasquale mar. Primavera propr. ½ e SECCIA Tommaso nato a Ortona il 29.09.1910 propr. ½** immobili individuati in catasto terreni al foglio 24 particelle :

513 di are 00.15 Fabbricato rurale	Red. Dom. € 0,00	Red. Agr. € 0,00
------------------------------------	------------------	------------------

3. **DITTA : CIMINIERI Luciana nata a Ortona il 05.05.1948 propr. ¼, CIMINIERI Rocco nato a Ortona il 22.02.1962 propr. ¼, CIMINIERI Vittorio nato a Ortona il 06.10.1918 propr. ½**, immobili individuati in catasto terreni al foglio 24 particelle :

172 di are 03.30 seminativo arborato III	Red. Dom. € 1,62	Red. Agr. € 1,53
--	------------------	------------------

4. **DITTA : BASTI Antonina nata a Ortona il 09.01.1929**, immobili individuati in catasto terreni al foglio 24 particelle :

800 di are 01.60 vigneto III	Red. Dom. € 1,57	Red. Agr. € 1,03
------------------------------	------------------	------------------

5. **DITTA : GIAMBUZZI Aldo nato a Ortona il 16.10.1928 compr., GIAMBUZZI Ilde nata a Ortona il 06.08.1926, compr., GIAMBUZZI Rosa nata a Ortona il 03.03.1922 compr., GIAMBUZZI Rosilde nata a Ortona il 16.12.1923 compr., GIAMBUZZI Silvana nata a Ortona il 31.03.1932 compr.** immobili individuati in catasto terreni al foglio 24 particelle :

181 di are 03.15 vigneto I	Red. Dom. € 5,45	Red. Agr. € 2,28
----------------------------	------------------	------------------

6. **DITTA : BELLONIO Rachele nata a Ortona il 12.11.1910**, immobili individuati in catasto terreni al foglio 24 particelle :

175 sub.1 e con diritto alla corte part.IIa	436	porzione di fabbricato rurale
184 sub.2 e con diritto alla corte part.IIa	436	porzione di fabbricato rurale
924 di are 00.65 vigneto II	Red. Dom. € 0,74	Red. Agr. € 0,47
926 di are 01.60 vigneto II	Red. Dom. € 1,82	Red. Agr. € 1,16

7. **DITTA : NERONE Sirio nato a Ortona il 09.12.1923**, immobili individuati in catasto terreni al foglio 24 particelle :

175 sub.2 e con diritto alla corte part.IIa	436	porzione di fabbricato rurale
---	-----	-------------------------------

8. **DITTA : IUBATTI Rachele nata a Ortona il 05.09.1921 propr., BELLONIO Anna nata a Ortona il 07.10.1892 usufr.**, immobili individuati in catasto terreni al foglio 24 particelle :

440 di are 01.30 seminativo arborato III	Red. Dom. € 0,64	Red. Agr. € 0,60
608 di are 00.80 seminativo arborato III	Red. Dom. € 0,39	Red. Agr. € 0,37
927 di are 01.70 vigneto II	Red. Dom. € 1,93	Red. Agr. € 1,23
184 sub.1 e con diritto alla corte part.IIa	436	porzione di fabbricato rurale

DECRETA

CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

Art.1) - è disposta in favore del Comune di Ortona, l'espropriazione degli immobili siti al foglio di mappa 24 nel Comune di Ortona e necessari per l'Attuazione di programma abitativo per l'Edilizia Economica e Popolare nell'ambito del 1° Piano Di Zona in località Fontegrande/Santa Liberata da parte dello I.A.C.P. di Chieti Lotto 23 e 24 come di seguito riportato:

DITTA : RICCI Maria, nata a Ortona il 29.07.1913, immobili individuali in catasto terreni al foglio 24 particelle :

868 di are 00.20 seminativo arborato III	Red. Dom. €	Red. Agr. €
870 di are 03.60 vigneto II	Red. Dom. € 4,09	Red. Agr. € 2,60
434 di are 01.35 seminativo arborato II	Red. Dom. € 0,73	Red. Agr. € 0,66
171 di are 04.80 seminativo arborato III	Red. Dom. € 2,36	Red. Agr. € 2,23

DITTA : MENNA Santa fu Pasquale mar. Primavera propr. ½ e SECCIA Tommaso nato a Ortona il 29.09.1910 propr. ½ immobili individuali in catasto terreni al foglio 24 particelle :

513 di are 00.15 Fabbricato rurale	Red. Dom. € 0,00	Red. Agr. € 0,00
------------------------------------	------------------	------------------

DITTA : CIMINIERI Luciana nata a Ortona il 05.05.1948 propr. ¼, **CIMINIERI Rocco** nato a Ortona il 22.02.1962 propr. ¼, **CIMINIERI Vittorio** nato a Ortona il 06.10.1918 propr. ½, immobili individuali in catasto terreni al foglio 24 particelle :

172 di are 03.30 seminativo arborato III	Red. Dom. € 1,62	Red. Agr. € 1,53
--	------------------	------------------

DITTA : BASTI Antonina nata a Ortona il 09.01.1929, immobili individuali in catasto terreni al foglio 24 particelle :

800 di are 01,60 vigneto III	Red. Dom. € 1,57	Red. Agr. € 1,03
------------------------------	------------------	------------------

DITTA : GIAMBUZZI Aldo nato a Ortona il 16.10.1928 compr., **GIAMBUZZI Iide** nata a Ortona il 06.08.1926, compr., **GIAMBUZZI Rosa** nata a Ortona il 03.03.1922 compr., **GIAMBUZZI Rosilde** nata a Ortona il 16.12.1923 compr., **GIAMBUZZI Silvana** nata a Ortona il 31.03.1932 compr. immobili individuali in catasto terreni al foglio 24 particelle :

181 di are 03.15 vigneto I	Red. Dom. € 5,45	Red. Agr. € 2,28
----------------------------	------------------	------------------

DITTA : BELLONIO Rachele nata a Ortona il 12.11.1910, immobili individuali in catasto terreni al foglio 24 particelle :

175 sub.1 e con diritto alla corte part.IIa	436	porzione di fabbricato rurale
184 sub.2 e con diritto alla corte part.IIa	436	porzione di fabbricato rurale
924 di are 00.65 vigneto II	Red. Dom. € 0,74	Red. Agr. € 0,47
926 di are 01.60 vigneto II	Red. Dom. € 1,82	Red. Agr. € 1,16

DITTA : NERONE Sirio nato a Ortona il 09.12.1923, immobili individuali in catasto terreni al foglio 24 particelle :

175 sub.2 e con diritto alla corte part.IIa	436	porzione di fabbricato rurale
---	-----	-------------------------------

DITTA : IUBATTI Rachele nata a Ortona il 05.09.1921 propr., **BELLONIO Anna** nata a Ortona il 07.10.1892 usufr., immobili individuali in catasto terreni al foglio 24 particelle :

440 di are 01.30 seminativo arborato III	Red. Dom. € 0,64	Red. Agr. € 0,60
608 di are 00.80 seminativo arborato III	Red. Dom. € 0,39	Red. Agr. € 0,37
927 di are 01.70 vigneto II	Red. Dom. € 1,93	Red. Agr. € 1,23
184 sub.1 e con diritto alla corte part.IIa	436	porzione di fabbricato rurale

Art.2) - è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili sopra individuati, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme processuali civili.

CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

Art.3) - Dare atto che le indennità definitive, concordate, sono già state interamente versate agli aventi titolo nell'importo complessivo di €. 14.223,31 (quattordicimiladuecentoventitre,31) determinato ai sensi delle vigenti normative .

Art.4) - Dare atto che, con il consenso degli intestatari, già a seguito della cessione volontaria, è stata effettuata immissione in possesso degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione definitiva.

Art.5) - il presente Decreto sarà notificato ai proprietari degli immobili espropriati ed asserviti nelle forme degli atti processuali civili, sarà registrato e trascritto senza indugio, a cura e spese di questo Comune, e pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Art.6) - Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali, o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili per i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Art.7) - Il presente decreto, dopo gli adempimenti di legge di cui sopra, verrà trasmesso all'Agenzia del territorio per essere fatto oggetto di registrazione e di trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, voltura nel catasto, chiedendo, all'uopo, le agevolazioni fiscali della legge 219/81 e D.Lgs. n. 76/90.

Art.8) - Il presente decreto è esente da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 articolo 22 Tabella allegato B.

Art.9) - Sin da ora il Comune di Ortona espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari di Chieti da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

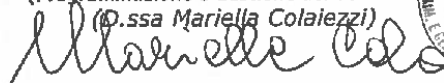
Art.10) - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art.11) - Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo.

Il Dirigente
ATTIVITA' TECNICHE E PRODUTTIVE

(Programmazione e Gestione del Territorio)

(D.ssa Mariella Colalezzi)



A.D.S.U. L'AQUILA

Avviso per la formazione di elenchi Operatori Economici per lavori servizi e forniture.**AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI
UNIVERSITARI**

Via XX Settembre nn. 46/52 - 67100 L'Aquila
C.F.: 80004530665 - P.I.: 01024330662
www.adsuaq.org e-mail: info@adsuaq.org



Sede Operativa: Ex Caserma Campomizzi Palazzina "D"
Località Casermette 67100 L'AQUILA
Tel. 0862-32701 Fax 0862-312163

AVVISO

Azienda Per il Diritto Agli Studi Universitari - L'Aquila

Avviso di Preinformazione

per la formazione di elenchi di operatori economici

per lavori servizi e forniture

IL RESPONSABILE / IL DIRETTORE

L'Azienda Per Il Diritto Agli Studi Universitari, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle more dell'adozione dei provvedimenti attuativi, e d'indirizzi relativi alla centrale unica di committenza da parte dell'Ente regionale, intende procedere alla formazione di Elenchi di Operatori Economici per l'esecuzione di lavori servizi e forniture, da affidare mediante procedura:

- Procedura negoziata senza previa indizione di gara - affidamento diretto ai sensi dell'art. n° 36, del D.Lgs. n.50/2016;
- Procedura negoziata ai sensi dell'art. n°63 del D.Lgs. n. 50/2016.

Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento possono inoltrare domanda di iscrizione.

RENDE NOTO

che presso la sede operativa: ex Caserma Campomizzi Palazzina "D" e sul sito www.adsuaq.org sono disponibili i modelli di domanda di iscrizione e gli allegati modelli, che il termine ultimo per il ricevimento delle domande di iscrizione agli elenchi dovranno pervenire al protocollo generale dell'Azienda Per Il Diritto Agli Studi Universitari entro e non oltre le ore 13,00 del 40° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURA;

**IL DIRETTORE****Dott.ssa Giulia Marchetti**

U.S.R.A. – U.S.R.C.

Decreto di Esproprio 03.06.2016, n. 22 Comune di S. Demetrio Né Vestini.**COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI**E-mail: vigili@comune.sandemetrionevestini.aq.itE-Mail: protocollo.sandemetriov@legalmail.it

P. I. 00193050663 C. F. 80002710665 C.c.p. n° 12698676

DECRETO DI ESPROPRIO n. 22 del 03.06.2016**Oggetto:** Espropri terreni aree M.A.P.

Foglio	Particella
16	1627
16	1629
16	1641
19	83
19	1004
19	1006
19	1024
19	1027
19	1038
19	1036
16	1630
16	1631
17	768
17	770
17	771
38	648
38	652

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTE le Ordinanze Sindacali rep n. 45 del 03/06/2009, rep n. 52 del 13/06/2009, rep n. 31 del 19/05/2009 e rep n. 33 del 22/05/2009 e il decreto del Commissario Delegato rep. n. 55 del 26/12/2019 che individuano le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di



occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;

VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;

VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

VISTE le Ordinanze Sindacali prot. 45 del 03/06/2009, prot. 52 del 13/06/2009, prot. 31 del 19/05/2009 e prot. 33 del 22/05/2009 e il Decreto del Commissario delegato prot. n. 55 del 26/12/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;

VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;

VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;



- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;
- VISTO il decreto del Comune n. 3 del 12/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
16	1627	13/06/2009
16	1629	13/06/2009
16	1641	13/06/2009
19	83	03/06/2009
19	1004	03/06/2009
19	1006	03/06/2009
19	1024	03/06/2009
19	1027	03/06/2009
19	1038	03/06/2009
19	1036	03/06/2009
16	1630	13/06/2009
16	1631	13/06/2009
17	768	22/05/2009
17	770	22/05/2009
17	771	22/05/2009
38	648	19/05/2009
38	652	19/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2,



comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
16	1627	4688	17/04/2014
16	1629	4680	17/04/2014
16	1641	4699	17/04/2014
19	83	02113	25/02/2014
19	1004	02108	25/02/2014
19	1006	02107	25/02/2014
19	1024	02106	25/02/2014
19	1027	02105	25/02/2014
19	1038	02104	25/02/2014
19	1036	02102	25/02/2014
16	1630	4701	17/04/2014
16	1631	4702	17/04/2014
17	768	4794	17/04/2014
17	770	4790	17/04/2014
17	771	4792	17/04/2014
38	648	04772	17/04/2014
38	652	04774	17/04/2014

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
16	1627	93	16/05/2016	€ 33.073,78			€ 0,00
16	1629	95	16/05/2016	€ 246,42			€ 0,00
16	1641			€ 0,00	35	23/02/2016	€ 1.528,94
19	83			€ 0,00	94	16/05/2016	€ 128.985,89
19	1004			€ 0,00	101	16/05/2016	€ 3.272,29
19	1006			€ 0,00	102	16/05/2016	€ 2.724,01
19	1024			€ 0,00	40	23/02/2016	€ 32.777,12
19	1027			€ 0,00	39	23/02/2016	€ 1.428,97
19	1038			€ 0,00	38	23/02/2016	€ 21.936,38
19	1036			€ 0,00	47	16/05/2016	€ 14.341,00
16	1630			€ 0,00	36	23/02/2016	€ 216,96
16	1631			€ 0,00	34	23/02/2016	€ 364,27
17	768	96	16/05/2016	€ 21.561,90			€ 0,00
17	770	97	16/05/2016	€ 1.912,80			€ 0,00
17	771	98	16/05/2016	€ 6.058,80			€ 0,00
38	648	99	16/05/2016	€ 309,75	503	21/07/2015	€ 619,50
38	652	100	16/05/2016	€ 80,25	499	21/07/2015	€ 160,50



CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di SAN DEMETRIO NE' VESTINI C.F. 80002710665 , con sede in SAN DEMETRIO NE' VESTINI , dei beni immobili ricadenti nel Comune di SAN DEMETRIO NE' VESTINI iscritti nel Catasto terreni di SAN DEMETRIO NE' VESTINI come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
4	16	1627	CAPPELLI GIOVANNI, BATTISTA FU ANTONIO PROPRIETA' 1/5, CAPPELLI TORANO ANTONIA ANTONIA n. a ROMA il 17/04/1916 c.f. CPPNTN16D57H501O PROPRIETA' 4/5
5	16	1629	CAPPELLI DI TORANO ANTONIA n. a ROMA il 17/04/1916 c.f. CPPNTN16D17H501K PROPRIETA' 4/5, CAPPELLI GIOVANNI;BATTISTA FU ANTONIO PROPRIETA' 1/5
12	16	1641	ANDREASSI MARIA ANGELA n. a CANADA il 05/11/1967 c.f. NDRMRA67S45Z401G PROPRIETA'
13	19	83	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO ARCIDIOCESI DELL'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA'
17	19	1004	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO ARCIDIOCESI DELL'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA'
18	19	1006	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO ARCIDIOCESI DELL'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA'
19	19	1024	GIAMMATTEO MARIA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 28/07/1957 c.f. GMMMRA57L68H819G PROPRIETA'
20	19	1027	GIAMMATTEO MARIA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 28/07/1957 c.f. GMMMRA57L68H819G PROPRIETA'
22	19	1038	ARISTA MARCELLO n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 03/04/1946 c.f. RSTMCL46D03H819P PROPRIETA' 1/2, PICCININI PAOLA n. a L'AQUILA il 02/08/1948 c.f. PCCPLA48M42A345T PROPRIETA' 1/2
26	19	1036	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO ARCIDIOCESI DELL'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA'
55	16	1630	ANDREASSI MARIA ANGELA n. a CANADA il 05/11/1967 c.f. NDRMRA67S45Z401G PROPRIETA'
56	16	1631	ANDREASSI MARIA ANGELA n. a CANADA il 05/11/1967 c.f. NDRMRA67S45Z401G PROPRIETA'
58	17	768	CAPPELLI DI TORANO ANTONIA MARIA n. a ROMA il 17/04/1916 c.f. CPPNNM16D57H501T PROPRIETA'
62	17	770	CAPPELLI DI TORANO ANTONIA MARIA n. a ROMA il 17/04/1916 c.f. CPPNNM16D57H501T PROPRIETA'
63	17	771	CAPPELLI DI TORANO ANTONIA MARIA n. a ROMA il 17/04/1916 c.f. CPPNNM16D57H501T PROPRIETA'
65	38	648	DE MICHELE FILOMENA n. a VILLA SANT'ANGELO il 02/01/1920 c.f. DMCFMN20A02M023P PROPRIETA' 1/3, VALZELLI GIOVANNI n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 25/09/1948 c.f. VLZGNN48P25H819K PROPRIETA' 2/15, VALZELLI GIULIANA n. a L'AQUILA il 13/10/1958 c.f. VLZGLN58R53A345C PROPRIETA' 2/15, VALZELLI GIUSEPPINA GIOVANNA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 26/02/1947 c.f. VLZGPP47B26H819T PROPRIETA' 2/15, VALZELLI IVANA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 18/03/1955 c.f. VLZVNI55C58H819G PROPRIETA' 2/15, VALZELLI ROSINA n. a L'AQUILA il 15/04/1951 c.f. VLZRSN51D15A345P PROPRIETA' 2/15
70	38	652	DE MICHELE FILOMENA n. a VILLA SANT'ANGELO il 02/01/1920 c.f. DMCFMN20A42M023T PROPRIETA' 1/3, VALZELLI GIOVANNI n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 25/09/1948 c.f. VLZGNN48P25H819K PROPRIETA' 2/15, VALZELLI GIULIANA n. a L'AQUILA il 13/10/1958 c.f. VLZGLN58R53A345C PROPRIETA' 2/15, VALZELLI GIUSEPPINA GIOVANNA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 26/02/1947 c.f. VLZGPP47B26H819T PROPRIETA' 2/15, VALZELLI IVANA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 18/03/1955 c.f. VLZVNI55C58H819G PROPRIETA' 2/15, VALZELLI ROSINA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 15/04/1951 c.f. VLZRSN51D55H819R PROPRIETA' 2/15

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 271.599,53 (euro duecentosettantunomilacinquecentonovantanove\53) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

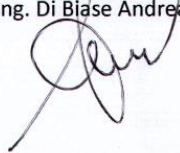
Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
(Ing. Di Biase Andrea)



IL SINDACO
(Dott. Silvano Cappelli)



ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione ed esercizio in doppio cavo interrato per alimentazione cabina in via Napoli nel Comune di Tortoreto.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
enelistribuzione@pec.enel.it

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto La Costruzione ed esercizio linea MT 20 kV in doppio cavo interrato per alimentazione cabina di trasformazione MT/BT in Via Napoli nel Comune di Tortoreto (TE) Prat. 05/16/TE Iter 934464.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo Dipartimento Opere Pubbliche, Servizio Genio Civile Teramo-Ufficio Attingimenti, Derivazioni e Impianti Elettrici in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 16/06/2016

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A

3 2 1 0 12 3 1

Costruzione linea in media tensione in cavo interrato in località contrada Foro nel Comune di Casacanditella.

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Oggetto: Costruzione linea elettrica in media tensione a 20 kV in cavo interrato, in località contrada Foro, sn nel comune di Casacanditella (CH), per miglioramento della qualità del servizio.
Rif. Enel: pratica DNI/1132728/CH.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa 1,550 km, necessario per il raccordo della cabina MT/BT esistente denominata "FV FORO", derivata sulla linea MT denominata "FILETTO", e il PTP denominato "CALVARIO", derivato sulla linea MT denominata "S. MARTINO", uscenti dalla Cabina Primaria di Guardiagrele autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n° DN4/1 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà:

Strada comunale: strada comunale Foro;

Strada Provinciale: S.P. "Ex SS 81" n.014.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 2 - Viabilità, Edilizia Scolastica, Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Patrimonio Immobiliare - Servizio Concessioni, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Alessandro Uccheddu
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it